

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 33 - 30135 Venezia
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2013

Il gruppo AVM è stato costituito nel corso dell'esercizio 2012, in attuazione di quanto previsto dalla DGC n. 126/2011 del Comune di Venezia in merito al nuovo modello organizzativo di riassetto delle società della mobilità del Comune di Venezia e alla delibera del Consiglio Comunale di Venezia n.140/2011, promosso dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 44 del 4/11/2010. AVM S.p.A. ha acquisito il controllo di Actv S.p.A. in data 27/04/2012 e di Ve.La. S.p.A. in data 30/10/2012. AVM S.p.A. ha infine acquisito il controllo di PMV S.p.A. in data 29/11/2013.

AVM S.p.A. potrà esercitare sulle controllate tutte le attività connesse all'esercizio del ruolo di controllante anche ai sensi dell'art.2497 e seguenti del codice civile.

AVM redige il bilancio consolidato dall'esercizio 2012. Rispetto all'esercizio precedente, il perimetro di consolidamento si modifica in virtù delle seguenti situazioni:

- 1) la società VME S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella società Ve.La. S.p.A. con effetti contabili e fiscali retrodatati al 01/01/2013;
- 2) la società PMV S.p.A. la cui acquisizione è avvenuta nell'ultimo periodo dell'esercizio, è consolidata solo a livello patrimoniale, in quanto gli effetti patrimoniali sono molto significativi in considerazione del notevole valore dell'attivo e del passivo della società, mentre gli effetti economici relativamente al periodo successivo all'acquisizione del controllo da parte di AVM S.p.A. sono trascurabili.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2013 del gruppo AVM riguarda quindi le seguenti società, delle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale:

- AVM S.p.A. - Controllante
- Actv S.p.A. - Controllata (AVM possiede il 76,99% delle azioni)
- Vela S.p.A. - Controllata (AVM possiede l'88,86% delle azioni)
- PMV S.p.A. - Controllata (AVM possiede il 57,778% delle azioni), consolidata solo a livello patrimoniale

A seguito della decisione della controllata Actv S.p.A. di cedere alcune quote di partecipazione nelle società collegate, tali partecipazioni quindi sono state riclassificate tra le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante. Per esse si è tuttavia mantenuta la valutazione a patrimonio netto utilizzata nella predisposizione del bilancio consolidato 2012, salvo procedere alla rettifiche per l'adeguamento ai minori valori risultanti dal processo di dismissione, ovvero dalle perizie eseguite e/o dalle offerte ricevute.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. A loro volta le società controllate non detengono alcuna quota azionaria di AVM.

1 - SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Le risultanze patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato di gruppo 2013 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro, al netto delle quote di terzi)

	31/12/2013	31/12/2012
Attività	629.517	382.365
Passività	534.015	317.014
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	77.387	68.386
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	(6.775)	(13.682)
Patrimonio netto di terzi	26.962	14.657
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	(2.005)	(4.012)

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
Valore della produzione	277.328	276.828
Costi della produzione	277.125	287.053
Differenza	203	(10.225)
Risultato della gestione finanziaria	(2.653)	(2.396)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(688)	240
Proventi ed oneri straordinari	(4.250)	(404)
Imposte	(1.392)	4.909
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(2.005)	(4.012)

Utile (perdita) d'esercizio (al netto delle quote di terzi)	(6.775)	(13.682)
-------------------------------------------------------------	---------	----------

L'andamento economico complessivo della gestione del gruppo si presenta, quindi, in perdita.

Dal punto di vista delle singole gestioni, nel 2013:

- AVM ha conseguito un utile di esercizio di euro 26.682, dopo aver scontato imposte per euro 245.045.
- Actv ha conseguito una perdita di esercizio di euro 8.651.687, dopo aver scontato imposte per euro 1.182.065.
- Ve.La. registra un utile di esercizio di euro 40.421, grazie anche all'effetto positivo della gestione fiscale generato dall'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali utilizzabili della ex VME.

Come descritto in premessa, la società PMV S.p.A. non è consolidata per il 2013 a livello economico, bensì solo patrimoniale, con esclusione quindi del risultato di esercizio 2013.

A livello consolidato di gruppo (e quindi elidendo gli utili/perdite generati da scambi infragruppo e considerando e valutando ad equità le partecipazioni nelle società collegate) è stata conseguita una perdita di euro 6.775.487 al netto delle quote di terzi, dopo aver contabilizzato imposte per complessivi euro 1.392.637.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo, comprensivo del risultato di esercizio, ammonta a euro 70.612.140.

2 – L'EVOLUZIONE DEL GRUPPO AVM

Il gruppo AVM rappresenta la trasformazione del gruppo Actv che da operatore specifico del TPL diventa il referente unico per la mobilità (pubblica e privata) per il Comune di Venezia, azionista unico della Capogruppo.

Attualmente le società del gruppo AVM stanno mantenendo le proprie prerogative specifiche, ossia per Actv S.p.A. l'attività operativa di trasporto pubblico locale (T.P.L.) nel bacino veneziano, per Vela S.p.A., l'attività commerciale a servizio prevalentemente del T.P.L. e marginalmente di altri eventi e merchandising, per PMV S.p.A. l'attività di gestione e manutenzione del patrimonio afferente il T.P.L. veneziano urbano ed extraurbano e la realizzazione del sistema tranviario a Mestre. Parimenti, la società AVM S.p.A. ha continuato come in precedenza ad esercitare direttamente i servizi di mobilità privata e a gestire l'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche in materia di mobilità per il Comune di Venezia.

Il progetto di progressiva definizione del gruppo AVM prevede invece che la controllante eserciti esclusivamente l'attività di direzione e coordinamento delle società operative (Actv per l'esercizio di tutti i servizi di mobilità, Vela per l'attività commerciale di supporto all'intera gamma di servizi offerti dal gruppo e PMV per le attività di gestione patrimoniale) a mezzo di direzioni di gruppo titolari del governo trasversale delle funzioni strategiche e di staff (personale, amministrazione finanza e controllo, acquisti, affari societari, coordinamento tecnico operativo).

Parallelamente, il gruppo AVM ha predisposto un piano di azioni di efficientamento riguardanti sinergicamente tutte le società del gruppo, da sviluppare nel periodo 2013-2016. L'effetto di questo piano nel 2013 è stato pertanto la sensibile riduzione della perdita di gruppo, ridotta di oltre 6 mln/€. L'obiettivo per il 2014 è un'ulteriore riduzione, con l'ottenimento del pareggio di gestione nel 2015 e la generazione di significativi utili dal 2016 in avanti.

Il piano consente lo sviluppo di sinergie operative in grado di generare azioni di efficientamento quali l'attuazione del blocco del turn-over ed il recupero di produttività, azioni in grado di incidere significativamente sul costo del personale che rappresenta la voce di costo più importante nel conto economico del gruppo. Sono tuttavia previste anche altre azioni incidenti in generale sulle varie voci di spesa nell'ambito di una complessiva *spending review* ottenuta anche grazie alla migliore allocazione delle risorse nel contesto di gruppo. Infine, il piano prevede un recupero sul fronte dei ricavi, in particolare ma non solo per quanto concerne il T.P.L., attraverso un maggior contrasto all'evasione oltre ad un rafforzamento della rete di vendita ed in generale della direzione commerciale.

Inoltre, sarà sviluppato un nuovo modello di controllo che consentirà, grazie alla predisposizione e all'attento monitoraggio di un cruscotto di indicatori chiave di performance, la percezione in tempo reale dell'andamento delle gestioni, l'emersione immediata degli elementi di criticità, l'intervento tempestivo di correzione e la misurazione costante degli effetti degli interventi. Il modello di controllo sarà operativo nel 2015 al termine dell'attività di implementazione del nuovo ERP aziendale e alla contestuale revisione delle procedure organizzative.

Il modello punta alla misurazione tempestiva delle performance aziendali per consentirne il continuo miglioramento, contribuendo a creare un clima di condivisione dei risultati aziendali in un'ottica di sostegno al consenso sia interno che esterno all'azienda. Tale approccio appare essenziale in uno scenario caratterizzato da un quadro di risorse calanti, sia in termini di domanda di mobilità, sia di concorso pubblico al finanziamento del trasporto pubblico locale.

3 – L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

Nel contesto del gruppo AVM riveste il peso maggiore l'attività di trasporto pubblico locale, su cui opera la controllante Actv.

Actv SpA è stata affidataria dei servizi di trasporto pubblico locale minimi ed aggiuntivi regolati da separati contratti di servizio, entrambi sottoscritti con il Comune di Venezia nell'anno 2001 e consensualmente prorogati fino al 31 dicembre 2013.

La fonte primaria nella normativa del settore del trasporto pubblico locale e regionale è costituita dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, relativo ai servizi di trasporto pubblico di persone su strada e ferrovia, in vigore dal 3.12.2009. Per consentire agli stati membri un adeguamento graduale alle forme di aggiudicazione dei contratti di servizio pubblico (art.5), all'art. 8 dello stesso Regolamento è stato previsto un lungo periodo transitorio con scadenza prevista al 31 dicembre 2019.

Il legislatore italiano, con continue proroghe di breve periodo, aveva notevolmente anticipato il termine del predetto regime transitorio al 31.12.2010, data di scadenza improrogabile di tutti gli affidamenti diretti dei servizi pubblici.

Nel corso del 2011 si è venuto a determinare un quadro di notevole incertezza normativa a causa della nuova scadenza per gli affidamenti, stabilita al 31 marzo 2012 (art.4, D.L. 13/08/2011 n.138) e aggravato dall'inerzia della Regione Veneto nel determinare i termini di indizione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di TPL.

Gli Enti affidanti i contratti di servizio ad Actv, al fine di evitare una possibile interruzione dei servizi, hanno deciso di ricorrere ad un provvedimento di emergenza nei termini e condizioni previsti dall'art. 5, par.5 del Regolamento CE n.1370/2007. Tali Enti hanno pertanto proceduto alla proroga dei vigenti contratti di servizio, per il periodo massimo consentito dalla disposizione medesima pari a due anni. In tal modo Actv SpA ha mantenuto la gestione dei servizi di TPL per tutto l'anno 2012 fino al 31.12.2013.

Durante questi due anni la Corte Costituzionale, con decisione n.199/2012, ha dichiarato la illegittimità della disciplina in materia di servizi pubblici locali di cui all'art.4 del D.L. n.138/2011.

Vi è stato, quindi, un ulteriore intervento legislativo in materia (Art.34, comma 20 del D.L. 18/10/2012 n.179, convertito in L. 17/12/2012 n.221) per il quale l'affidamento del servizio, nel rispetto della disciplina europea, deve essere effettuato sulla base di una apposita relazione predisposta dall'ente affidante. Lo scopo precipuo della relazione è quello di individuare la forma di affidamento prescelta per il servizio di TPL, dando conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo.

Sono in corso, tra gli Enti affidanti i servizi ad Actv, la definizione delle pratiche per il perfezionamento dell'iter che porterà all'aggiudicazione diretta del contratto di servizio pubblico ad *"un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture"* come previsto all'art.5, par.2 del Regolamento CE, attraverso la costituzione del cosiddetto "Ente di Governo".

Il Comune di Venezia, in particolare, nel corso del biennio 2012/2013, aveva avviato intanto il riassetto societario del settore della mobilità, coinvolgendo in tale processo i soggetti societari del settore, tutti a partecipazione interamente pubblica (AVM SpA, Actv SpA, PMV SpA e Vela SpA). AVM SpA (già ASM) operava già secondo il modello sopra illustrato dell' *in house providing* relativamente ai servizi della mobilità ad essa affidati; è stata quindi individuata come soggetto più idoneo ad assumere il ruolo di capogruppo nella costituenda holding della mobilità. Non solo: tra le società sopra elencate è risultata essere l'unico soggetto avente le caratteristiche proprie "dell'operatore interno", come definite all'art. 2 lett. j del regolamento 1370/2007 e richiamate dall'art.5, par.2, lett.a. caratteristiche necessarie per l'affidamento secondo il modello dell'*in house providing* scelto dal Comune di Venezia per il servizio di TPL. AVM SpA, per la gestione dei servizi di TPL che le verranno affidati, grazie al controllo esercitato sulle società del Gruppo, ha già individuato Actv S.p.A. quale gestore di tali servizi in sub affidamento.

Per i servizi pubblici di mobilità privata, la materia degli affidamenti era in ultimo regolata dall'art.4 del D.L. 138 del 13 agosto 2011 (convertito con modificazioni con la legge n.148/2011), abrogato tuttavia dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 199/2012, lasciano quindi aperta anche in questo caso l'opzione per l'affidamento dei servizi "*in house*".

In questa situazione il gruppo AVM, rimettendosi alle decisioni che saranno prese dalla proprietà e dagli Enti affidanti, proseguirà il percorso di efficientamento che è comunque necessario nell'attuale scenario di risorse calanti, quanto in una situazione di affidamento diretto quanto in un contesto concorrenziale.

Si precisa che, nella redazione del presente bilancio consolidato, in linea con il comportamento tenuto dalla controllata Actv, si è operato in un'ottica di continuità aziendale, ipotizzando che il gruppo mantenga la gestione dei principali servizi, in particolare il T.P.L, anche dopo il 31/12/2013. La controllata Vela opererà con il modello dell' *in house providing* per il servizio di interesse generale di promozione turistica e culturale della città di Venezia, giusta delibera della Giunta Comunale di Venezia del 28/02/2014. Infatti, a seguito dell'acquisizione delle società Venezia Marketing Eventi e Lido Eventi e Congressi (per quest'ultima è stato acquisito il solo ramo d'azienda operativo) tale attività rappresenta, dopo il servizio commerciale per il gruppo AVM, il principale business di Vela.

4 – LE SINGOLE GESTIONI

AVM ha operato anche nel 2013 nel settore dei servizi di mobilità privata attraverso i contratti di servizio stipulati con il Comune di Venezia per la gestione dei parcheggi in struttura, delle aree di sosta a pagamento, dei parcheggi scambiatori, del rilascio permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato, dei servizi ausiliari alla ciclabilità quali il parcheggio biciclette, il bike sharing, la

progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, del car sharing, delle strutture accoglienza natanti, della rimozione natanti e del people mover. Inoltre la società anche nel 2013 ha svolto l'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche nel settore della mobilità a mezzo di apposite convenzioni con il Comune di Venezia.

L'esercizio 2013 chiude per AVM con un utile di 26.682.

A questo risultato hanno concorso i **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, registrando un valore circa doppio rispetto all'anno precedente. Il valore è condizionato dall'iscrizione tra i ricavi delle vendite del prezzo di cessione della via Vallenari-bis primo lotto al Comune di Venezia, pari a 19,1 mln/€ ed in precedenza iscritto per l'intero importo tra le rimanenze di lavori in corso, in quanto l'opera risultava completata il 04/07/2012. Per questo motivo la **variazione dei lavori in corso su ordinazione** ha registrato una riduzione di circa 19 mln/€ che sostanzialmente compensa la corrispondente variazione dei ricavi delle vendite. Al netto di questa partita, i ricavi dei servizi di mobilità privata evidenziano una riduzione in valore assoluto pari a 0,7 mln/€, imputabili per 0,5 mln/€ alla riduzione del corrispettivo da contratto di servizio col Comune di Venezia per la gestione del sistema di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale e per 0,2 mln/€ alla riduzione dei ricavi di gestione dei servizi affidati, in particolare per transiti in autorimessa comunale (-130 keuro) e per sosta su strada a Mestre (-120 keuro).

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, relativi alla capitalizzazione del costo del personale interno sulle commesse in corso diverse da quelle destinate alla cessione al Comune di Venezia, ammontano a 79 mila euro, valore circa doppio rispetto al 2012 in quanto nel 2013 sono state aperte due commesse nuove che verranno appaltate nel 2014, ossia le manutenzioni straordinarie dell'autorimessa comunale e della darsena di Sacca della Misericordia

Gli **altri ricavi** ammontano a ca. 4,0 mln/€ e sono in forte aumento rispetto al 2012 (+ 2,7 mln/€) per la presenza del riaddebito del costo del personale intercompany riferito al costo del personale dipendente di AVM SpA distaccato presso le società controllate o che comunque presta la sua attività lavorativa in tutto od in parte in favore di queste ultime, nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria descritto in precedenza.

Complessivamente quindi il **Valore della Produzione** del 2012 ammonta a circa 22,6 mln/€, con una riduzione di 3,9 mln/€ (-15%) rispetto al valore dello scorso anno.

Tra i **Costi della Produzione**, i costi per **materie prime, sussidiarie di consumo e merci**, registrano un decremento di euro 0,1 mln/€, piccola ma significativa economia generata dalle sinergie di acquisto a livello di gruppo.

Più significativa e complessa la variazione dei costi derivanti **dall'acquisto di servizi**, pari - 4,4 mln/€, determinati da una riduzione di 5,6 mln/€ negli acquisti per appalti di opere pubbliche destinate alla cessione al Comune di Venezia con particolare riferimento alla Vallenari-bis, e dalla presenza delle partite intercompany (per 1,0 mln/€), speculari a quanto indicato tra gli altri ricavi e

relative in questo caso al riaddebito del costo del personale dipendente delle società controllate distaccato presso AVM SpA o che comunque presta la sua attività lavorativa in tutto od in parte in favore di quest'ultima. Al netto delle suddette partite, i restanti costi per servizi hanno registrato un incremento di 0,2 mln/€ rispetto al 2013, pari a circa il 4%. Si tratta in ogni caso di costi di struttura necessari al funzionamento di AVM SpA in quanto holding e relativi al funzionamento degli organi sociali e delle direzioni di gruppo.

I costi per servizi di pura gestione sono in linea con l'esercizio precedente, fatta eccezione per la TARES che, ai sensi di legge, ha registrato il preoccupante incremento di 140 keuro.

I costi per godimento di **beni di terzi** evidenziano un aumento di 26keuro e sono quindi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. E' tuttavia doveroso segnalare che anche per il 2013 il Comune di Venezia ha richiesto il pagamento di un canone "straordinario" per la gestione delle aree di sosta pari ad 1 mln/€. Tale richiesta obbliga la società a decurtare la corrispondente somma dai proventi della gestione aree sosta destinati alla realizzazione di piste ciclabili nei prossimi esercizi, che pertanto, come si vedrà più avanti, quest'anno sono stati accantonati nella misura minima residua.

I **costi del personale** ammontano a 8,2 mln/€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 0,6 mln/€ (+8%). L'incremento è dovuto all'assunzione alle dipendenze di AVM SpA di personale dirigente precedentemente collocato presso la controllata ACTV SpA. L'operazione rientra nell'ambito del processo riorganizzativo di gruppo ed è finalizzata a garantire ad AVM SpA il proprio ruolo di capogruppo e di soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento presso le società controllate.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** assommano a 3,31 mln/€ con un aumento di 0,2 mln/€ rispetto all'anno precedente. L'incremento deriva dall'avvio del processo di ammortamento, su base quinquennale, dei costi di impianto e ampliamento relativi alla riorganizzazione societaria e al modello di pianificazione e controllo, investimenti dai quali ci si attende, insieme all'acquisto e all'implementazione del nuovo ERP aziendale che interesserà l'esercizio 2014, un importante ritorno in termini di successo del piano industriale di riassetto.

Gli **altri accantonamenti** sono pari a 12 keuro derivanti dall'accantonamento del minimo utile residuo della gestione aree sosta, al netto anche del canone al Comune di Venezia di euro 1 mln/€ iscritto tra i costi per godimento di beni di terzi e commentato in precedenza. Nel 2012 la voce risultava azzerata in quanto l'intero utile della gestione aree sosta era stato utilizzato nell'esercizio per la realizzazione di piste ciclabili e per il pagamento del canone.

Gli **oneri diversi di gestione** assommano quest'anno a circa 0,7 mln/€, in linea con l'anno precedente.

In sintesi nel 2013 si registra una diminuzione dei costi della produzione, rispetto al 2012, di 3,8 mln/€ (- 15,8%), sostanzialmente corrispondente alla variazione del valore della produzione.

La differenza tra valore e costi della produzione si presenta quest'anno pari a 2,2 mln/€, in linea con il risultato dell'esercizio precedente.

Il risultato della **gestione finanziaria**, strutturalmente negativo per la presenza di un forte indebitamento a lungo termine, è anch'esso in linea con l'esercizio precedente e si assesta a 1,8 mln/€.

Il risultato della **gestione straordinaria** sul risultato dell'esercizio 2013 è negativo per 52 keuro per la presenza di alcune sopravvenienze passive derivanti da transazioni su contenziosi estranei all'attività principale della società.

Il **risultato prima delle imposte** è così pari a ca. + 0,312 mln/€.

Le **imposte** sul reddito, nel 2013, assommano a 0,266 mln/€ ed assorbono, come negli esercizi precedenti, oltre l'80% dell'utile ante imposte, per la presenza dell'IRAP in particolare sul costo del personale e sugli interessi passivi.

Per tutto quanto sopra scritto, **il risultato d'esercizio** di AVM SpA è un utile di 26.682 euro.

Actv ha operato anche nel 2013 nel trasporto pubblico locale del bacino veneziano, in virtù della proroga dei contratti di servizio stipulati rispettivamente con il Comune di Venezia per i relativi servizi urbani, la provincia di Venezia per i servizi automobilistici extraurbani, il Comune di Chioggia e quello di Spinea per i relativi servizi automobilistici urbani.

L'esercizio 2013 chiude per Actv con un con una perdita di euro 8.651.687, in significativo miglioramento rispetto al 2012. Tale risultato è stato determinato dal valore dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** che si sono assestati nel 2013 a 216,2 mln/€ registrando un incremento di 5 mln/€, pari a +2,4%, rispetto all'anno precedente. Tale risultato è determinato da un incremento di 5,5 mln/€ (+4,2%) nei ricavi tariffari, dal notevole aumento nell'incasso delle sanzioni pari a +1,1 mln/€ (circa tre volte l'incasso del 2012) e dall'ulteriore riduzione dei corrispettivi da contratto di servizio per servizi minimi (ca. -1,6 mln/€).

Altre componenti significative del Valore della produzione sono gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, in particolare riferiti a manutenzioni straordinarie di natanti ed autobus, per 3,5 mln/€ in aumento di ca. 2,2 mln/€ rispetto allo scorso anno e gli **altri ricavi che** ammontano a 32,8 mln/€ (-0,2 mln/€ rispetto al 2012). Di questo importo ca. 16,6 mln/€ sono collegati al costo del personale e in particolare sono relativi alla copertura degli oneri dei CCNL, citati sopra, la cui rideterminazione aziendale ha fatto rilevare una diminuzione di ca. 0,3 mln/€, e al rimborso degli oneri sostenuti per la malattia, per il personale distaccato e per trattenuta per i buoni mensa. Le altre voci più rilevanti di questa posta riguardano: la quota di esercizio dei contributi in conto capitale (5,2 mln/€; -0,8mln/€ rispetto al 2012); le plusvalenze e sopravvenienze, complessivamente pari a 1,1 mln/€, in diminuzione rispetto al 2012 per ca. -0,7 mln/€; lo storno della quota di manutenzione ciclica relativa a mano d'opera e materiali, pari a 1,8 mln/€ e infine il

rimborso per il personale distaccato e/o impegnato nelle attività di staff, soprattutto nelle società del Gruppo e pari a € 1,5 mln/€.

Considerando tutte queste componenti di ricavo, il **Valore della produzione** del 2013 ammonta a circa 252,5 mln/€, ben +7 mln/€ (2,9%) rispetto al valore dello scorso anno.

Tra i **costi della produzione**, i costi per **materie prime, sussidiarie di consumo e merci**, al netto delle variazioni delle giacenze di magazzino segnano una diminuzione rispetto all'anno precedente di 3,9 mln/€ (-11,9%). La ragione principale di questa diminuzione è dovuta al minor prezzo dei prodotti petroliferi riscontrato nell'anno amplificato dalla riduzione, andata a regime, della produzione automobilistica. Questa voce ha registrato complessivamente -2,4 mln/€ rispetto al 2012. La rimanente componente della riduzione rilevata è dovuta ai titoli di viaggio elettronici, al vestiario e al materiale di consumo (cancelleria, etc.) per ca. 1 mln/€.

I costi derivanti **dall'acquisto di servizi** aumentano di 0,7 mln/€ (+1,4%) ma rispetto allo scorso anno (+3,3%) con un *trend* in decisa riduzione. All'interno di questa voce, valevole per Actv oltre 50,8 mln/€, le variazioni più significative hanno riguardato i costi per manutenzione per -1,9 mln/€ di cui metà relative al servizio tranviario a causa soprattutto dall'aver internalizzato l'attività di manutenzione relativa e dal fermo che lo ha interessato per quattro mesi nel corso del 2013; per -0,8 mln/€ dal costo dei servizi di pulizia, mensa e altri appalti grazie all'intensa attività di *spending review* continua che Actv ha intrapreso, in particolare dallo scorso anno; per -0,3 mln/€ per minor ricorso all'esterno per servizi di manovalanza; -0,2 mln/€ per minori costi legati a incarichi legali e notarili. A fronte di queste voci in riduzione si sono registrate voci in aumento, di cui le principali sono state: costi per aggr. riconosciuti ai concessionari per la vendita dei titoli di viaggio (+0,7 mln/€) legati all'incremento del fatturato visto sopra; +0,5 mln/€ per l'attività di controllo dell'evasione, legata al più complesso Piano di lotta all'evasione citato sopra ma completamente annullato da un analogo importo nei ricavi per sanzioni; 0,3 mln/€ per le assicurazioni a causa delle maggiori imposte che hanno colpito questa voce; +2,2 mln/€ per il riaddebito dei costi del personale delle Società del Gruppo nell'ambito della razionalizzazione delle attività di staff come accennato sopra e più volte riportato anche in seguito.

I costi per godimento di **beni di terzi** evidenziano un aumento complessivo molto contenuto (+1,5%). Tale evidenza, in realtà, è il risultato di una somma algebrica fra i considerevoli aumenti del canone di locazione del Cantiere di S. Elena (+0,4 mln/€), imposto dal demanio, e degli spazi acquei (+0,3 mln/€), imposti dall'Autorità Portuale e la diminuzione dovuta al canone di gestione delle vendite *on line* dei titoli di viaggio (-0,4 mln/€). Relativamente ai canoni riconosciuti a PMV, grazie all'intervento di copertura attuato dal Comune di Venezia direttamente a favore di PMV, sui costi di ristrutturazione dei grandi approdi in area marciata, quest'ultima ha di riflesso diminuito l'entità degli stessi nei confronti di Actv.

I **costi del personale** rappresentano, per Actv, la voce più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera. L'ammontare complessivo nel 2013

è risultato pari al 51,2% dei costi di produzione in diminuzione sia in valore (-3 mln/€; -2,2%), sia come incidenza sul totale dei costi della produzione (-0,5 punti percentuali) rispetto all'anno precedente. La diminuzione che ha interessato questa voce è dovuta al blocco del turn over, alla riduzione di una quota consistente della parte variabile della retribuzione dei Dirigenti e dei Quadri aziendali, agli incentivi aziendali in generale (Premio di Risultato e MBO) e al consistente ridimensionamento di queste figure in ambito aziendale come meglio specificato nella sezione della Relazione dedicata al personale.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** risultano in diminuzione del 8,% rispetto all'anno precedente a causa di diversi beni che hanno cessato il loro periodo di ammortamento e non sono stati rimpiazzati con ulteriori investimenti a causa della quasi totale mancanza di finanziamenti pubblici.

Tra le altre componenti di costo significative meritano attenzione quest'anno la voce **accantonamenti per rischi** e la voce **altri accantonamenti**, a causa di necessari adeguamenti ai rischi per cause legali e per il fondo manutenzione ciclica e all'inserimento di un nuovo accantonamento rischi in materia fiscale a complemento di quanto esposto nella voce imposte, avendo adottato quest'anno il cosiddetto "cuneo fiscale" in attesa della sentenza definitiva.

Infine tra gli **oneri diversi di gestione**, complessivamente diminuiti del 3,5% rispetto all'anno precedente, spicca la forte diminuzione dell'iva indetraibile (-20,4%) grazie alle maggiori capitalizzazioni e lavori di manutenzione ciclica che sono stati eseguiti internamente e alla rivalutazione del magazzino ricambi del settore navale per la componente iva, come meglio specificato nella nota integrativa.

In sostanza nel 2013 si registra una diminuzione del **Totale Costi della Produzione**, rispetto al 2012, di -2,9 mln/€ (-1,1%). Tale decremento è il primo segnale di inversione di tendenza, in linea con quanto stabilito nel Piano Pluriennale.

Da quanto visto sopra, **la differenza tra valore e costi della produzione** 2013 si presenta negativa per 2 mln/€ ma in significativo miglioramento (9,9 mln/€) rispetto al risultato dello scorso anno.

Il **risultato della gestione finanziaria**, manifesta un peggioramento rispetto al 2012, di 0,8 mln/€, dovuto a maggiori oneri finanziari relativi alla prima rata del mutuo BEI acceso sulla ristrutturazione della cantieristica navale a cui ha risposto una sensibile diminuzione degli interessi passivi sui depositi bancari grazie alla particolare attenzione che il Gruppo ha voluto dedicare a quest'area nell'ambito della più generale razionalizzazione delle attività fra le diverse Società del Gruppo stesso.

Il **risultato della gestione straordinaria**, rispetto al 2012 peggiora per 3,2 mln/€ soprattutto a causa del venir meno di significative poste positive che avevano caratterizzato la gestione dello scorso anno.

Il **risultato prima delle imposte** è così pari a 7,5 mln/€ in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (+5,9 mln/€).

Le **imposte** sul reddito, nel 2013, assommano a 1,2 mln/€. Tale voce è costituita esclusivamente dall'IRAP in quanto la Società, nell'esercizio 2013 ha consuntivato un imponibile fiscale negativo ai fini IRES e il suo limitato importo è dovuto, come già precedentemente menzionato, all'applicazione del cuneo fiscale.

Per tutto quanto sopra scritto, **il risultato d'esercizio**, chiude con un disavanzo di € 8,7 mln/€. Tale risultato, oltre a essere meno della metà rispetto all'esercizio precedente, è in significativo miglioramento (-4,3 mln/€) rispetto a quanto era stato previsto a budget (-13 mln/€) del Piano industriale e questo, occorre ribadirlo, si è verificato grazie al successo, registrato quest'anno, nel perseguire gli obiettivi legati ai fattori fondamentali su cui si basa il Piano di riequilibrio, da parte di tutti gli attori aziendali.

Al di là di questa situazione, permane comunque la dipendenza del risultato di bilancio di Actv da elementi "aleatori" (disponibilità dei fondi regionali per il TPL, flussi turistici) a cui l'Azienda può rispondere, per amplificarne, se positivi o smorzarne, se negativi, gli effetti solo ricercando l'equilibrio dei diversi contratti di servizio.

Vela ha svolto come attività principale la funzione di vendita dei titoli di viaggio ed attività connesse, sempre più configurandosi come Direzione Commerciale del gruppo AVM. Accanto a questa attività ha svolto altri servizi, sia nei confronti delle società del gruppo AVM, sia nei confronti di altri soggetti, perseguendo la strategia di differenziazione delle attività commerciali e di sviluppo delle sinergie che caratterizzano la mission della società. I prodotti a vario titolo promossi, pubblicizzati e distribuiti attraverso la rete di vendita diretta delle biglietterie Vela, attraverso il call center ed il sito *Hello Venezia*, sono infatti in continua espansione, ma riconducibili a 2 principali categorie: il trasporto, sia pubblico di linea sia privato, e l'intrattenimento culturale (spettacoli, eventi, manifestazioni, ecc.). Infine, dal 2013, Vela ha sviluppato i business precedentemente gestiti da Venezia Marketing Eventi e Lido Eventi e Congressi afferenti la promozione turistica e culturale della città di Venezia.

L'esercizio 2012 per Vela si chiude con utile pari ad euro 40.421.

Il **valore della produzione** si colloca a circa euro 18,0 mln/€, in aumento di 4,7 mln/€ rispetto al 2012. Tale differenza rappresenta l'impatto sul volume d'affari generato dall'acquisizione dei business precedentemente in carico alle società acquisite.

Allo stesso modo i **costi della produzione**, anch'essi pari a 18,0 mln/€, registrano un incremento di euro 5,0 mln/€ relativo ai business acquisiti.

La società Vela ha quindi un bilancio in sostanziale equilibrio e, grazie anche alle citate deliberazioni della Giunta Comunale di Venezia del febbraio 2014 che le assegnano per un periodo di nove anni le attività di marketing territoriale cittadino (organizzazione delle 5 feste tradizionali veneziane, gestione e sviluppo delle location Arsenale Nord, palazzo del cinema, ex palazzo del casino, pescheria e la gestione e lo sviluppo del marchio di Venezia), e con le attività

di Direzione Commerciale all'interno delle attività del gruppo AVM, rappresenta oggi il punto di riferimento veneziano unico per target di clientela variegati che vanno dal consumer sia esso residente, pendolare o turista agli operatori professionali interessare a investire ed a utilizzare Venezia per le loro necessità (visibilità, comunicazione P.R., convegnistica, ecc). La società si è dotata di un proprio business plan all'interno del Piano Industriale del Gruppo AVM finalizzato a garantire l'equilibrio economico a seguito dell'integrazione dei suddetti business in un contesto di risorse di riduzione delle risorse pubbliche e per presentarsi al mercato in modo più propositivo e quindi remunerativo rispetto a quanto fatto fino ad oggi, con particolare riguardo al mercato delle sponsorizzazioni, per il quale è necessaria l'auspicata ripresa della congiuntura economica nazionale ed internazionale.

5 – LA GESTIONE DEL GRUPPO

Il gruppo AVM è stato costituito nel 2012 e pertanto questo è il secondo esercizio in cui il gruppo redige il bilancio consolidato. Si riporta quindi di seguito un commento sull'andamento della gestione tramite il confronto con l'esercizio precedente. Si ricorda che a livello economico il perimetro di consolidamento coincide sostanzialmente con quello del 2012, in quanto PMV è consolidata dal 2013 ma, esclusivamente per quest'anno, solo a livello patrimoniale.

- Il **valore della produzione** è pari a 277,3 mln/€, in aumento rispetto al 2012 di 0,5 mln/€. Tale risultato è condizionato dalla contingente riduzione dell'attività di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche della controllante AVM. Al netto di questo effetto, il valore della produzione presenta un incremento di 6,0 mln/€ determinato principalmente dall'incremento dei **ricavi delle vendite e prestazioni** della controllata Actv;
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a 277,1 mln/€, in calo rispetto al 2012 di 9,9 mln/€ e riflettono, oltre alla riduzione degli acquisti afferenti l'attività di progettazione e realizzazione opere pubbliche, gli effetti delle azioni di contenimento dei costi attuate nell'ambito del piano industriale di gruppo, pari a circa 4,0 mln/€;
- **La differenza tra valore e costi della produzione** è pertanto positiva per circa 203 keuro, con un recupero complessivo rispetto al 2012 di oltre 10,4 mln/€, il che rappresenta un risultato migliorativo rispetto alle attese, in particolare circa il risultato della controllata Actv.
- I risultati della **gestione finanziaria** è negativo per 2,6 mln/€ (- 0,2 mln/€ rispetto al 2012) a causa dell'addebito a conto economico degli interessi passivi sul finanziamento del cantiere Actv di Pellestrina entrato in funzione nell'esercizio;
- Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** presentano un saldo negativo per 0,7 milioni/€ (in calo di 0,9 mln/€ rispetto al 2012) derivante dalla svalutazione delle partecipazioni nelle società collegate detenute dalla controllata Actv e destinate alla cessione. Le svalutazioni si sono rese necessarie per adeguare i valori a quanto desumibile dalle perizie sul valore delle società

eseguite nella fase propedeutica al procedimento di dismissione o, se inferiore, alle migliori offerte pervenute

- Il risultato della **gestione straordinaria** è negativo per 4,3 milioni/€ (-3,8 mln/€ rispetto al 2012) in conseguenza, principalmente, degli accantonamenti eseguiti dalla controllata Actv per gli oneri derivanti dalla ristrutturazione societaria prevista in attuazione del più volte citato piano industriale di gruppo. A differenza del 2012, inoltre, non vi sono state poste straordinarie positive particolarmente significative tali da compensare parzialmente gli oneri straordinari.
- Da tutto quanto sopra riportato, si rileva quindi un **risultato ante imposte** negativo per euro 7.387.961 a cui, tolte le **imposte sul reddito**, che gravano sul conto economico consolidato per euro 1.392.637, corrisponde
- un **risultato netto di esercizio** negativo di Euro 8.780.599 che, detratte le quote di terzi, comporta una perdita di pertinenza del gruppo pari a euro 6.775.487.

6 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2013 la capogruppo **AVM** ha innanzi tutto proseguito gli investimenti finalizzati alla riorganizzazione societaria in qualità di capogruppo del settore della mobilità.

Gli investimenti ricadenti in tale ambito conclusi nel 2013 sono stati i seguenti:

- Acquisizione della partecipazione con quota di controllo (57,778%) nella società PMV SpA per un valore di euro 22,6 mln/€. La partecipazione è stata acquisita mediante conferimento a titolo di aumento del capitale sociale a nome del socio unico di AVM SpA Comune di Venezia.
- Costi di impianto e ampliamento relativi alla nuova organizzazione societaria di gruppo e relativo modello di pianificazione e controllo per 0,6 mln/€.

Gli investimenti in beni strumentali alla gestione dei servizi affidati sono stati impostati, già dal 2012, in un'ottica di integrazione con i servizi gestiti dalle controllate. In tal senso i sistemi gestionali dei parcheggi e del car sharing sono stati implementati per consentire l'utilizzo della tecnologia in uso per i biglietti e abbonamenti del TPL. Inoltre è stata sviluppata l'integrazione modale del TPL con i parcheggi scambiatori fino all'introduzione del biglietto integrato (parcheggio di Castellana e S.M. Dei Battuti). Il sistema bike sharing, inoltre, già gestito per l'accesso al servizio con la tecnologia I-MOB, è stato ampliato con l'installazione di una nuova stazione nel parcheggio di Castellana. Nel corso del 2013 non sono stati effettuati investimenti rilevanti, salvo il completamento di quanto sopra e l'ordinario ricambio delle attrezzature e degli altri beni.

Sono invece in corso, e saranno completati tra il 2014 l'inizio del 2015, importanti investimenti nei servizi di mobilità privata, ed in particolare:

- realizzazione del parcheggio di via Costa, il cui cantiere è in fase avanzata e per il quale è previsto il completamento per la fine del 2014. Al 31/12/2013 la spesa sostenuta è pari a

5,5 mln/€, oltre a 1,9 mln/€ per l'acquisto del terreno, per un totale di 7,4 mln/€. L'investimento complessivo è stimato in 12,3 mln/€ totalmente autofinanziato da AVM SpA, in parte con ricorso all'indebitamento a lungo termine.

- realizzazione del nuovo Bicipark, il cui cantiere è in fase di completamento e per il quale è prevista l'apertura al pubblico nel mese di aprile 2014. Al 31/12/2013 la spesa sostenuta è a pari a 0,27 mln/€. L'investimento complessivo è stimato in 0,8 mln/€, totalmente autofinanziato da AVM SpA con i proventi derivanti dalla gestione della sosta su strada come da contratto di servizio con il Comune di Venezia
- implementazione del sistema di controllo degli accessi mezzi pesanti al centro di Mestre a mezzo di telecamere di controllo, per un totale di 49 telecamere di cui 12 già installate ma non ancora messe in uso. L'investimento sarà completato nel primo semestre del 2015. Al 31/12/2013 la spesa sostenuta è pari 0,4 mln/€. L'investimento complessivo è stimato in 1,9 mln/€ ed è finanziato con un contributo del Ministero dell'Ambiente di 0,7 mln/€ derivante dai fondi a disposizione per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per il resto da contributi del Comune di Venezia derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada
- manutenzione straordinaria dell'autorimessa comunale con particolare riferimento alla impermeabilizzazione della terrazza superiore. L'investimento ammonta a circa 0,4 mln/€ e sarà realizzato nel 2014 in autofinanziamento da AVM SpA. Nel 2013 sono state ultimate la progettazione interna e le procedure di affidamento dei lavori.
- manutenzione straordinaria e ristrutturazione della darsena di Sacca della Misericordia. L'investimento ammonta a circa 1 mln/€ e sarà realizzato nel 2014 in parte in autofinanziamento da AVM SpA (0,6 mln/€) e in parte con fondi derivante dalla Legge Speciale per Venezia (0,4 mln/€). Nel 2013 è stata avviata la progettazione interna.

Altri importanti investimenti in corso stanno venendo condotti e sostenuti dalla controllata **Actv**. Si sottolinea che detti investimenti, ed in particolare quelli per i mezzi di trasporto e tecnologie, sono fortemente condizionati dalla disponibilità di finanziamenti pubblici, non potendo, in genere, le aziende di TPL, in regime di tariffe amministrate, autofinanziare completamente gli oneri economico-finanziari necessari al rinnovo del parco mezzi.

A tal proposito il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n°735 del 19/12/2011 ha finanziato un programma di investimenti volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria. Tale programma è finalizzato all'ammodernamento dei mezzi impiegati nel trasporto pubblico locale. La Regione Veneto con Dgr 1652 del 07/08/2012 ha definito il riparto tra le aziende di TPL esercenti servizi urbani nei comuni capoluogo di provincia.

Actv, per il tramite del Comune di Venezia, si è vista assegnare € 2,1 mln che permetteranno il finanziamento al 75% di 9 autobus mezzi snodati a metano.

Più in dettaglio, gli investimenti più rilevanti realizzati nel 2013, suddivisi per comparto, sono stati i seguenti:

5.1 - MEZZI COMPARTO AUTOMOBILISTICO

Nel corso dell'anno 2013 sono entrati in esercizio n°9 nuovi autobus MAN modello A23 urbani 18 mt alimentati a metano, impiegati nel servizio urbano Mestre. Il totale dell'investimento ammonta a 3.060.000 € di cui 2.130.000 € ottenuti con finanziamento pubblico. Vista la scarsità di finanziamenti destinati all'ammodernamento del parco mezzi si è inoltre dato seguito all'acquisto dei seguenti mezzi usati:

- n°7 bus IRISBUS modello 491 urbani 10m alimentati a gasolio, prima immatricolazione 2004, impiegati nel servizio urbano Mestre;
- n°1 bus SCANIA modello CN94UB urbano 12m (da noi trasformato in suburbano) alimentato a gasolio, prima immatricolazione 2003.

Il costo complessivo di questi ultimi investimenti ammonta a € 216.000 €, coperto tutto da autofinanziamento aziendale.

5.2 - MEZZI COMPARTO NAVALE

Nel corso del 2013 si è conclusa la rimotorizzazione di 15 unità navali con l'installazione del nuovo motore, costo dell'intervento capitalizzato € 1,4 milioni (inclusi gli oneri di collaudo), valore del contributo iscritto a libro € 0,5 milioni. La rimotorizzazione ha interessato 12 motoscafi e 3 motobattelli. Sono inoltre stati installati altri 14 motori su altrettanti mezzi (7 motoscafi e 7 motobattelli) non ancora collaudati al 31/12/2013, ed iscritti come immobilizzazioni in corso per € 1,4 milioni.

5.2 - NUOVE TECNOLOGIE

Nel corso dell'esercizio si è proceduto:

- a) al completamento dell'installazione su 72 autobus di un sistema conta passeggeri a modulo infrarosso (APC). Il sistema è installato sopra ad ogni porta dei 72 bus e permette la conta delle persone salite e discese dal mezzo, trasferendo automaticamente gli stessi in un data base, al rientro in deposito a fine servizio. L'avvio del sistema avviene in automatico all'accensione del mezzo e dopo l'inserimento del turno da parte dell'autista sul terminale AVM/AVL. Il sistema conta passeggeri è interfacciato con il sistema AVM/AVL in modo da disporre di tutta una serie di dati da impiegare nell'attività di pianificazione prima e monitoraggio del servizio. Il costo dell'investimento è pari a € 0,2 mln;
- b) all'acquisto e all'installazione di ulteriori 9 casse contadenaro nel 2013 con investimento pari a € 0,3 mln. Il totale installato oggi è pari a 12 macchine;

- c) all'acquisto di un upgrade del software di gestione dei visibilimetri per € 0,1 mln;
- d) all'acquisto ed all'installazione di 3 nuovi server e 2 nuovi cassetti SAN che hanno permesso un evidente incremento delle prestazioni ed un consistente aumento della *capacity* della *server farm* aziendale. Il costo dell'investimento è stato pari a € 0,3mln;
- e) creazione sistema di ricarica e vendita completamente on line con controllo della sicurezza nei server aziendali che consente ai clienti, a fronte dell'acquisto di un lettore, di acquistare vari tipi di titolo di viaggio e caricarlo direttamente nella tessera personale;
- f) creazione di un sistema di pre stampa e precarica massiva di titoli su Tsc che consente l'acquisizione da parte di personale interno, e di clienti particolari di titoli precaricati con stampato il tipo di titolo caricato. Il costo dell'investimento è € 0,06 mln;
- g) messa in produzione di un area riservata del sito Actv per le comunicazioni con il personale del movimento nella quale è possibile consultare tutta la documentazione messa a disposizione dall'azienda e compiere quelle operazioni che oggi erano possibili solo recandosi presso un punto attrezzato con totem. L'ammontare di questi ultimi tre investimenti è stato pari a € 0,1 mln.

Nel corso del 2013 sono stati installati i varchi elettronici a Tronchetto B, a Ferrovia Scalzi; sul pontone di Accademia ed è entrato in esercizio il sistema controllo accessi presso l'approdo di Punta Sabbioni. L'importo di questi investimenti ammonta ad € 0,2 mln. Inoltre per quanto riguarda la gara per l'installazione dei varchi elettronici sui restanti approdi è stata chiusa la gara a dicembre 2013. Il valore dell'investimento è di € 1,4 mln. Il totale dei pontili attrezzati sarà pari a 34 mentre i pontoni saranno 17.

5.3 – LOGISTICA

In relazione al progetto di riorganizzazione del sistema manutentivo e di rimessaggio della flotta aziendale, articolato nei due siti cantieristici di Pellestrina e dell'Isola Nuova del Tronchetto, si conferma la stima di costo dell'investimento pari a 49,8 mln/€, come da aggiornamento, comunicato da Actv in 22/01/2013 prot. n. 1730, del piano industriale presentato in data 25/07/2012.

A seguito della nota Actv citata, ove viene inoltre quantificato l'onere economico per l'ammortamento dell'investimento e gli oneri finanziari derivanti dai prestiti contratti, la Giunta Comunale con la delibera n. 27 in data 25/01/2013 ha adottato il protocollo d'intesa per la copertura degli oneri economici derivanti dalla realizzazione dei nuovi cantieri navali.

Per quanto riguarda poi il sito di Pellestrina, conformemente al piano industriale sopra citato, nel corso del 2013 hanno preso avvio le attività di manutenzione dei mezzi navali determinando l'entrata in esercizio del cantiere stesso per un importo complessivo pari a 11,4 mln/€. I lavori di costruzione del nuovo cantiere al Tronchetto invece, sono proseguiti in conformità del progetto presentato e si prevede il completamento dell'opera nel rispetto del piano industriale ed in

conformità della convenzione Actv \ Comune di Venezia \ VTRE, che ha modificato logisticamente e funzionalmente la superficie disponibile dell'area di cantiere.

Annesso al progetto del cantiere, nel 2013 è entrato in esercizio un immobile al Tronchetto, destinato a locali di ricovero per il personale di manutenzione, per 3,3 mln/€.

Per quanto attiene la controllata **Vela**, gli investimenti nel 2013 sono stati pari a circa 300 keuro, relativi principalmente allo sviluppo del sistema Venezia Unica e al progetto di riordino di loghi e brand aziendali del gruppo AVM e di riorganizzazione della intera struttura commerciale di gruppo.

La controllata **PMV** ha realizzato nel 2013 investimenti per 23,5 mln/€, in particolare per il costruendo sistema tranviario (circa 20,7 mln/€), per la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione di pontili, pontoni e approdi (circa 2,1 mln/€) e per la manutenzione straordinaria degli altri beni afferenti il TPL terrestre quali i depositi e gli impianti di fermata (circa 0,7 mln/€).

7 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Tra i rischi cui è esposto il gruppo AVM, il principale è sempre l'incertezza relativa al finanziamento dei contratti di servizio relativi al TPL dopo i drastici tagli operati dalla Regione Veneto nel triennio 2011/2013 ed il previsto passaggio progressivo al metodo dei costi standard a partire dall'esercizio 2013. Per il 2014, infatti, la Regione Veneto non ha ancora approvato il proprio bilancio di previsione e pertanto si è ancora in attesa di conoscere l'entità dei fondi destinati al TPL per il 2014. A tutto marzo 2014, inoltre la Regione non ha ancora provveduto alla liquidazione delle prime mensilità dell'anno, creando tensioni finanziarie e un inevitabile aumento degli oneri finanziari in tutte le aziende del Veneto, Actv compresa.

A livello gestionale i principali rischi e incertezze possono essere ricondotti alla capacità da parte del Gruppo di perseguire gli obiettivi del Piano di Riequilibrio Pluriennale, attuandone le azioni previste e alla dipendenza all'andamento dei flussi turistici per quanto riguarda principalmente i ricavi del T.P.L della navigazione.

Per quanto riguarda il primo punto citato sopra, a favore della realizzabilità del Piano depongono sia la sottoscrizione del nuovo accordo con le OO.SS. sugli integrativi contrattuali di secondo livello che, di fatto, dà il via libera alla controllata Actv per procedere alla riduzione del costo del personale come già descritto sopra nella parte relativa all'andamento della gestione, sia il deciso miglioramento del risultato 2013 rispetto alle previsioni del Piano.

Relativamente al secondo punto, tenuto conto che l'andamento dei ricavi aziendali segue, tradizionalmente, un andamento sinusoidale che vede gli anni pari più "scarichi" rispetto agli anni dispari, probabilmente per gli eventi che caratterizzano i primi, uno su tutti la Biennale di

architettura e la vicinanza dell'Expo milanese nel 2015, capace sì di poter attrarre in quell'anno maggiori flussi anche per Venezia, ma contemporaneamente, per una legge non scritta del cosiddetto "effetto risacca", di poter bloccare, nel 2014, il *trend* positivo di questi ultimi che si era visto nel 2013.

Per ciò che riguarda i rischi correlati al contenzioso, si annota che in data 6 agosto 2012 il Tribunale di Venezia ha emesso sentenza di condanna n. 1469/12 a carico di AVM SpA nel procedimento instaurato dal Ministero dell'Ambiente (RG 2863/09) in relazione all'inquinamento presente nel fondo di proprietà sito in Fusina (Venezia), nell'area facente parte del Sito d'Interesse Nazionale di Porto Marghera, condannando AVM SpA al risarcimento del danno (stimato a fondo rischi per 1,6 mln/€). Nella gestione della vicenda, AVM SpA ha seguito le direttive del socio unico, provvedendo ad effettuare ogni rilievo scientifico utile alla definizione della questione ed impugnando la decisione di primo grado. Allo stato attuale il Comune di Venezia sta per concludere, per conto anche di tutte le società partecipate dall'Ente, la trattativa avviata con l'Autorità Ministeriale che porterà alla sottoscrizione di un accordo transattivo, i cui oneri a carico di AVM SpA saranno pari ad 1 mln/€. Un contenzioso sostanzialmente analogo è acceso anche nei confronti della controllata PMV SpA per un terreno sito a Mestre in via Torino, peraltro ceduto alcuni anni fa, per il quale il rischio stimato ed iscritto a bilancio è pari a 650 keuro. Anche in questo caso nella gestione del contenzioso PMV SpA segue, in linea con la propria controllante, le direttive del Comune di Venezia in vista della transazione generale sopra descritta.

Nonostante il consistente indebitamento a lungo termine, il Gruppo è esposto in modo molto marginale a rischi di oscillazione dei tassi di interesse, grazie ad una precisa linea di comportamento in merito alle relative coperture. Per il rischio di credito e più in generale finanziario e di liquidità, nei limiti dei fidi di tesoreria sinora concessi, non si rinvengono particolari rischi di revoca. L'importante è che il fabbisogno finanziario sia contenuto all'interno di questi limiti e a questo proposito sarà fondamentale la puntualità con cui Regione Veneto liquiderà i contributi a favore degli Enti affidanti per i contratti di servizio.

8 – INDICI FINANZIARI

In osservanza del novellato testo dell'art. 2428 C.C., si riporta di seguito la sintesi di alcuni indicatori di risultato finanziari, per la miglior comprensione della situazione del gruppo e del risultato della sua gestione.

Nel prospetto che segue viene riportata la riclassifica del conto economico secondo il criterio funzionale, con alcuni adattamenti, per adeguarlo alle peculiarità del conto economico del gruppo AVM. In particolare gli ammortamenti sono esposti al netto della quota annua dei relativi contributi pubblici, sottratta dalla voce A5.

Con questi adattamenti, effettuati al solo scopo di rendere più chiari e significativi gli indici, si ottiene la seguente situazione:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (schema funzionale)		2013	2012
A1	Ricavi delle Vendite (RV)	256.229.673	235.420.747
A2+A3+A4	Produzione interna	-15.430.993	7.433.652
A(netto A5)	VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VPO)	240.798.680	242.854.399
B6+B7+B8+B11	Costi esterni operativi	89.991.060	101.564.791
	VALORE AGGIUNTO	150.807.620	141.289.608
B9	Costi del personale	147.273.121	149.174.767
	MARGINE OPERATIVO LORDO	3.534.499	-7.885.159
B10+B12+B13	Ammortamenti ed accantonamenti	24.571.949	19.580.315
	RISULTATO OPERATIVO (RO)	-21.037.450	-27.465.474
(parte A5)*-B14	Risultato dell'area accessoria	21.240.439	17.240.840
C(netto 17) + D	Risultato area finanziaria (netto oneri finanziari)	1.374.255	1.123.604
	EBIT (ante poste straordinarie)	1.577.244	-9.101.030
E20-E21-D19	Risultato dell'area straordinaria	-4.937.851	-164.384
12+13	EBIT	-3.360.607	-9.265.414
C 17	Oneri finanziari	4.027.354	3.519.853
	RISULTATO LORDO (RL)	-7.387.961	-12.785.267
22	Imposte sul reddito	1.392.637	4.908.607
	RISULTATO NETTO (RN)	-8.780.598	-17.693.874

INDICI di REDDITIVITA'		2013	2012
	RISULTATO OPERATIVO (RO)	-21.037.450	-27.465.474
A att	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B att	Immobilizzazioni	478.807.365	248.607.804
C att	attivo circol.	149.246.704	131.437.800
D att	ratei e risc.	1.529.846	2.318.903
A+B+C+D att	Totale Attività (TA)	629.583.915	382.364.507
A pass	Patrimonio netto (PN)	104.349.695	83.043.707
A pass	risultato d'esercizio	-8.780.598	-17.693.874
B pass	fondi rischi	30.130.876	20.596.824
C pass	TFR	34.003.748	35.902.376
D pass	Debiti	317.990.564	211.453.593
E pass	Ratei e risconti.	151.889.630	49.061.881
A+B+C+D+E pass	Totale passività (TP)	629.583.915	382.364.507
	ROI (RO/Capitale Investito Netto)	-7,09%	-13,15%
	ROS (RO/RV)	-8,21%	-11,67%
	ROE netto (RN/PN)	-8,41%	-17,31%
	ROE lordo (RL/PN)	-7,08%	-16,18%

Si completa l'esposizione riportando anche lo stato patrimoniale consolidato riclassificato, secondo il criterio finanziario, con la suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in base al grado di esigibilità, evidenziando, inoltre, il capitale investito e le relative fonti di finanziamento, tra mezzi propri ed indebitamento bancario.

Stato Patrimoniale Riclassificato (criterio finanziario)	2013	2012
ATTIVO FISSO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni Immateriali nette	29.041.349	28.917.333
Immobilizzazioni Materiali nette	448.548.119	212.481.586
Immobilizzazioni Finanziarie	1.217.897	7.208.885
Crediti (oltre 12 mesi)	15.278.742	5.501.998
TOTALE ATTIVO FISSO (capitale immobilizzato) A)	494.086.107	254.109.802
ATTIVO CORRENTE		
Magazzino	13.119.168	31.575.792
Crediti (entro 12 mesi)	72.885.945	90.669.322
Attività finanziarie smobilizzabili a breve	17.848.072	-
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	1.529.846	2.318.903
TOTALE ATTIVO CORRENTE (breve termine) B)	105.383.031	124.564.017
PASSIVO CORRENTE		
Debiti verso fornitori	38.876.127	22.284.413
Debiti tributari e previdenziali	13.721.286	10.864.036
Altri debiti (entro 12 mesi)	34.266.984	29.868.863
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	11.891.912	42.676.753
PASSIVO CORRENTE (breve termine) C)	98.756.309	105.694.065
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B - C) D)	6.626.722	18.869.952
CAPITALE INVESTITO (A + D) E)	500.712.829	272.979.754
PASSIVO MEDIO-LUNGO TERMINE		
T.F.R.	34.003.748	35.902.376
Altre passività a medio lungo termine	30.130.876	21.870.212
Ratei e risconti (oltre 12 mesi)	139.997.718	6.385.128
TOT PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE F)	204.132.342	64.157.716
CAPITALE INVESTITO NETTO (E - F) G)	296.580.487	208.822.038

Patrimonio netto	95.569.097	65.349.833
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.255.815	43.002.737
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	195.058.191	100.735.577
Cassa	-302.616	-266.109
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	296.580.487	208.822.038

9 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 comma 3 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice Civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento),:

- ◆ (3.1) In merito all'attività di ricerca e sviluppo, la controllata Vela SpA ha in corso lo sviluppo, nell'ambito del progetto denominato CAMP, di un innovativo e sperimentale sistema informativo sulla mobilità dei flussi di utenti nelle città turistiche. L'importo contabilizzato dalla controllata Vela al 31/12/2013 tra le immobilizzazioni in corso per questa attività ammonta ad euro 115.385
- ◆ (3.3 - 3.4) Le società non possiedono azioni proprie né hanno acquistato od alienato, nel 2012, azioni proprie;
- ◆ (6-bis) I principali strumenti finanziari in uso presso le società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali e dalle disponibilità liquide in essere al 31/12/2013. Riteniamo che le società non siano esposte ad un rischio di credito superiore alla media di settore considerando che circa il 90% dei crediti è vantato nei confronti del Comune di Venezia, di altri enti pubblici, compresa l'Amministrazione Statale. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente in ambito nazionale, o comunque nell'area Euro e, pertanto, non si rileva un'esposizione al rischio cambio. Relativamente alla gestione finanziaria del Gruppo, l'indebitamento a medio lungo è regolato da vari contratti di finanziamento:
 - 1) Tre prestiti obbligazionari emessi nel triennio 2005-2007 dalla capogruppo per un totale di 55 mln/€ e sottoscritti a fermo dalla Banca Opi S.p.A. ora confluita nel gruppo Banca Intesa. I prestiti, emessi a tasso variabile, sono stati utilizzati per finanziare l'acquisizione del 70% dell'autorimessa comunale dal Comune di Venezia (il restante 30% è stato conferito dal Comune in AVM S.p.A. a titolo di capitale) e la realizzazione del People Mover. Per questi finanziamenti si è proceduto all'integrale copertura dei rischi derivanti da eccessivi apprezzamenti del tasso di riferimento Euribor, tramite tre contratti di *Interest Rate Swap*, stipulati con tre diversi istituti di

- credito rientranti tra i principali istituti di credito italiani selezionati a seguito di apposite procedure concorrenziali;
- 2) Sette mutui a tasso fisso venticinquennali con la Banca Europea degli Investimenti contratti dalla capogruppo nel periodo 2009-2012 per finanziare la realizzazione della via Vallenari-bis primo e secondo lotto per un totale di 30 mln/€. La convenzione con il Comune di Venezia prevede l'integrale riaddebito all'ente degli oneri derivanti da questi contratti;
 - 3) Un mutuo stipulato nel 2012 dalla capogruppo con la banca Carige S.p.A. per 1,4 mln/€ come prima tranche del finanziamento della costruzione del parcheggio di via Costa. Il prestito è stato contratto a tasso fisso ed è in preammortamento; il contratto prevede la decorrenza della prima rata di ammortamento dopo il 01/01/2015;
 - 4) Mutuo ipotecario per 12 mln/€ a tasso variabile stipulato nel maggio 2006 dalla controllata Actv per finanziare l'acquisizione della nuova sede direzionale del Tronchetto. Per questo finanziamento si è proceduto alla parziale copertura dei rischi derivanti da eccessivi apprezzamenti del tasso di riferimento Euribor, tramite un contratto di *Interest Rate Swap*, per i primi sette anni del mutuo periodo nella quale la quota di interessi è preponderante rispetto al capitale; 2) mutuo a tasso fisso con scadenza 31/12/2035 per 15 mln/€, garantito dal Comune di Venezia, per finanziare l'opera "Nuovo Cantiere Navale" da realizzarsi presso l'isola Nova del Tronchetto. Il rimborso della prima rata del mutuo è avvenuto il 31/12/2013;
 - 5) Mutuo a tasso fisso con scadenza 31/12/2035 per 27 mln/€, (suddiviso in due lotti di 15 e 12 mln/€), garantito dal Comune di Venezia, per finanziare l'opera "Riorganizzazione della Cantieristica Aziendale". Il rimborso della prima rata di mutuo è fissato per il 31/12/2013;
 - 6) Mutuo stipulato con Unicredit ed acquisito dalla controllata PMV in sede di costituzione nel 2002 a seguito di scissione parziale di ACTV. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 3.014.706;
 - 7) Mutuo stipulato dalla controllata PMV con la Banca Europea degli Investimenti e finalizzato alla costruzione del sistema tranviario. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 57.108.359;
 - 8) Mutuo stipulato dalla controllata PMV con la Banca Europea degli Investimenti e finalizzato ad investimenti nel settore della navigazione. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 5.818.066;
 - 9) Mutuo stipulato dalla controllata PMV con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo e finalizzato alla costruzione del sistema tranviario. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 18.358.938;

10) Mutuo stipulati dalla controllata PMV con la Cassa Depositi e Prestiti e finalizzato alla costruzione del sistema tranviario. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 11.000.000 in quanto è in corso il periodo di preammortamento;

11) Mutuo stipulati dalla controllata PMV con la Cassa Depositi e Prestiti e finalizzato ad investimenti nel settore della navigazione. Il debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad euro 5.000.000 in quanto è in corso il periodo di preammortamento;

Le società non hanno posto in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

10 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 17 marzo 2014 la controllata Actv S.p.A. e la Provincia di Venezia hanno stipulato un atto di permuta avente ad oggetto da un lato la cessione alla Provincia della partecipazione dell'intero pacchetto di azioni di ATVO detenute da ACTV, corrispondenti al 12% del capitale sociale di ATVO, dall'altro, la cessione ad ACTV delle azioni detenute dalla Provincia in PMV, e pari al 9,19% del capitale sociale di PMV con l'intento comunque, da parte di Actv, di vendere alla propria controllante AVM S.p.A. l'intera propria quota di PMV. La permuta non ha determinato l'iscrizione di plusvalenze o minusvalenze.

11 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2014, e finché non sarà concluso l'iter amministrativo per l'affidamento *in house*, continuerà la gestione - in proroga ed in capo ad Actv – dei vigenti contratti di servizio del TPL. Nel frattempo, in accordo con quanto previsto dal Piano Industriale di Gruppo, proseguirà l'attività di efficientamento e di contenimento della spesa per allineare la controllata Actv ai livelli degli altri attori del settore presenti nel panorama regionale e nazionale.

Nel corso del 2014 si completerà inoltre il processo di riorganizzazione societaria il cui disegno si è perfezionato con l'acquisizione del controllo di PMV SpA. La società consoliderà il controllo di PMV SpA acquisendo ulteriori quote dal Comune di Venezia e dalla Provincia di Venezia, anche a seguito della conclusione dell'operazione descritta nel paragrafo precedente. Contestualmente, la controllata ACTV SpA dismetterà le partecipazioni non strategiche detenute in altre aziende del settore.

A livello organizzativo sarà ulteriormente modificata la struttura delle varie direzioni di gruppo per adeguarla all'assetto societario definitivo e sarà reso operativo il modello di pianificazione e controllo sviluppato nel corso del presente esercizio. Sarà inoltre completato il processo di

implementazione e di test del nuovo sistema ERP aziendale integrato a livello di gruppo che entrerà in esercizio il 01/01/2015.

Inoltre, in accordo con quanto previsto dal Piano Industriale di Gruppo, proseguirà l'attività di efficientamento e di contenimento della spesa in particolare per posizionare le società del gruppo ai livelli degli altri attori del settore presenti nel panorama regionale e nazionale nonché per il recupero del deficit accumulato dalla controllata Actv SpA nel biennio 2012/2013.

Il Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A.

Ing. Giovanni SENO	Amministratore Delegato
Ing. Marino MAZZON	Consigliere
Dott. Alessandro MORO	Consigliere
Dott.ssa Lorenza PANDIANI	Consigliere

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giovanni Seno

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 33 - 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Bilancio consolidato al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	510.670	8.362
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.682	7.366
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	93.072	192.789
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.125.905	1.332.100
5) Avviamento	148.661	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.155.826	751.126
7) Altre	26.003.533	26.625.590
	<u>29.041.349</u>	<u>28.917.333</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	128.251.193	97.123.329
2) Impianti e macchinario	5.600.986	5.855.813
3) Attrezzature industriali e commerciali	196.612.944	74.626.766
4) Altri beni	8.493.023	8.099.372
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	109.589.973	26.776.306
	<u>448.548.119</u>	<u>212.481.586</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	61.358	2.794.726
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>1.128.908</u>	<u>4.325.773</u>
		<u>7.120.499</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi	27.631	27.631
- oltre 12 mesi		
		27.631
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		60.755
- oltre 12 mesi		
		60.755
		27.631
		88.386
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	1.217.897	7.208.885
Totale immobilizzazioni	478.807.365	248.607.804

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		10.645.772	10.421.931
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		152.485	19.173.557
4) Prodotti finiti e merci		766.771	869.684
5) Acconti		1.554.140	1.110.620
		13.119.168	31.575.792

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.453.116		6.530.363
- oltre 12 mesi			
		6.453.116	6.530.363
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	229.211		
- oltre 12 mesi			
		229.211	
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	345.754		485.779
- oltre 12 mesi			
		345.754	485.779
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	45.180.496		53.083.897
- oltre 12 mesi	10.855.886		61.153
		56.036.382	53.145.050
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.935.305		3.211.575
- oltre 12 mesi	2.526.521		2.398.257
		7.461.826	5.609.832
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	219.490		198.424

- oltre 12 mesi	1.818.022		1.127.745
		2.037.512	1.326.169
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	15.522.553		27.159.284
- oltre 12 mesi	78.333		1.914.843
		15.600.886	29.074.127
		88.164.687	96.171.320
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate		2.031.127	
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni		3.316.945	
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli		12.500.000	
		17.848.072	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		29.812.161	3.424.579
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		302.616	266.109
		30.114.777	3.690.688
Totale attivo circolante		149.246.704	131.437.800
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.529.846		2.318.903
		1.529.846	2.318.903
Totale attivo		629.583.915	382.364.507

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	85.477.703	62.875.611
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	457	410
IV. Riserva legale	47.886	45.028
V. Riserve statutarie	1.460.149	1.457.434
VII. Altre riserve		
Riserva da conferimento ex L. 127/1997	306.615	306.615
Riserva da consolidamento	(10.205.550)	3.452.456
	(9.898.935)	3.759.071
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	300.367	248.777
IX. Perdita d'esercizio	(6.775.487)	(13.681.738)
Totale patrimonio netto di gruppo	70.612.140	54.704.593
Patrimonio netto di terzi	26.962.068	14.657.376
Perdita di terzi	(2.005.111)	(4.012.136)
Totale patrimonio netto di terzi	24.956.957	10.645.240
Totale patrimonio netto	95.569.097	65.349.833
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.893.077	711.807
3) Altri	24.237.799	19.885.017
Totale fondi per rischi e oneri	30.130.876	20.596.824
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	34.003.748	35.902.376
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	2.631.510	2.543.564
- oltre 12 mesi	35.751.629	38.383.139
	38.383.139	40.926.703
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	33.436.466		43.883.752
- oltre 12 mesi	159.306.562		62.352.438
		192.743.028	106.236.190
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	246.027		209.543
- oltre 12 mesi			
		246.027	209.543
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	38.876.127		22.284.413
- oltre 12 mesi			
		38.876.127	22.284.413
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	342.992		
- oltre 12 mesi			
		342.992	
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.089.777		1.517.996
- oltre 12 mesi			
		1.089.777	1.517.996
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	22.955.440		19.891.917
- oltre 12 mesi			1.273.388
		22.955.440	21.165.305
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	7.418.684		3.916.737
- oltre 12 mesi			
		7.418.684	3.916.737
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	6.302.602		6.947.299
- oltre 12 mesi			
		6.302.602	6.947.299
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	9.632.748		8.249.407
- oltre 12 mesi			
		9.632.748	8.249.407
Totale debiti		317.990.564	211.453.593

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	151.889.630		49.061.881
		151.889.630	49.061.881

Totale passivo		629.583.915	382.364.507
-----------------------	--	--------------------	--------------------

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
Garanzie ipotecarie su immobili di proprietà della capogruppo AVM prestate a terzi	55.000.000	55.000.000
Garanzie ipotecarie su immobili di proprietà della controllata Actv prestate a terzi	14.160.000	14.160.000
Beni di terzi presso la capogruppo AVM S.p.A.	3.500.000	3.500.000
Impegni assunti dalla controllata Actv S.p.A. per la realizzazione del nuovo cantiere navale presso l'Isola Nova del Tronchetto - Venezia	8.320.268	10.872.876
Impegni contrattuali assunti dalla controllata PMV relativi al costruendo sistema tramviario	6.573.567	
Contratti di copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse (IRS) – valore nozionale	73.360.823	
Fidejussioni rilasciate dalla controllata Venezia Marketing & Eventi a terzi		831.331
Totale Conti d'ordine	160.914.658	84.364.207

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	256.229.673	235.420.747
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(19.021.072)	6.068.088
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.590.079	1.365.564
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	29.134.172	27.573.087
- contributi in conto esercizio	1.805.208	12.138
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	5.589.485	6.388.324
	<u>36.528.865</u>	<u>33.973.549</u>
Totale valore della produzione	277.327.545	276.827.948
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.900.121	32.029.747
7) Per servizi	47.923.378	55.391.335
8) Per godimento di beni di terzi	12.288.489	12.291.836
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	103.937.743	104.423.584
b) Oneri sociali	32.849.266	32.691.431
c) Trattamento di fine rapporto	7.372.809	7.988.107
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	3.113.303	4.071.645
	<u>147.273.121</u>	<u>149.174.767</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.533.043	2.440.653
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.928.815	18.763.788
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		500.954
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	890.282	609.546
	<u>21.352.140</u>	<u>22.314.941</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(120.928)	1.851.878
12) Accantonamento per rischi	4.493.160	437.072
13) Altri accantonamenti	4.316.133	3.213.430
14) Oneri diversi di gestione	9.698.942	10.347.576
Totale costi della produzione	277.124.556	287.052.582
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	202.989	(10.224.634)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate	120.000		
- altri			
			120.000

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti	1.167.845		959.252
- altri	86.410		164.352
			1.123.604
		1.254.255	1.123.604
		1.374.255	1.123.604

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.027.339		3.519.541
		4.027.339	3.519.541

17-bis) Utili e Perdite su cambi (15) (312)

Totale proventi e oneri finanziari (2.653.099) (2.396.249)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			565.100
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			565.100

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	687.719		324.891
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		687.719	324.891

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (687.719) 240.209

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie	495.068	4.280.853
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	495.068	4.280.853
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	4.822	303.235
- varie	4.740.378	4.382.211
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	4.745.200	4.685.446
Totale delle partite straordinarie	(4.250.132)	(404.593)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(7.387.961)	(12.785.267)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.779.011	3.188.055
b) Imposte differite	(3.652)	1.720.552
c) Imposte anticipate	(382.722)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	1.392.637	4.908.607
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(8.780.598)	(17.693.874)
- di cui utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	(6.775.487)	(13.681.738)
- di cui utile (perdita) di pertinenza di terzi	(2.005.111)	(4.012.136)

Il Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A.

Ing. Giovanni SENO Amministratore Delegato

Ing. Marino MAZZON Consigliere

Dott. Alessandro MORO Consigliere

Dott.ssa Lorenza PANDIANI Consigliere

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Seno

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 33 - 30135 Venezia
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato e il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

A fine del mese di novembre 2013 la Capogruppo AVM ha acquisito, mediante conferimento in conto aumento capitale sociale da parte del socio Comune di Venezia, la maggioranza della partecipazione nella Società Patrimoniale per la Mobilità Veneziana S.p.A. (in sigla PMV) e la propria controllata Ve.La. ha, nel corso del mese di aprile, portato a termine (con effetto dal 1 gennaio 2013) la procedura di fusione per incorporazione della propria controllata Venezia Marketing & Eventi S.p.A. (in sigla VME)

Con la presente nota integrativa si evidenziano i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Attività del Gruppo

Il Gruppo AVM svolge le seguenti attività:

- √ i servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano ed extraurbano, sia su gomma che su acqua, mediante la controllata Actv S.p.A.. Detti servizi sono attuati nel Comune e nella Provincia di Venezia e zone limitrofe;
- √ l'attività commerciale, mediante la controllata Ve.La. S.p.A., connessa ai servizi

erogati dal trasporto pubblico locale e ad altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia, nonché la gestione del Polo congressuale del Comune di Venezia, costituito dagli edifici storici del Palazzo del Cinema, del Casinò del Lido di Venezia e del Palagalileo;

- √ l'attività di referente unico per tutte le manifestazioni culturali e di interesse turistico che si svolgeranno sia nel centro storico che nella terraferma veneziana. Detta attività, precedentemente svolta attraverso la società Venezia Marketing & Eventi S.p.a. (in sigla VME) interamente posseduta dalla controllata Ve.La. S.p.A., nel corso del 2013 è stata svolta direttamente da quest'ultima a seguito della fusione per incorporazione di VME in Ve.La. S.p.A.;
- √ la gestione dei beni costituenti "dotazioni di reti ed impianti" afferenti il sistema di TPL (sia del settore automobilistico che di quello navale) e relativi investimenti e manutenzioni straordinarie, mediante la controllata PMV;
- √ la realizzazione, mediante la controllata PMV, del Sistema Tramviario Mestre – Venezia;
- √ la gestione dei parcheggi in struttura, delle aree di sosta a pagamento, dei parcheggi scambiatori, del rilascio permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato, dei servizi ausiliari alla ciclabilità quali il parcheggio biciclette, il bike sharing, la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, del car sharing, delle strutture accoglienza natanti, della rimozione natanti e del people mover. Dette attività sono svolte nell'ambito del territorio del Comune di Venezia;
- √ la progettazione e realizzazione, mediante apposite convenzioni con il Comune di Venezia, di opere pubbliche nel settore della mobilità.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include, con il metodo dell'integrazione globale, il bilancio di AVM S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza delle azioni o quote del capitale oppure esercita il controllo. Al 31 dicembre 2013 le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono riportate nell'allegato nr. 1 al bilancio consolidato.

Si evidenzia tuttavia che per la sola partecipazione detenuta nell'impresa controllata Società Patrimoniale per la Mobilità Veneziana S.p.A. (in sigla PMV), della quale ne è stato acquisito il controllo solo dalla fine del mese di novembre 2013, si è deciso di procedere al consolidamento della sola parte patrimoniale, non consolidando quindi il conto economico, come previsto dal principio contabile nr. 17 disposto dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa

tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste società viene dato nell'allegato nr. 2 al bilancio consolidato.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo. L'elenco delle altre società in questione viene dato nell'allegato nr. 3 al bilancio consolidato.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole società, predisposti dagli organi amministrativi per l'approvazione, tutti comunque riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili di gruppo e ai criteri di presentazione già descritti.

Tutte le società consolidate integralmente hanno data di chiusura dell'esercizio coincidente alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese. Tali bilanci vengono, ove necessario, opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dalle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato, così come modificate dalla Riforma del diritto societario, e con quelli emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, prescindendo dalla percentuale di possesso del Gruppo.
Nel periodo in cui una società è inclusa per la prima volta nel consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione di cui al punto precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza, denominata "differenza di consolidamento", è iscritta nell'attivo. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata all'interno del patrimonio netto nella voce "Riserva di consolidamento" se generata da risultati positivi; in osservanza di quanto disciplinato dall'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91;
- la "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati a conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato nei "Criteri di valutazione";

- la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti/soci terzi viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi" mentre la loro quota del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato come "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento vengono eliminati, così come vengono eliminati i dividendi infragruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2013 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 127/91 sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione ammessi dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio; inoltre in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali della Capogruppo, quelle della controllata Ve.La. e PMV e quelle già esistenti nel bilancio al 31/12/2010 della controllata Actv S.p.A. sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, dove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali della controllata Actv S.p.A. acquistate dal 2011 sono invece state iscritte:

- se riferite al settore automobilistico, al costo di acquisizione;
- se riferite al settore navigazione e per quelle "promiscue" (ossia non attribuibili o al settore navale o al settore automobilistico), al costo d'acquisto nel caso in cui non costituiscano investimenti considerati essere rilevanti;
- se riferite al settore navigazione e per quelle "promiscue" nel caso in cui invece costituiscano investimenti considerati essere rilevanti al costo d'acquisto comprensivo della quota parte di I.V.A. indetraibile per effetto del pro – rata.

Si precisa che la controllata Actv S.p.A. ha esercitato l'opzione, ai fini IVA, prevista dall'art. 36 D.P.R. 633/1972 (esercizio di più attività) a partire dall'esercizio 2002.

Le immobilizzazioni in questione sono tutte esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio che sono imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento della Capogruppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati con le seguenti aliquote annue:

<i>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</i>	<i>33,33%</i>
<i>Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno, licenze e concessioni</i>	<i>15% - 33,33%</i>

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono relative principalmente a progettazioni e studi in corso di completamento e non subiscono ammortamento; quest'ultimo ha, infatti, inizio dalla data dell'ultimazione del progetto/studio che ne determina anche la riclassifica nella relativa categoria di appartenenza.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate o in base alla residua possibilità di utilizzo se minore.

Si evidenzia tuttavia, a proposito del deposito automobilistico del Lido di Venezia, di proprietà del Demanio e concesso in uso alla controllata Actv e la cui concessione risulta essere scaduta il 31.12.2009, che si è in presenza di una concessione che formalmente è già scaduta. A tal proposito però si ricorda che la controllata Actv S.p.A. ne ha già richiesto il rinnovo in quanto detto sito è ritenuto strategico per lo svolgimento dell'attività aziendale del gruppo (deposito di bus presso l'isola del Lido – Venezia). Allo stato attuale il rinnovo della concessione in questione è molto probabile e pertanto per le miglorie apportate su detto sito non si sono modificati i criteri di ammortamento fino ad ora seguiti.

La differenza da consolidamento derivante dal consolidamento della controllata PMV è ammortizzata in un periodo di dieci anni.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi

sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Per la controllata Actv S.p.A. le immobilizzazioni materiali sono così iscritte:

- per quelle esistenti nel bilancio al 31/12/2000 e ancora presenti nel bilancio al 31/12/2013 al valore risultante dalla perizia di valutazione del Patrimonio Netto Sociale così come recepita con parziali modifiche con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2002;
- per quelle acquistate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 al costo di acquisto comprensivo della quota parte di I.V.A. indetraibile per effetto del pro – rata, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- per quelle acquistate negli esercizi dal 2002 al 31/12/2010 al costo d'acquisto;
- infine per quelle acquistate dal 2011 in poi, se riferite al settore navigazione o se cespiti c.d. "promiscui" (ossia non attribuibili al settore navale o al settore automobilistico) e che costituiscono investimenti ritenuti rilevanti, al costo d'acquisto comprensivo della quota parte di I.V.A. indetraibile per effetto del pro – rata. Si precisa che la società controllata ha esercitato l'opzione, ai fini IVA prevista dall'art. 36 D.P.R. 633/1972 (esercizio di più attività) a partire dall'esercizio 2002. In ogni caso comunque l'aggiunta di tale costo afferente la quota parte di I.V.A. indetraibile per effetto dell'applicazione del pro – rata non può comportare, in conformità a quanto previsto dall'applicazione del documento nr. 16 dell'O.I.C., un'eccedenza del valore del bene rispetto al relativo prezzo di mercato.

Una deroga all'applicazione del criterio generale in precedenza seguito di non procedere alla capitalizzazione dell'I.V.A. era già stata posta in essere per il nuovo immobile in Venezia – Isola Nova del Tronchetto - adibito a nuova sede direzionale del Gruppo. Infatti per detto cespite era stata capitalizzata la relativa quota parte di I.V.A. resa indetraibile per effetto del pro – rata.

L'aggiunta di tale costo riguardante l'I.V.A. indetraibile al prezzo d'acquisto dell'immobile non comporta un'eccedenza del valore dello stesso rispetto al prezzo di mercato e gli amministratori ritengono che detto maggior valore sia recuperabile tramite l'uso così come previsto dal documento nr. 16 dell'O.I.C.

Le principali aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Fabbricati</i>	2% - 3%
<i>Costruzioni leggere</i>	10% - 20%
<i>Impianti e macchinari</i>	10% - 25%
<i>Pontili, approdi, cavane, passerelle</i>	4% - 6%
<i>Pontoni</i>	4,17%
<i>Paline, pensiline e segnaletica varia</i>	10%
<i>Sistema tramviario</i>	2,5%

<i>Attrezzature industriali e commerciali, comprese attrezzature varie per controllo accessi ai pontili e altri, telecamere per controllo zone ZTL</i>	<i>10% - 25%</i>
<i>- autobus</i>	<i>8,33%</i>
<i>- autobus con ultimo anno d'ammortamento che hanno avuto manutenzione straordinaria</i>	<i>20%</i>
<i>- autobus già completamente ammortizzati che hanno avuto delle manutenzioni straordinarie</i>	<i>25%</i>
<i>- mezzi Navali in ferro e legno</i>	<i>5% - 9%</i>
<i>Altri beni:</i>	
<i>- mobili, arredi e macchine d'ufficio</i>	<i>12%</i>
<i>- macchine ufficio elettroniche e sistemi telefonici</i>	<i>20%</i>
<i>Sistema di bigliettazione automatica e sistema di localizzazione della flotta automobilistica e navale</i>	<i>20%</i>
<i>- Automezzi</i>	<i>20% - 25%</i>

Si precisa che la Capogruppo AVM S.p.A., per le “telecamere per controllo zone ZTL”, trattandosi di beni gratuitamente devolvibili, ha utilizzato l’aliquota del 12,50% che è pari alla quota annua costante imputabile in base alla durata della convenzione sottoscritta con il Comune di Venezia.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie, diverse dalle manutenzioni cicliche per le quali è costituito apposito fondo, sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate ed ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Fondo manutenzioni cicliche

Ai fini dell’ottenimento e mantenimento del c.d. “Certificato di Classe” necessario per l’esercizio in concessione del servizio pubblico di linea per il trasporto di persone e rilasciato dal Registro Navale Italiano (R.I.Na), i mezzi navali devono necessariamente essere sottoposte ad accurate ispezioni o revisioni sistematiche che non possono essere realizzate durante la normale operatività. Tali operazioni vengono compiute ogni cinque anni per i natanti ed ogni sei anni per i pontoni. Gli interventi di manutenzione richiesti non modificano o migliorano i beni in questione; l’accantonamento annuale al fondo ha pertanto lo scopo di ripartire fra più esercizi (normalmente lungo il periodo che intercorre sino alla visita successiva) il costo relativo alla manutenzione da effettuarsi in occasione della visita ciclica. La stima dell’accantonamento è aggiornato annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime/prestazioni di manodopera nonché dei costi consuntivati per i cicli di manutenzione già conclusi.

Finanziarie e Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate che si intendono detenere durevolmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del d.lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre iscritte nell'attivo circolante in quanto non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dal mercato.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, ausiliarie ed i pezzi di ricambio sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato, ritenuto il più adeguato alla determinazione del valore delle scorte.

I materiali di consumo e impiegati per la normale attività di manutenzione sono state valutati con il criterio del costo specifico di acquisto o al valore di mercato se minore.

I prodotti finiti e merci, che comprendono i supporti per i titoli di viaggio elettronici "IMOB", prodotti di merchandising e pubblicazioni su Venezia sono valutati al costo d'acquisto.

I servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali maturati con il metodo noto come "metodo della percentuale di completamento".

Il valore così ottenuto è rettificato dall'apposito "Fondo Obsolescenza Magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Nell'ambito delle rimanenze sono inclusi anche gli acconti corrisposti dalla controllata Actv S.p.A. a fornitori per lavori di manutenzione ordinaria ciclica o straordinaria che alla chiusura dell'esercizio non si sono ancora conclusi. A chiusura dei lavori di manutenzione, gli acconti troveranno copertura nel Fondo di manutenzione ciclica (per la quota di manutenzione ciclica) o saranno capitalizzati (per la quota afferente gli interventi di manutenzione straordinaria).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore e del contenzioso in essere. Tutti i crediti sono espressi in moneta di conto nazionale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di

realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. (ex principio contabile nr. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate vengono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

Per completezza d'informazione si evidenzia che la Capogruppo AVM e le società controllate Ve.La. S.p.A. e Actv S.p.A., a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, hanno aderito al regime di consolidato fiscale di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

I ricavi per i titoli di viaggio sono riconosciuti al momento della cessione ai rivenditori ed alla clientela, mentre i ricavi derivanti da prestazioni di servizio e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Relativamente ai ricavi per contratti di servizio si sottolinea che il 95% del corrispettivo contrattuale è fatturato e successivamente liquidato dai comuni di Venezia e Chioggia e dalla Provincia di Venezia in rate mensili posticipate in relazione alla percorrenza preventivata. Il residuo 5% invece sarà fatturato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale. Quest'ultima è da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo.

A seguito della rendicontazione, il saldo in oggetto è rideterminato, in relazione ad eventuali riduzioni della percorrenza od eventuali penalizzazioni per il mancato rispetto di parametri previsti dal contratto di servizio.

In sintesi la società stanziava il 5% del corrispettivo annuo a fatture da emettere e corrispondentemente accantona a fondo svalutazione crediti il valore delle decurtazioni che stima di dover sostenere per eventuali minori percorrenze e/o penalità.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzate in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi successivamente erogati.

In particolare a partire dall'esercizio 2005 l'iscrizione dei contributi in conto investimenti avviene nel momento in cui si viene a determinare la ragionevole certezza della sua futura erogazione che normalmente coincide con il Decreto/Determina definitivo di concessione da parte dell'Ente erogante. Tale criterio consente una miglior correlazione tra costi e ricavi nel rispetto del principio della competenza economica, in quanto evita che alcuni esercizi siano gravati da ammortamenti eccedenti e altri esercizi presentino invece significativi proventi straordinari per quella parte di contributo assegnato relativo alla quota di costo già ammortizzato nel corso degli esercizi precedenti alla sua erogazione.

Vengono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Il valore complessivo dei contributi è iscritto nell'attivo tra i crediti con contropartita risconti passivi ed accreditato nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Deroghe

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Si riporta, suddiviso per categorie, il numero medio dei dipendenti della società Capogruppo e delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento.

Organico	Forza media 2013	Forza media 2012	Variazioni
Società Capogruppo AVM S.p.A.			
Dirigenti	6	4	2
Impiegati	70	70	0
Operai	80	82	(2)
Totale	156	156	0
Società controllata Actv S.p.A.			
Dirigenti	7	12	(5)
Quadri parametro 230 – 250	36	37	(1)
Responsabili/professional/specialisti/parametro 193 –	102	106	(4)

230			
Collaboratori amministrativi parametro 175 - 193	52	53	(1)
Operatori amministrativi parametro 130 - 155	61	60	1
Funz/Coord./addetti esercizio parametro 178 - 230	80	78	2
Comandanti parametro 230	127	132	(5)
Preposti al comando/Nostromi parametro 193 - 230	360	357	3
Motoristi/Aiuto motoristi parametro 158 - 210	86	99	(13)
Marinai/Allievi marinai parametro 100 - 158	418	425	(7)
Operai/collaboratori Esercizio parametro 140 - 183	818	834	(16)
Assistente/operatore clientela parametro 138 - 175	73	66	7
Capo unità tecnica parametro 188 - 205	47	40	7
Operatori manutentori parametro 130 - 170	237	222	15
Operatori/ausiliari generici parametro 100 - 175	54	53	1
Part - time	99	116	(17)
Contratto inserimento	1	14	(13)
Avventizi	74	69	5
Totale	2.732	2.773	(41)
Società controllata Ve.La. S.p.A.			
Dirigenti	2	1	1
Quadri e Impiegati	49	44	5
Bigliettai	174	170	4
Addetti al Call Center	14	13	1
Operai	2	2	0
Totale	241	230	11
Società controllata VME. S.p.A. (nel 2013 incorporata in Ve.La. S.p.A.)			
Dirigenti	-	1	(1)
Quadri e Impiegati	-	2	(2)
Totale	0	3	(3)
Società controllata PMV. S.p.A.			
Dirigenti	3	3	0
Quadri e Impiegati	8	8	0
	11	11	0
Totale generale gruppo AVM S.p.A.	3.140	3.173	(33)

Nell'ambito del Gruppo AVM S.p.A. sono attualmente applicati i seguenti contratti nazionali di lavoro:

- ⇒ per la Capogruppo AVM S.p.A. è applicato il CCNL del settore autonoleggio (AUSITRA) e FEDERAMBIENTE;
- ⇒ per la controllata Actv e PMV è applicato il CCNL del settore autofilferrotranvieri e internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 n. 148 e successive modifiche e integrazioni;
- ⇒ per la società Ve.La. è applicato il CCNL del settore autonoleggio (AUSITRA) e del settore commercio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29.041.349	28.917.333	124.016

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono ammortizzati direttamente in misura costante in cinque esercizi o in relazione al periodo di prevista utilità futura.

I sottostanti prospetti evidenziano la composizione del titolo in commento.

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Costi impianto e ampliamento	510.670	8.362	502.308
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.682	7.366	(3.684)
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	93.072	192.789	(99.717)
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	1.125.905	1.332.100	(206.195)
Avviamento	148.661		148.661
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.155.826	751.126	404.700
Altri beni	26.003.533	26.625.590	(622.057)
	29.041.349	28.917.333	124.016

Descrizione	Costi impianto e ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altri beni	Totale
Valore netto da bilancio al 31/12/2012	8.362	7.366	192.789	1.332.100		751.126	26.625.590	28.917.333
Immobilizzazioni PMV	1.240						39.080	40.320
Acquisizione e/o incrementi dell'esercizio	233.759		5.500	510.209	165.179	1.120.880	682.718	2.718.245
Giroconto per riclassifiche	395.963		(2.273)	186.838		(622.818)	42.290	0
Cessioni e/o decrementi dell'esercizio						(93.362)		(93.362)
Ammortamenti dell'esercizio	(127.142)	(3.684)	(102.944)	(903.242)	(16.518)		(1.379.513)	(2.533.043)
Ammortamenti dell'esercizio PMV	(1.512)						(6.632)	(8.144)
Valore al 31/12/2013	510.670	3.682	93.072	1.125.905	148.661	1.155.826	26.003.533	29.041.349

Costi d'impianto e ampliamento

Al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 510.670 e comprendono:

- i costi relativi all'aumento del capitale sociale della Capogruppo AVM avvenuto nel corso del 2012 conseguente al conferimento della partecipazione, da parte dell'unico azionista Comune di Venezia, di Actv S.p.A.;
- i costi relativi all'aumento del capitale sociale della controllata PMV S.p.A. avvenuto nel corso del 2010 e del 2013;
- i costi professionali sostenuti nel 2012 e 2013 dalla Capogruppo AVM per le consulenze relative all'ampliamento dell'attività aziendale con conseguente modifica della denominazione sociale ed estensione dell'oggetto sociale all'attività di detenzione di partecipazioni e coordinamento operativo delle società controllate.

Si segnala che la percentuale di ammortamento adottata è pari al 20%.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Il conto in esame presenta un saldo di euro 3.682. Trattasi del costo sostenuto dalla Capogruppo AVM nel 2012 per l'installazione presso la sede in Tronchetto della nuova insegna. La percentuale di ammortamento adottata è pari al 33,34%.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

Il saldo della voce in questione ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi euro 93.072 e comprende:

- ✓ il software applicativo acquistato dalla capogruppo a titolo di proprietà: sono stati allocati nella posta i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software prodotti su specifica commissione e che pertanto, pur non essendo tutelati, possono comunque considerarsi di proprietà;
- ✓ il software sistema accessi People Mover: trattasi del software installato dalla Capogruppo per il funzionamento del sistema accessi al sistema c.d. "People Mover".
- ✓ l'acquisto del brevetto, da parte della controllata Actv, per la configurazione e sviluppo di un sistema di palmari per la gestione dei titoli di viaggio compatibili con i sistemi di vendita, controllo e convalida già in uso presso l'azienda (sistema di titoli di viaggio elettronici I.MOB);

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce in questione ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi euro 1.125.905 ed è composta dalle licenze d'uso software di pertinenza della Capogruppo e delle controllate Actv e Ve.La..

Dette licenze riguardano principalmente:

- licenze d'uso per software applicativi acquistati dalla Capogruppo;
- licenze d'uso relative al software, acquistate dalla controllata Actv, per il sistema di bigliettazione elettronica IMOB, per la gestione della turnistica paghe, per la gestione e segnalazione guasti della Centrale operativa di controllo dei mezzi aziendali (autobus e vaporetti), per l'aumento delle licenze d'uso multiutente, per l'implementazione del nuovo software per la realizzazione del progetto "Carta Unica Città di Venezia" e altri;
- licenze d'uso, acquistate dalla controllata Ve.La., per la gestione ed il controllo amministrativo, la tenuta della contabilità aziendale, la rendicontazione dei titoli di viaggio e dei titoli degli eventi, gestione del telelavoro presso il Call center aziendale.

Nella voce in questione sono altresì ricompresi gli oneri, sostenuti dalla controllata Ve.La., per la realizzazione di alcuni marchi e loghi commerciali.

Avviamento

Nella voce in questione è stata iscritta la "Differenza da consolidamento" derivante dal primo consolidamento della controllata PMV. Come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa l'importo in questione è ammortizzato in dieci anni. Il saldo al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 148.661.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” al 31/12/2013 ammonta a complessivi euro 1.155.826 e comprende:

- acquisto e implementazione, da parte della capogruppo AVM, del nuovo ERP aziendale, le spese sostenute per consulenze relative ad un programma formativo per il management aziendale, i costi per la realizzazione di una nuova struttura denominata BICIPARK da acquisire, al completamento, in concessione dal Comune di Venezia e da acconti sostenuti su interventi di manutenzione straordinaria su beni immobili in proprietà e di terzi;
- implementazione e sviluppo di software, da parte della controllata Actv, relativi al sistema di reportistica aziendale per il Controllo di Gestione, per la realizzazione delle applicazioni web service nonché i costi sostenuti per la progettazione di un anello antincendio per il deposito automobilistico di Mestre e per interventi manutentivi straordinari nei depositi automobilistici di Chioggia e Dolo;
- il progetto, denominato “CAMP” sviluppato dalla controllata Ve.La. con l’ausilio di altri importanti partners nazionali, connesso alla gestione della mobilità dei flussi turistici per il miglioramento della rete di trasporti pubblici e volto a fornire servizi di *e- Tourism* ed *e- Mobility* nonché i costi sostenuti per consulenze fornite da primaria società per l’attività di riorganizzazione aziendale;

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 26.003.533 e comprende:

- lavori e migliorie apportate dalla capogruppo su beni di terzi così dettagliati:
 - a) Migliorie su impianti del parcheggio Candiani-Mestre relativo ai costi rimasti a carico della Capogruppo a seguito del rifacimento completo dell’impianto elettrico e antincendio a causa di un incendio avvenuto all’interno dei locali;
 - b) Oneri e lavori costruzione del nuovo parcheggio in via Cà Marcello - Mestre: trattasi dei costi sostenuti nell’anno 2004 per la realizzazione del parcheggio;
 - c) Costi di ammodernamento e ampliamento Sacca Misericordia - Venezia: trattasi dei costi di sostituzione pali e passerelle e realizzazione di nuovi posti barca;
 - d) Migliorie su beni di terzi: trattasi di lavori eseguiti sui locali ad uso ufficio – attività ZTL Bus;
 - e) Imposta sostitutiva su finanziamento Banca Intermobiliare: imposta sostitutiva pagata nel corso del 2010 su finanziamento della durata di 15 anni.
 - f) Costi di addestramento e formazione del personale addetto al sistema denominato “People Mover”: trattasi dei costi ed oneri sostenuti nel corso del 2011 per la formazione di base del personale addetto al sistema People Mover;
 - g) Lavori di avvio della gestione della darsena presso l’Isola Nova del Tronchetto: sono i costi sostenuti nel corso del 2011 per la realizzazione della nuova darsena del Tronchetto.
 - h) Rifacimento ormeggio canale Tronchetto: sono i costi sostenuti nel 2011 per

l'allestimento di uno spazio acqueo da mettere a disposizione di ditte terze per servizi accessori al transito passeggeri.

i) Costi straordinari sostenuti sulla struttura utilizzata come parcheggio Bicipark;

l) Costi di affiancamento tecnici personale People Mover: sono i costi ed oneri sostenuti per istruzione al personale operativo per l'effettuazione di interventi interni di ripristino.

m) Ampliamento aree sosta Mestre: costi ed oneri sostenuti per la realizzazione di nuove aree di sosta (realizzazione degli stalli di sosta e installazione della segnaletica verticale).

n) Sistema People Mover: tale voce raccoglie il valore del costo sostenuto per la realizzazione del sistema di trasporto "PEOPLE MOVER".

o) Implementazione area sosta Bissolati: costi ed oneri sostenuti per la realizzazione di nuove aree di sosta (realizzazione degli stalli di sosta e installazione della segnaletica verticale).

p) Riqualificazione parcheggi scambiatori: costi ed oneri sostenuti nel corso 2012.

q) Realizzazione nuova area parcheggio Camper San Giuliano – Mestre: costi ed oneri sostenuti nel 2013 e relativi alla progettazione.

- lavori e le migliorie apportate dalla controllata Actv agli immobili del cantiere navale di S. Elena e dell'Arsenale e del deposito automobilistico del Lido (immobili di proprietà del Demanio) e del Deposito Automobilistico di Mestre, e Chioggia (di proprietà del Comune di Chioggia);
- oneri sostenuti dalla controllata Ve.La. per la ristrutturazione di locali di proprietà di terzi adibiti a punto vendita, ed in particolare gli oneri sostenuti per la ristrutturazione del punto vendita in Venezia – Piazzale Roma e quelli della nuova biglietteria di Mestre – Venezia, nonché per la progettazione e realizzazione di nuove biglietterie nei punti di maggior affluenza della clientela;
- interventi manutentivi posti in essere dalla controllata PMV su alcuni approdi, dati in concessione, ma di proprietà del Comune di Venezia.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
448.548.119	212.481.586	236.066.533

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Terreni e fabbricati	128.251.193	97.123.329	31.127.864
Impianti e macchinari	5.600.986	5.855.813	(254.827)
Attrezzature Industriali e commerciali	196.612.944	74.626.766	121.986.178

Altri beni	8.493.023	8.099.372	393.651
Immobilizzazioni in corso e acconti	109.589.973	26.776.306	82.813.667
	448.548.119	212.481.586	236.066.533

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore netto al 31/12/2012	97.123.329	5.855.813	74.626.766	8.099.372	26.776.306	212.481.586
Valore netto immobilizzazioni PMV 2012	18.905.545	68.469	125.710.468	89.646	69.910.449	214.684.577
Acquisizione e/o incrementi dell'esercizio	306.370	579.525	10.773.743	1.660.353	31.364.779	44.684.770
Giroconto per riclassifiche	14.618.593	296.327	979.769	2.252.109	(18.146.798)	0
Cessioni e/o decrementi dell'esercizio	(1.836)	(33.866)	(1.513.784)	(225.782)	(314.763)	(2.090.031)
Ammortamenti dell'esercizio	(2.084.890)	(1.169.630)	(11.150.487)	(3.523.808)		(17.928.815)
Ammortamento PMV	(622.289)	(18.740)	(4.256.212)	(45.850)		(4.943.091)
Incremento fondi per adeguamento	4.535			233		4.768
Utilizzo fondi ammortamento dell'esercizio	1.836	23.088	1.442.681	186.750		1.654.355
Valore netto al 31/12/2013	128.251.193	5.600.986	196.612.944	8.493.023	109.589.973	448.548.119

Terreni e fabbricati

Il conto in esame presenta al 31 dicembre 2013 un saldo di euro 128.251.193 ed è composto:

a) da "Fabbricati" per un valore al netto dei rispettivi fondi di ammortamento di euro 87.823.815 così composti:

- immobile della sede Direzionale del Tronchetto;
- immobile autorimessa comunale a Piazzale Roma - Venezia
- immobile situato in Venezia – Santa Croce Piazzale Roma adibito a sala sosta del personale di movimento navigazione;
- immobili del cantiere navale di Pellestrina – Venezia (palazzina uffici e capannoni industriali);
- immobili civili (appartamenti) situati presso il cantiere navale di Pellestrina – Venezia;
- i depositi automobilistici autobus di Mestre – Via Martiri della Libertà, Dolo e Cavarzere;
- alcuni box utilizzati per il ricovero e la sosta del personale del movimento

automobilistico;

- box adibiti ad uso biglietteria

Per la voce in questione a conto economico sono stati imputati ammortamenti per complessivi euro 2.084.890.

b) la voce “Terreni” per complessivi euro 40.427.378 che accoglie:

- √ l’area fabbricabile sita presso l’Isola Nova del Tronchetto – Venezia e conferita alla controllata Actv da parte del Comune di Venezia in conto aumento del capitale sociale;
- √ i posti auto presso il Centro Direzionale Tronchetto nell’Isola Nova del Tronchetto – Venezia;
- √ un terreno sito a Venezia Marghera adibito a deposito autobus e acquisito per usucapione dalla controllata Actv (sentenza del Tribunale Civile di Venezia nr. 2117 del 14 ottobre 2010 e successivo provvedimento dell’11/01/2011 depositato il 3 febbraio 2011);
- √ un terreno acquistato nel 1999 in località Fusina – Venezia di complessivi mq catastali 55.580;
- √ un terreno situato in via Andrea Costa a Mestre – Venezia e adibito alla realizzazione di un parcheggio in parte interrato e in parte in superficie coperto;
- √ i terreni situati presso il complesso dei cantieri navali di Pellestrina – Venezia;
- √ il 20% del valore del costo iniziale d’iscrizione della nuova sede direzionale del Tronchetto e delle relative campate denominate H4 e H6, del magazzino ex De Poli situato a Chioggia, del fabbricato Autorimessa Comunale e dell’immobile di Venezia – Santa Croce adibito a sala sosta del personale del movimento navigazione. Il valore così scorporato e attribuito alla voce “Terreni”, fiscalmente reso obbligatorio a seguito dell’articolo 18 comma 2 del D.L. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006, risulta essere coerente con il valore di mercato delle aree su cui insistono detti fabbricati.

Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 5.600.986 e comprende i seguenti beni:

- impianti generici
- attrezzature generali
- macchinari
- impianti di condizionamento e riscaldamento
- impianti vari installati presso parcheggi gestiti dalla Capogruppo
- sistema accessi installato presso le biglietterie

Nel corso dell’esercizio sono stati imputati a conto economico ammortamenti per complessivi euro 1.169.630.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” presenta un saldo al 31 dicembre

2013 di euro 196.612.944 ed é composta da:

- mezzi della flotta navale;
- pontili, pontoni, cavane, passerelle e approdi
- apparecchiature radio;
- autobus;
- paline e pensiline su fermate autobus;
- sistema tramviario
- dotazione per stand e fiere;
- casse continue presso alcune biglietterie;
- attrezzatura varia per gestione parcheggi e garage;
- attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità ai clienti;
- dispositivi elettronici per la gestione degli accessi alle biglietterie
- casseforti presso le principali biglietterie.

Nell'esercizio 2013 sono stati imputati a conto economico ammortamenti per complessivi euro 11.150.487.

Da segnalare che nel corso del 2013 il Sistema Tramviario ha subito un considerevole incremento, pari a euro 3.275.820, a seguito dell'entrata in funzione della nuova tratta denominata "Anello Cialdini" a Mestre – Venezia nonché al completamento di alcune opere realizzate sul tracciato Favaro – Via Sernaglia.

Altri beni

Il saldo del conto al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 8.493.023.

La categoria in questione comprende i seguenti beni:

- mobili e macchine per ufficio;
- macchine per elaborazione dati;
- mezzi ausiliari (autovetture e furgoni);
- apparecchiature del sistema IMOB (validatrici, impianti emettitrici, altri) e di localizzazione della flotta automobilistica e navale (Inforete – AVL)
- apparati radio e centralini aziendali, sistemi di videosorveglianza e pannelli informativi all'utenza e vari.

Gli ammortamenti imputati a conto economico nel 2013 ammontano a euro 3.523.80.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo é interamente imputabile alla voce lavori in corso e al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 109.589.973 così dettagliati:

Lavori in corso della Capogruppo AVM:

Sono pari a complessi euro 5.939.715 così dettagliati:

- euro 5.513.303 relativi alla realizzazione del parcheggio multipiano di Via Andrea Costa a Mestre comprensivi degli interessi passivi capitalizzati;
- euro 403.066 per lavori relativi all'installazione di telecamere ZTL;

- euro 14.391 per installazione di una nuova cassa automatica
- euro 8.955 per la capitalizzazione ore del personale interno per lavori di manutenzione straordinaria di impianti.

Lavori in corso della controllata Actv S.p.A.

Il saldo è pari a euro 14.925.809 ed è così dettagliato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/13
Capitalizzazioni manutenzione straordinarie su M/B flotta aziendale	1.380.427
Rimotorizzazione M/B e M/S flotta aziendale: 50 motori+ 50 giunti Bimotor	2.605.444
SISTEMA APC CONTAPASSEGGERI A BORDO BUS	190.700
IMPIANTO DISTRIBUZIONE OLIO DEPOSITO .AUTOMOBILISTICO MESTRE	11.606
LAVORI SU IMPIANTI DPER CONTROLLO ACCESSI PUNTA SABBIONI	3.076
ATTIVITA' DI RIMOTORIZZAZIONE M/B LIUTO E M/B E1	56.116
PROGETTAZIONE .BIGLIETTAZIONE AUTOMATICA A CODICI A BARRE (EXPO 2015)	515
NUOVO PONTILE DI ACCESSO AL BACINO GALLEGGIANTE DI .PELESTRINA	15.061
PROGETTAZIONE HDW PER IMPELMENTAZIONE PALMARI (AEP)	33.000
ATTIVIATA' DI ANALISI E PROGETTAZIONE PER IMPLEMENTAZIONE .DISTRIBUTORE .GAS METANO MESTRE	1.183
SISTEMA CONTROLLO RIFORNIMENTO PRESSO DEPOSITI AUTOMOBILISTICI DI .MESTRE/DOLO/CHIOGGIA	19.960
INSTALLAZIONE NUOVI IMPIANTI RADAR SU FLOTTA (GEM ELETTRONICA)	90.831
LAVORI IN CORSO SU NUOVO CANTIERE NAVALE DEL TRONCHETTO - VENEZIA	10.189.476
LAVORI IN CORSO SU CANTIERE PELLESTRINA - VENEZIA	328.415
SALDO TOTALE	14.925.809

Lavori in corso della controllata PMV S.p.A.

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a complessivi euro 88.724.449 e sono composti da:

Lavori in corso per realizzazione sistema tramviario di Venezia Mestre	86.783.968
Realizzazione di nuovi pontoni e approdi	1.602.592
Lavori in corso presso deposito automobilistico di Dolo	31.767
Lavori per realizzazione nuovo terminal Piazzale Cialdini - Mestre	54.241
Progettazione di nuove tratte tranviarie	251.832
Immobilizzazione in corso paline intelligenti	49
Totale	88.724.449

In particolare per detti lavori in corso si segnala quanto segue:

- Immobilizzazioni in corso tram è relativa alla costruenda linea tranviaria Favaro – Marghera e Mestre – Venezia. Che nel corso dell’esercizio 2013 ha registrato un incremento di euro 20.424.150 riferiti principalmente alla realizzazione del sottopasso ferroviario di Mestre e ai lavori sul Ponte della Libertà – Venezia, oltre ad altri lavori e costi per spese tecniche afferenti la costruzione del sistema tramviario;
- Immobilizzazioni in corso pontili ed approdi: trattasi della progettazione e, per alcuni, dell’avvio delle gare per il rifacimento dei seguenti approdi: Venezia Piazzale Roma, S. Chiara, Rialto, Ferrovia Scalzi, Ferrovia S. Lucia, S. Basilio, S. Zaccaria Danieli, San Marcuola, nonché per il riassetto di alcuni approdi del Canal Grande.
E’ inoltre stata avviata la realizzazione di nuovi pontoni scoperti ed è stata espletata la gara per l’acquisizione di un pontone intermedio per imbarco-sbarco dai ferry-boat a Venezia - Tronchetto (modello c.d. Linkspan);
- Immobilizzazioni in corso deposito Dolo: si riferisce alla fase di realizzazione della messa a norma degli scarichi del deposito automobilistico in questione, con installazione di un nuovo impianto di depurazione e agli studi di fattibilità relativi alla realizzazione di un nuovo deposito automobilistico, in altra zona del Comune di Dolo);
- Progettazione nuove tratte tranviarie: trattasi dei costi sostenuti per le progettazioni di nuove tratte tranviarie; in particolare la linea via Torino-Vega – Pili a Mestre e la linea verso S.Basilio - Venezia;
- Immobilizzazioni in corso nuovo terminal Cialdini: trattasi dei costi sostenuti per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della stazione di interscambio autobus/tram in Mestre - P.le Cialdini.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 il gruppo AVM ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per euro 11.198.205 e riallineamenti di residue quote a seguito di pregressi ammortamenti eccedenti su alcuni cespiti per euro 27.072.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento nr. 16 dell'O.I.C. (ex principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri).

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio 2013 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi euro 5.589.485.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2013 è pari a euro 144.536.746.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei mezzi (autobus e natanti) e altri beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.217.897	7.208.885	(5.990.988)

Il titolo in esame è composto dalla partecipazione nella società collegata Consorzio Venice Maritime School per euro 61.358, in altre imprese per euro 1.128.908 e da crediti per euro 27.631.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e altre ammontano a complessivi euro 1.190.266.

Si evidenzia che la partecipazione detenuta nella società Venice by Boat S.p.A. da parte della controllata Actv S.p.A., iscritta originariamente in bilancio per euro 541.210, a seguito del recesso da parte di un socio avvenuto nel corso del 2013, come già richiamato nella Relazione sulla Gestione, ha fatto sì che il socio Actv divenisse il socio di maggioranza, acquisendo pertanto il controllo della società in

questione passando dal precedente 37,32% all'attuale 74,64%. Tale partecipazione, unitamente alle partecipazioni nelle imprese collegate Alilaguna S.p.A. e La Linea S.p.A. e nelle altre imprese ATVO S.p.A. e ACT Esecizio S.p.A.. a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo di procedere ad una loro dismissione in ossequio a una precisa indicazione del socio di maggioranza per favorire l'iter dell'affidamento "in house" dei servizi di TPL, sono state riclassificate nella voce di attivo circolante "III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni".

Nel corso del 2013 è stata inoltre completata l'attività di liquidazione della partecipazione nella collegata S.T.I.V. S.c.a.r.l. , attività che ha comportato una perdita di complessivi euro 3.516.

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate.

Imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società collegate	Valore da Bilancio civilistico al 31/12/2013	Rivalutazione	Svalutazione	Riclassifica/Decremento	Valore bilancio consolidato al 31/12/2013
Venice by Boat S.p.A.	541.209			(541.209)	0
Società dei Trasporti Integrati del Veneto S.c.a.r.l.	18.039	4.961	(3.516)	(19.484)	0
Alilaguna S.p.A	1.527.127			(1.527.127)	0
La Linea S.p.A.	630.647		(126.647)	(504.000)	0
Consorzio Venice Maritime School	77.704		(16.3462)		61.358
	2.794.726	4.961	(146.509)	(2.591.820)	61.358

Altre imprese

L'elenco delle partecipazioni in altre imprese è riportato in allegato al presente bilancio consolidato (allegato n. 3).

Sono iscritte a bilancio per un valore complessivo di euro 1.128.908.

Si segnala che la Capogruppo AVM nel corso dell'esercizio 2013 ha acquisito il 19% della partecipazione nella società Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A. in liquidazione (per complessivi euro 32.226) e il 2% della società Insula S.p.A. (per

euro 87.387), mentre la controllata Ve.La. S.p.A., a seguito della fusione per incorporazione della propria controllata Venezia Marketing & Eventi (VME) ha incrementato la partecipazione nella società Promovenezia S.c.p.A. (passando dalla precedente quota dello 0,3% all'attuale 0,9%).

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Verso imprese collegate	27.631	27.631	0
Totale	27.631	27.631	0

I crediti verso imprese collegate, che ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 27.631, sono relativi ad un finanziamento soci infruttifero verso la collegata Consorzio Venice Maritime School e sono tutti classificati entro dodici mesi.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.119.168	31.575.792	(18.456.624)

Le giacenze al 31/12/2013 sono così composte:

Rimanenze	Rimanenze al 31/12/2013	Rimanenze al 31/12/2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Magazzino materiali di consumo	10.940.585	10.760.579	180.006
Magazzino Gasolio e lubrificanti	282.660	312.040	(29.380)
Fondo obsolescenza magazzino	(577.473)	(650.688)	73.215
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	10.645.772	10.421.931	223.841
Lavori in corso su ordinazione			
Realizzazione commessa denominata "Vallenari bis" – Mestre (Venezia)	152.485	19.173.557	(19.021.072)
Rimanenze prodotti finiti e merci	152.485	19.173.557	(19.021.072)
Prodotti di merchandising	27.952	23.415	4.537
Supporti per titoli di viaggio Imob	738.819	846.269	(107.450)
Motonavi destinate alla vendita	2.085.398	2.085.398	0
Fondo obsolescenza magazzino	(2.085.398)	(2.085.398)	0
Totale prodotti finiti e merce	766.771	869.684	(102.913)
Acconti			
Acconti a fornitori	139.277	268.532	(129.255)
Acconti c/manutenzione ciclica	1.414.863	842.088	572.775
Totale acconti	1.554.140	1.110.620	443.520
Totale rimanenze	13.119.168	31.575.792	(18.456.624)

Le rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono sia i materiali di consumo, pubblicitari e cancelleria della Capogruppo per euro 244.079 che le rimanenze della ricambistica e dei carbolubrificanti della controllata Actv per euro 10.979.166.

Tra le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato stanziato un apposito fondo obsolescenza magazzino pari a euro 577.473. L'iscrizione di tale fondo è giustificata da un'analisi completa e dettagliata condotta dall'area tecnica e basata su riscontri inventariali del magazzino ricambi (in particolare del settore navale) che ha condotto all'identificazione di un consistente valore di scorta cosiddetta strategica per il quale nessuna svalutazione si rende necessaria, mentre per la residua quota del magazzino ricambi si è adottata una svalutazione al 100% del materiale cosiddetto obsoleto ed una svalutazione in quote decrescenti dall' 80% al 45% dei codici non movimentati dal 2007 al 2009.

Nella tabella seguente si riporta la movimentazione rilevata nell'esercizio 2013 nel fondo obsolescenza.

Descrizione	Importo
Fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2012	650.688
Incremento del fondo obsolescenza nell'esercizio	16.657
Decremento del fondo obsolescenza nell'esercizio	(89.872)
Saldo Fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2013	577.473

I lavori in corso su ordinazione ammontano a euro 152.485 ed evidenziano un considerevole decremento rispetto al corrispondente saldo al 31 dicembre 2012 di euro 19.021.072. Il saldo 2013 rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio della commessa verso il Comune di Venezia per la realizzazione di Via Vallenari – Mestre - secondo lotto, che interesserà prevalentemente gli esercizi 2014 e 2015. La consistente diminuzione della voce rispetto all'esercizio 2012 sopra evidenziata è dovuta al giroconto alla voce ricavi del valore relativo alla commessa di Via Vallenari – Mestre primo lotto conclusasi e consegnata al committente.

Le rimanenze di prodotti finiti e merce ammontano a euro 766.771 e comprendono:

- i supporti (chip on paper e tessere) per titoli di viaggio del sistema di bigliettazione elettronica I.MOB per euro 738.819. Per detti supporti il magazzino contabile è stato creato con la finalità di:
 - √ controllo gestionale del livello delle scorte;
 - √ corretta imputazione, per competenza, del costo relativo all'approvvigionamento.
- due mezzi della flotta navale (Motonavi) per euro 2.085.398 non più utilizzate per lo svolgimento dei servizi di TPL e destinate alla vendita, totalmente svalutate;
- articoli di merchandising e pubblicazioni varie per euro 27.952.

Infine gli Acconti, pari a euro 1.554.140 comprendono sia acconti a fornitori per la fornitura di beni per euro 139.277 che gli anticipi corrisposti dalla controllata Actv per lavorazioni relative alla manutenzione ciclica in corso di svolgimento al 31 dicembre 2013 per euro 1.414.863. Questi ultimi rappresentano i costi sostenuti per lavori di manutenzione ordinaria ciclica su alcune imbarcazioni della flotta aziendale e su alcuni pontoni come richiesto dal Registro Navale Italiano (Ri.Na.), che alla data del 31 dicembre 2013 non si erano ancora conclusi. Comprendono quindi sia costi per l'acquisto di materiali e per salari e stipendi per personale interno che gli anticipi corrisposti a fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
88.164.687	96.171.320	(8.006.633)

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così composti e suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Verso clienti	6.453.116	6.530.363	(77.247)
Verso controllate	229.211	0	229.211
Verso collegate	345.754	485.779	(140.025)
Verso controllanti	56.036.382	53.145.050	2.891.332
Per crediti tributari	7.461.826	5.609.832	1.851.994
Per imposte anticipate	2.037.512	1.326.169	711.343
Verso altri	15.600.886	29.074.127	(13.473.241)
	88.164.687	96.171.320	(8.006.633)

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	6.453.116			6.453.116
Verso controllate	229.211			229.211
Verso collegate	345.754			345.754
Verso controllanti	45.180.496	1.642.254	9.213.632	56.036.382
Per crediti tributari	4.935.305	2.526.521		7.461.826
Per imposte anticipate	219.490	1.818.022		2.037.512
Verso altri	15.522.553	78.333		15.600.886
	72.885.925	6.065.130	9.213.632	88.164.687

I crediti verso clienti al 31/12/2013, tutti con scadenza entro 12 mesi, sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Proventi da regolare	316.581	302.692	13.889
Crediti verso Clienti e rivenditori titoli di viaggio	7.317.441	5.130.067	2.187.374
Fatture da emettere e note di accredito da ricevere	700.622	1.872.176	(1.171.554)
Crediti in sofferenza	427.725	397.849	29.876
Meno Fondi svalutazione crediti	(2.309.253)	(1.172.421)	(1.136.832)
	6.453.116	6.530.363	(77.247)

Si segnala che l'importo di euro 7.317.441 iscritto nella voce "Clienti e rivenditori titoli di viaggio" comprende anche l'importo di circa euro 1.314 mila che la controllata PMV vanta nei confronti della società Sonora S.r.l. e relativo alla cessione di un terreno sito a Venezia – Marghera. Il credito in questione è garantito sia da ipoteca sul terreno sia da patto di riservato dominio sulla cessione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante appositi fondi svalutazione crediti così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento dell'esercizio	G/c per riclassifica	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento esercizio	Saldo al 31/12/2013
Fondo svalutazione Crediti commerciali	1.167.365	581.640	101.739	(92.733)	549.781	2.307.792
Fondo svalutazione Crediti v/personale	1.838			(1.838)		0
Fondo svalutazione altri crediti	3.218			(1.757)		1.461
	1.172.421	581.640	101.739	(96.328)	549.781	2.309.253

L'importo dei crediti in sofferenza e/o contestazione è interamente compensato dal Fondo Svalutazione Crediti Commerciali e dal Fondo Svalutazione Altri Crediti.

I crediti verso l'impresa controllata Venice by Boat S.p.A, partecipazione classificata nella voce di attivo circolante "III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni", ammontano al 31 dicembre 2013 a complessivi euro 229.211 e sono relativi a fatture emesse e non ancora saldate alla data di chiusura del presente bilancio. Trattasi prevalentemente di fatture relative a locazioni di locali aziendali, spazi per ricovero natanti e al noleggio di attrezzature varie (apparati radio, radar, ecc.).

I crediti verso collegate, al 31/12/2013, ammontano a euro 345.754 e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Crediti verso Alilaguna S.p.A.			
- per fatture emesse	241.501	128.539	112.962
Crediti verso Consorzio Venice Marittime School			
- per anticipazione	1.162	-	1.162
Crediti verso Venice by Boat S.p.A.			
per fatture emesse e da emettere e per note di accredito da ricevere		79.310	(79.310)
Crediti verso La Linea S.p.A.			
- per fatture emesse e da emettere	103.091	277.930	(174.839)
Totale generale	345.754	485.779	(140.025)

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per un commento dei crediti in questione.

I crediti verso il controllante Comune di Venezia ammontano al 31 dicembre 2013 a complessivi euro 56.036.832, di cui euro 10.855.886 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Il credito in questione é così dettagliato:

CREDITI DELLA CAPOGRUPPO AVM

Il credito ammonta a euro 23.128.070, di cui euro 10.799.812 con scadenza oltre 12 mesi, così composto:

- crediti per rimborso costi progettazione e realizzazione parcheggi scambiatori	289.330
- credito per contributo gestione Sacca Misericordia anno 2007	77.470
- credito per corrispettivo ztl bus saldo 2012 e anno 2013	2.634.320
- credito saldo corrispettivo ztl bus anno 2007	46.041
- credito per acconti, saldo e interessi dilazione pagamento realizzazione Vallenari bis	19.067.118
- credito per convenzione servizio Car Sharing per lavoratori in cassa integrazione	17.499
- credito per servizio rimozione veicoli anno 2013	9.680
- credito per servizio rimozione natanti anno 2013	50.000
- crediti per servizi commerciali vari (parcheggi, car sharing, ecc.) e altri crediti	106.731
- fatture da emettere per parcheggi scambiatori	9.999
- fatture da emettere per piste ciclabili pagate con fondi comunali	283.767
- fatture da emettere per servizi commerciali vari (mobility manager)	50
- credito per contributo progetto ELISA	48.000

- credito per contributo Ministero Ambiente su ampliamento sistema bike sharing	293.125
- credito per anticipo su espropri Vallenari-bis	195.663
- note di accredito da emettere	(723)

Totale dei crediti v/controllante da parte della capogruppo AVM 23.128.070

Si segnala che il credito di euro 10.799.812 scadente oltre i 12 mesi risulta così composto: per euro 1.586.180 con scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni; per euro 9.213.632 con scadenza oltre 5 anni.

CREDITI DELLA CONTROLLATA VE.LA

La controllata Ve.la. ha iscritto, al 31 dicembre 2013, crediti per complessivi euro 1.261.421 composti:

- per euro 11.421 da fatture emesse,
- per euro 1.000.000 dal trasferimento per la gestione degli eventi cittadini
- per euro 250.000 da un acconto versato per la realizzazione dell'evento "America's Cup".

CREDITI DELLA CONTROLLATA ACTV

Ammontano a euro 22.794.407, di cui euro 56.074 oltre 12 mesi e sono così dettagliati:

Descrizione	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre l'esercizio successivo	Saldo Totale al 31/12/2013	Saldo Totale al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Crediti vari					
Credito per contributo ripiano deficit anno 1994	314.653		314.653	2.367.914	(2.053.261)
Rimborsi oneri personale dipendente per svolgimento funzioni di amministratore locali di cui al D. Lgs. 267/2000 e per attività di protezione civile	2.078		2.078	337	1.741
Rimborso retribuzione per personale distaccato.	661.018		661.018	661.018	-
Quote TFR ex personale ACNIL	1.296.300	56.074	1.352.374	1.546.580	(194.206)
Totale	2.274.049	56.074	2.330.123	4.575.849	(2.245.726)
Crediti commerciali					
- per fatture emesse	11.821.346		11.821.346	23.444.039	(11.622.693)
- per fatture da emettere	7.207.577		7.207.577	8.289.402	(1.081.825)
Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Venezia	(738.294)		(738.294)	(428.050)	(310.244)
Totale	18.290.629	-	18.290.629	31.305.391	(13.014.762)
Crediti per contributi					
- per contributi in conto investimenti	2.129.483		2.129.483	6.189.808	(4.060.325)
Crediti per recupero sanzioni amministrative					
Quota parte di competenza per recupero sanzioni amministrative su titoli viaggio	44.172		44.172	0	44.172
Totale	2.173.655	-	2.173.655	6.189.808	(4.016.153)
Totale generale	22.738.333	56.074	22.794.407	42.071.048	(19.276.641)

Si ricorda, come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio consolidato del precedente esercizio, che nei confronti del Comune di Venezia in data 19 novembre 2008 (comunicazione del Comune di Venezia prot PG 493126/LC) veniva stipulato da parte della controllata Actv un accordo stragiudiziale nel quale, in maniera puntuale da ambo le parti, c'era stato il reciproco riconoscimento delle posizioni di credito e debito relative alla voce "Crediti vari", stabilendo altresì dei tempi ben definiti per il relativo incasso dei crediti in questione. Il Comune di Venezia si era infatti impegnato ad effettuare il relativo pagamento in tre rate di uguale importo nel corso del triennio 2009 – 2011.

Successivamente però il Comune di Venezia aveva reso noto le proprie difficoltà finanziarie nell'assicurare il pagamento integrale, entro le scadenze pattuite. Conseguentemente si era stipulato, in data 16 dicembre 2009 un ulteriore accordo in cui il Comune, pur confermando integralmente il credito che Actv vantava nei suoi confronti modificava, rimodulandole, le scadenze di pagamento.

Continuando però a persistere dette difficoltà finanziarie, il Comune riusciva a saldare solo parzialmente la rata rinegoziata nell'accordo stipulato nel corso del 2009, rinviando ulteriormente il pagamento del residuo credito rimanente, pari a euro 4.946.415.

Si evidenzia comunque che il Comune di Venezia ha sempre confermato e ribadito

la volontà di provvedere quanto prima, compatibilmente con le risorse finanziarie a sua disposizione, al pagamento di quanto dovuto.

A tal proposito con la PDD n. 2012/2012 la Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia ha impegnato l'importo complessivo di euro 4.966.894 (iva compresa) al capitolo di spesa 28508/1 nei seguenti bilanci:

- ✓ per euro 1.700.000 nel bilancio 2012;
- ✓ per euro 1.500.000 nel bilancio 2013;
- ✓ per euro 1.766.894 nel bilancio 2014.

La rata del 2012, pari a euro 1.700.000, è stata saldata, da parte del Comune, nel corso del mese di gennaio 2013.

Nel corso del mese di ottobre 2013 il Comune provvedeva altresì a saldare, sulla base dell'accordo sopra menzionato, la seconda rata versando però solamente l'importo di euro 1.000.000 a seguito di sopraggiunte difficoltà di bilancio e rimodulando, con la determina PDD n 2013/2072, l'impegno di spesa per le annualità 2014 e 2015 in euro 1.766.894 per il 2014 e per euro 500.000 nel 2015.

Si ricorda che comunque Actv ha iscritto al 31/12/2013, nei confronti del Comune di Venezia, anche debiti per complessivi euro 6.239.489.

Detti debiti, come commentato più avanti nella presente Nota Integrativa, sono per la maggior parte (euro 5.847.713) relativi alla quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, così come stabilito dalla delibera della giunta Comunale del 29 dicembre 2005 n. 696 in vigore dal 1 febbraio 2006.

Il conto "Crediti per fatture emesse" presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 11.821.346, ridottosi di circa euro 11.623 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2012 e la cui causa è da ricondurre principalmente al miglioramento nella dinamica di incasso.

Il conto in questione è così dettagliato:

- ✓ integrazione corrispettivi per deviazioni bus a seguito lavori per la realizzazione del sistema tranviario di Mestre per euro 138.740;
- ✓ mensilità del contratto di servizio – novembre e dicembre 2013 - per euro 11.429.317, liquidate nel corso del mese di gennaio 2014;
- ✓ altre fatture varie per cessione titoli di viaggio, agevolazioni tariffarie e altre per euro 253.289.

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 7.207.577, che rispetto al saldo al 31 dicembre 2012 hanno subito un decremento di circa euro 1.082 mila. La voce in esame comprende:

- saldo dei corrispettivi per contratti di servizio relativi alle annualità 2011, 2012 e 2013 per circa euro 7.195 mila;
- altre per circa euro 13 mila.

Il Fondo Svalutazione crediti verso il Comune di Venezia ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo Svalutazione Crediti verso Comune di Venezia	
Saldo al 31/12/2012	428.050
Accantonamenti dell'esercizio	424.003
Utilizzi dell'esercizio	(113.759)
Saldo al 31/12/2013	738.294

CREDITI DELLA CONTROLLATA PMV

Ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 8.852.484 e si riferiscono:

- quanto a euro 8.263.740 a crediti relativi interamente al contributo in c/investimenti relativo alle rate del mutuo BEI, sottoscritto dalla società controllata nel 2007 per la realizzazione degli investimenti nel settore navigazione. Tale credito è stato iscritto in ottemperanza a quanto stabilito dalla delibera di Consiglio Comunale n. 89 dell'17/11/2013, nonché dal conseguente Atto Integrativo alla Convenzione tra Comune di Venezia e PMV del 18/09/2007;
- quanto a euro 588.744 a prestazioni inerenti a opere e consumi relativi al sistema tramviario.

Il gruppo AVM ha iscritto al 31 dicembre 2013 crediti tributari per complessivi euro 7.461.826, di cui euro 2.526.521 classificati oltre i dodici mesi, così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Credito per versamenti ritenute IRPEF	4.349	10.001	(5.652)
Credito per IVA chiesta a rimborso anni precedenti	2.320	2.320	0
Credito per imposta produzione energia elettrica	1.764	43.466	(41.702)
Credito per rimborso accisa su gasolio	490.182	1.362.888	(872.706)
Credito per imposta sostitutiva TFR	66.973		66.973
Acconti di imposte su avviso di accertamento	25.591	25.591	0
Credito Iva	1.101.169		1.101.169
Crediti per IRAP e IRES	5.769.478	4.165.566	1.603.912
	7.461.826	5.609.832	1.851.994

Il credito per Accisa su gasolio per autotrazione, pari a euro 490.182, si riferisce al recupero, da parte della controllata Actv, dell'accisa sul gasolio automobilistico relativo ai consumi del quarto trimestre 2013 a seguito degli aumenti dell'accisa intervenuti negli anni precedenti e di quelli, consistenti, verificatisi nel corso del 2012.

La controllata Actv, a fronte del ricorso presentato alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia in tema di esclusione del beneficio dal c.d. "cuneo fiscale" (ossia la possibilità di dedurre dalla base imponibile ai fini IRAP i contributi previdenziali e l'agevolazione di cui all'art. 1, comma 266, L. 27 dicembre 2006 n. 296) per l'anno d'imposta 2007, aveva ottenuto nel corso del 2011 sentenza favorevole che ne accoglieva il ricorso.

L'Amministrazione Finanziaria avverso detta sentenza presentava tuttavia ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale del Veneto – Ufficio Grandi

Contribuenti.

La Commissione Tributaria Regionale con sentenza n. 10/1/13 pronunciata il 18 dicembre 2012 e depositata in data 22 gennaio 2013 rigettava il ricorso proposto dall'Amministrazione Finanziaria, confermando in tal modo la sentenza, favorevole alla controllata Actv, di primo grado.

L'Amministrazione Finanziaria anche avverso a detta sentenza, ancora favorevole alla controllata Actv, ha deciso di ricorrere presso la Corte di Cassazione.

Si ricorda che l'importo chiesto a rimborso ammonta a circa euro 1.088 mila.

Gli Amministratori, in via prudenziale, tenuto conto anche del parere dei propri consulenti, hanno ritenuto di non iscrivere l'importo di detto credito a bilancio e di rinviarne la sua rilevazione al momento in cui la sentenza sarà divenuta definitiva.

Nel corso dell'esercizio 2013, come commentato nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno ritenuto comunque di avvalersi di detti benefici per le annualità 2011 e 2012 presentando le relative dichiarazioni integrative Irap rideterminando l'imposta dovuta.

A fonte di tale credito così determinato, pari a circa euro 3.206 mila, è stato prudenzialmente appostato tra i "Fondi per imposte" un importo di pari valore, giustificandone l'iscrizione al grado di incertezza circa l'esito della pronuncia in materia da parte della Cassazione.

La voce Crediti per Irap e Ires, pari a euro 5.769.478, comprendono anche il credito chiesto a rimborso per la mancata deduzione, ai fini Ires, dell'Irap relativa al costo del personale così come previsto dall'articolo 2, comma 1 – quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dall'articolo 6 del D.L. 185/2008 convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009.

Detto credito ammonta a complessivi euro 2.527 mila ed è stato classificato tra i crediti oltre i dodici mesi.

Al 31 dicembre 2013 il gruppo AVM ha iscritto crediti per imposte anticipate per complessivi euro 2.037.512 così dettagliati:

Descrizione	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale Saldo al 31/12/2013	Totale Saldo al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Crediti per imposte anticipate IRAP	104.258	441.181	545.439	493.984	51.455
Credito per imposte anticipate IRES	115.232	1.376.841	1.492.073	832.185	659.888
Totale	219.490	1.818.022	2.037.512	1.326.169	711.343

Il saldo è così formato:

CAPOGRUPPO AVM

Il credito ammonta a euro 793.614, di cui euro 1.050 per Irap e euro 792.564 per Ires (classificati per euro 6.325 entro 12 mesi e per euro 786.239 oltre 12 mesi).

Detto credito è così dettagliato:

a) Costi ed accantonamenti:

Voce di costo	Saldo 01/01/2013	Decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/2013	Ammontare imposte anticipate
Compensi amministratori (principio di cassa)	0	0	23.000	23.000	6.325
Fondo rischi su crediti non dedotto	375.500	25.688	43.402	393.214	108.134
Fondo rischi su causa lavoro	125.000	55.000	0	70.000	19.250
Interessi passivi eccedenti ROL	1.322.239	0	0	1.322.239	363.616
Disallineamento ammort. fabbricati	21.175	0	5.744	26.919	8.453
Oneri Biciplan per costi da sostenere	804.130	804.130	32.930	32.930	9.056
Compensi amministratori (principio di cassa)	2.648.044	884.818	105.076	1.868.302	514.834

Il credito per imposte anticipate su oneri da sostenere Biciplan raccoglie l'imposta IRES determinata sul residuo netto positivo 2013 della gestione delle Aree di Sosta che, in base al contratto di servizio sottoscritto tra la Capogruppo e il Comune di Venezia e all'articolo 7 del Codice della Strada, ne prevede la destinazione alla realizzazione di opere di miglioramento della mobilità urbana, con particolare riferimento alla realizzazione di piste ciclabili. Tale "avanzo" costituirà l'ammontare di costi che la Capogruppo A.V.M. dovrà sostenere in futuro e che al momento della contabilizzazione non transiteranno nel conto economico ma nel fondo rischi specifico.

b) Perdite fiscali riportabili:

Voce di costo	Saldo 01/01/2013	Decrementi	Incrementi	Saldo 31/12/2013	Ammontare imposte anticipate
Perdite fiscali riportabili senza limitazione	0	0	1.013.750	1.013.750	278.780
Totale	0	0	1.013.750	1.013.750	278.780

Trattasi della perdita fiscale conseguita nel 2013 dalla Capogruppo, che pur avendo aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale", di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, non sarà utilizzata a compensazione di redditi trasferiti dalle controllate e pertanto la sua utilizzabilità futura rimane inalterata.

Si precisa inoltre che la rilevazione di dette imposte anticipate è avvenuta solo dopo aver verificato:

- 1) l'esistenza di una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da riuscire ad assorbire le perdite riportabili;
- 2) le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

CONTROLLATA ACTV

Il credito ammonta a euro 536.923.

Il credito per imposte anticipate iscritte nel bilancio della controllata Actv chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta l'ammontare stimato delle imposte IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee e sono relative a fondi tassati.

Detto credito per Irap é classificato per euro 98.912 entro 12 mesi e per euro 438.011 oltre 12 mesi.

Il credito in questione è così dettagliato:

	Valore	Aliquota	Totale Saldo al 31/12/2012	Totale Saldo al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Credito per imposte anticipate IRAP					
<i>Differenze temporanee tra risultato fiscale e di esercizio dovute per:</i>					
- accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio	13.767.250	3,9%	536.923	491.672	45.251
Totale imposte anticipate IRAP			536.923	491.672	45.251

Al 31 dicembre 2013 la fiscalità "latente" per imposte anticipate ai fini IRES della controllata ammonta a circa euro 10.275 mila, di cui circa euro 3.355 mila riferiti a perdite fiscali. Gli Amministratori hanno tuttavia ritenuto di non procedere alla rilevazione di detto credito in quanto, stante l'attuale considerevole situazione di perdita fiscale maturata dalla società controllata e anche sulla base del piano pluriennale previsionale a oggi disponibile, si ritiene che non sussistano del tutto i presupposti di ragionevoli certezze per il conseguimento, nel corso dei prossimi esercizi, di un reddito imponibile fiscale tale da poterle recuperare.

CONTROLLATA VE.LA.

La controllata Ve.La. ha iscritto crediti per imposte anticipate per euro 378.353 così suddivisi:

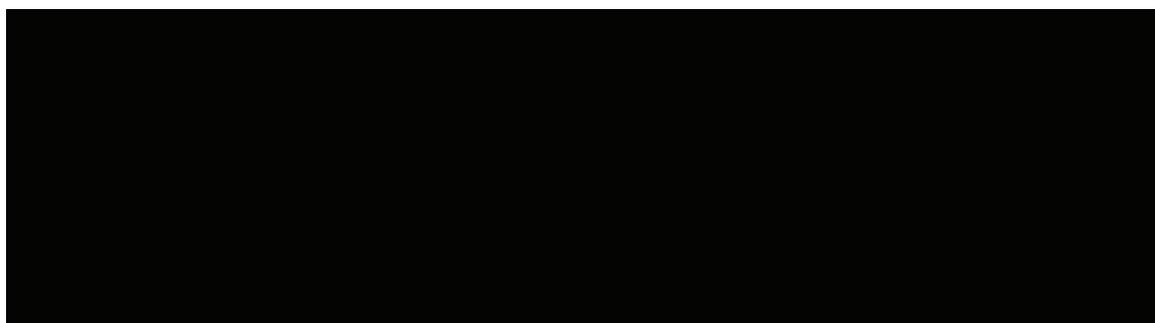
Descrizione	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale Saldo al 31/12/2013	Totale Saldo al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Crediti per imposte anticipate IRES	99.851	271.036	370.887	103.330	267.557
Crediti per imposte anticipate IRAP	5.346	2.120	7.466	2.129	5.337
Totale	105.197	273.156	378.353	105.459	272.895

Si riporta, nella tabella seguente, la dettagliata composizione del credito in questione:

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore	Aliquota	Importo	Imposte anticipate al 31/12/2013
IRES				
Accantonamenti a Fondi non deducibili nel corso dell'esercizio	1.081.234	27,50%	297.339	
Accantonamenti a costi non dedotti nel corso dell'esercizio	93.103	27,50%	25.603	
Ammortamenti non deducibili nel corso dell'esercizio	48.327	27,50%	13.290	
Svalutazioni non dedotte nell'esercizio	3.102	27,50%	853	
Compensi non corrisposti ad amministratori	8.000	27,50%	2.200	
Residua perdita fiscale	114.913	27,50%	31.601	
				370.887
IRAP				
Ammortamenti non deducibili nel corso dell'esercizio	48.327	3,90%	1.885	
accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio	143.103	3,90%	5.581	
				7.466
Totale credito al 31/12/2013				378.353

CONTROLLATA PMV

La controllata PMV ha iscritto crediti per imposte anticipate per complessivi euro 328.622. L'importo è riferito alle imposte anticipate calcolato sulle differenze temporaneamente non deducibili dal reddito 2013 e rappresentate dall'accantonamento al fondo rischi di conterminazione e alla svalutazione del credito vantato nei confronti della società SONORA S.r.l. come meglio specificato dalla sottostante tabella:



I crediti verso altri ammontano, al 31/12/2013, a euro 15.600.886 di cui euro 78.333 classificati oltre i dodici mesi e sono così composti:

Descrizione	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre l'esercizio successivo	Totale Saldo al 31/12/2013	Totale Saldo al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Crediti verso soci della controllata Actv	3.500.802		3.500.802	11.308.476	(7.807.674)
Crediti verso Regione Veneto	56.505	78.333	134.838	748.499	(613.661)
Credito vs EE.LL. per contributi rinnovo CCNL	607.017		607.017	607.017	0
Credito verso Stato per rimborso oneri malattia	5.689.292		5.689.292	5.496.278	193.014
Crediti vs dipendenti per fondo scorta	175.057		175.057	180.997	(5.940)
Fondo cassa emettitrici automatiche	29.700		29.700	27.000	
Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	234.686		234.686	753.769	(519.083)
Crediti per depositi cauzionali vari	629.498		629.498	592.149	37.349
Altri crediti diversi	954.425		954.425	7.192.492	(6.238.067)
Credito vs Ministero Infrastrutture	1.338.308		1.338.308		1.338.308
Crediti v/terzi per incassi per nostro conto	4.573.525				
Anticipi e acconti a fornitori	313.766		313.766	4.782.760	(4.468.994)
Anticipi e acconti Assidai	0		0	83.827	(83.827)
Fondo Svalutazione crediti	(2.580.028)		(2.580.028)	(2.699.137)	119.109
Totale	15.522.553	78.333	15.600.886	29.074.127	(13.473.241)

I "Crediti verso soci della controllata Actv" si riferiscono a cessione di beni, a prestazioni di servizi e a crediti per contributi in conto investimenti che alla data del 31 dicembre 2013 non erano ancora stati incassati. Nella voce in questione sono comprese anche alcune mensilità relative ai contratti di servizio che alla data del 31 dicembre non erano ancora state incassate.

La controllata Actv ha nei confronti della Regione Veneto al 31 dicembre crediti per complessivi euro 134.838, di cui euro 78.333 classificati con scadenza oltre i 12 mesi, così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Crediti scadenti entro 12 mesi			
Credito per TFR personale ex SVET e SVA	884	3.920	(3.036)
Credito per personale distaccato	4.910	3.940	970
Crediti per contributi F.S.E.	2.440	2.440	0
Crediti vari	48.271	658.982	(610.711)
Totale crediti entro 12 mesi	56.505	669.282	(612.777)
Crediti scadenti oltre 12 mesi			
Crediti per quote TFR personale ex SVET e SVA	78.333	79.217	(884)
Totale crediti oltre 12 mesi	78.333	79.217	(884)
Totale	134.838	748.499	(613.661)

La voce Crediti vari, di complessivi euro 48.271, è relativa alla cessione di titoli di viaggio (abbonamenti) e altri.

Si segnala che la controllata Actv ha avviato, nel 2010 e nel 2012, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, tre giudizi volti a recuperare i maggiori oneri sostenuti dall'azienda (e non rimborsati dalla Regione Veneto) derivanti dall'imposizione di tariffe agevolate per le annualità 2008, 2009 e 2010 e pari complessivamente a circa euro 5.874 mila.

L'articolo 1 della Legge Regionale n. 19/1996, che ha modificato l'art. 30 della Legge Regionale n. 54/1985, stabilisce che a determinate categorie di soggetti (invalidi, portatori di handicap, non vedenti, pensionati di età superiore ai sessanta anni e privi di redditi propri, ecc.) siano riconosciute e applicate delle agevolazioni tariffarie per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) che vanno dall'utilizzo gratuito all'applicazione di forti sconti (che possono arrivare fino all'80% - 95%) rispetto alla tariffa normalmente applicata, con accollo del costo non coperto a carico della Regione.

Per le annualità in esame il costo che la Regione avrebbe dovuto accollarsi sarebbe ammontato rispettivamente a circa euro 2.430 mila per l'anno 2008, a circa euro 2.036 mila per l'anno 2009 e a circa euro 2.168 per l'anno 2010.

A fronte di detti importi, regolarmente rendicontati da Actv e mai contestati dalla Regione, quest'ultima tuttavia liquidava con propri Decreti dirigenziali rispettivamente circa euro 268 mila per l'anno 2008, circa euro 241 mila per l'anno 2009 e circa euro 251 mila per l'anno 2010.

Gli Amministratori, in via prudenziale, tenuto conto del parere dei propri consulenti, hanno ritenuto di non procedere all'iscrizione del suddetto credito a bilancio, rinviandone l'eventuale rilevazione al momento in cui la sentenza sarà divenuta definitiva.

La controllata Actv aveva inoltre, nel corso del 2011, presentato istanza per l'annullamento della DGR 512/2011 per i tagli ai fondi regionali 2011 presso il TAR del Veneto. Detta istanza veniva accolta con sentenza n. 984/2012. La sentenza in questione è stata appellata da Regione Veneto avanti il Consiglio di Stato – sezione V che con sentenza n. 1799/2013 depositata nel corso del mese di marzo 2013, ne accoglieva il ricorso, ripristinando di fatto la validità delle delibere regionali di ripartizione dei fondi 2011. Tuttavia dalla lettura delle motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato, però, si rinviene la sostanziale conferma delle tesi sostenute da Actv S.p.A. La sentenza infatti ribadisce i principi fondamentali, rilevati anche dal TAR, per cui “....la riduzione del finanziamento regionale ha incidenza sui servizi minimi di trasporto” e quindi “stante la correlazione biunivoca tra finanziamento ed organizzazione del servizio, non è consentito alla Regione di incidere sul volume del primo....” e “....tantomeno è consentito sottrarsi al necessario confronto preventivo con gli enti locali affidanti, come nella specie avvenuto....” e infine “....nemmeno la riduzione dei trasferimenti statali costituisce, di per sé, giusta causa di riduzione del finanziamento dei servizi minimi, laddove questa non si accompagni ad una preventiva rimodulazione degli stessi”.

L'accoglimento dell'appello della Regione Veneto nasce quindi esclusivamente da questioni procedurali, in quanto il Consiglio di Stato ha ravvisato la carenza di interesse di Actv S.p.A. ad ottenere l'annullamento delle delibere di riparto dei fondi, visto che esse non costituiscono altro che prese d'atto dello stanziamento regionale in bilancio. Infatti lo stesso Consiglio di Stato nella sentenza in questione indica come dovrebbe essere correttamente impostata l'azione giuridica per la

condanna dell'ente regionale all'assolvimento degli obblighi disattesi con la propria azione legislativa e amministrativa, ribadendo in tal modo non solo la correttezza delle pretese di Actv ma anzi rafforzandone la posizione complessiva.

La controllata Actv comunque, nel corso del 2012, ha presentato sempre al T.A.R. del Veneto ulteriore istanza per l'annullamento delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 882/2012 e seguenti e relativamente al procedimento seguito dalla Regione per la determinazione dei tagli agli Enti Locali e alle aziende di trasporto relative alla ripartizione dei fondi destinati al TPL per l'anno 2012. Il Tribunale, con la sentenza 317/2013, ha censurato nuovamente le delibere citate.

In sostanza la sentenza stabilisce che "...la riduzione degli stanziamenti a favore delle regioni non abilita la regione a disattendere la procedura espressamente prevista dalla legge statale e da quella regionale per l'individuazione del nuovo livello di servizio derivante dalla contrazione delle risorse disponibili" e che "l'adozione di tutte le delibere impugnate, recando una diminuzione dei finanziamenti erogati dalla regione ... doveva essere preceduta dalla convocazione delle necessarie conferenze di servizi finalizzate al raggiungimento dell'intesa tra i soggetti istituzionali indicati dall'ordinamento per la ridefinizione del nuovo livello dei servizi minimi da garantire, tenuto conto della riduzione delle risorse disponibili".

Si ricorda che il taglio operato ai fondi destinati alla controllata Actv da Regione Veneto con le delibere impugnate, prendendo a base il 2010, sono stati per i due anni in questione di oltre euro 21 milioni.

La voce "Crediti verso Enti locali per contributi rinnovo CCNL" presenta un saldo di euro 607.017 e accoglie gli importi spettanti alla controllata Actv per i quali non è ancora intervenuta la deliberazione regionale di suddivisione degli importi tra i diversi enti affidanti.

Il Credito verso Stato per il rimborso degli oneri per il trattamento di malattia, è relativo al rimborso dei maggiori oneri sostenuti dall'azienda a partire dal 1° gennaio 2005 e conseguenti all'applicazione dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005 stipulato dalle Associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria in materia di trattamento di malattia per i lavoratori dipendenti rientranti nel campo di applicazione del Regio Decreto n. 148/31 così come modificato dall'articolo 1, comma 148, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge Finanziaria per l'anno 2005).

Il rimborso dei suddetti oneri, previsti dall'articolo 1, comma 273 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006), sono posti a carico dello Stato utilizzando le somme residue derivanti dai decreti legge sui rinnovi contrattuali (articolo 23 del D.L. 24 dicembre 2003 n. 355 convertito nella legge 27 febbraio 2004 n. 47 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per il biennio 2002/2003 e articolo 1 comma 2 del D.L. 21 febbraio 2005 n. 16 convertito nella legge 22 aprile 2005 n. 58, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per il biennio 2004/2005).

La quantificazione puntuale dei predetti oneri é demandata ad apposito decreto ministeriale.

Il conto in esame presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di complessivi euro 5.689.292 e accoglie le quote riguardanti le annualità 2011, 2012 e 2013.

Per queste annualità gli Amministratori hanno ritenuto di rideterminare e iscrivere

l'importo di competenza nella misura pari al 100% dell'importo spettante in quanto l'associazione di categoria ASSTRA, dalle informazioni che ha assunto presso i competenti Uffici del Ministero del Lavoro, segnala che la copertura statale per i rimborsi spettanti per gli oneri di malattia per dette annualità sarà assicurata integralmente (si veda a tal proposito la circolare nr. 74/SEF/Me.El del 3 marzo 2014).

Si ricorda che l'annualità 2010, quantificata nella misura pari al 100% di quanto richiesto a rimborso con Decreto interministeriale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - del 11 luglio 2012, è stata recuperata, mediante compensazione, con il versamento contributivo nel mese di novembre.

La voce “Crediti verso dipendenti per fondo scorta e altri”, pari a euro 175.057, comprende i crediti verso dipendenti (bigliettai) relativi alla costituzione di fondi scorta per la vendita dei titoli di viaggio.

I Crediti verso Enti Assistenziali e Previdenziali che al 31 dicembre 2013 ammontavano a euro 234.686, comprendono principalmente partite in via di regolazione nei confronti dell'I.N.A.I.L. e dell'I.N.P.S.

I crediti per depositi cauzionali sono pari a euro 629.498 e comprendono depositi cauzionali vari per utenze (acqua, gas), per concessioni demaniali e altri.

Gli altri crediti diversi, pari a euro 954.425, sono così dettagliati:

Descrizione	Totale Saldo al 31/12/2013	Totale Saldo al 31/12/2012	Differenza saldo totale
Crediti vs Enti Territoriali per rimborso oneri Amministratori locali D. Lgs 267/2000	10.166	17.335	(7.169)
Credito per liquidazione CGA	1.334	1.334	0
Crediti per liquidazione Retitalia	2.402	2.402	0
Crediti per liquidazione STIV	3.261	-	3.261
Crediti per liquidazione Arsenale S.p.A.	11.697	-	11.697
Crediti v/altri per loro incassi nostro conto	-	4.795.663	(4.795.663)
Crediti vari vs dipendenti (abbonamenti a familiari, sospesi per agenti, differenze bigliettai, altri) ed ex dipendenti	143.355	263.555	(120.200)
Depositi presso Banca d'italia per decreti asseveramento ganci tram	69.680		69.680
Crediti per contributi su progetto CAMP	33.450		33.450
Crediti verso fornitori per rimborsi da ricevere per errati pagamenti	90.912		90.912

Credito vs Insula S.p.A. per rimborso ratei personale trasferito	50.544		50.544
Altri crediti	537.624	292.875	244.749
Totale entro 12 mesi	954.425	5.373.164	(4.418.739)
Anticipazione finanziaria sui canoni di concessione d'uso della rete tramviaria	-	1.819.328	(1.819.328)
Totale oltre 12 mesi	-	1.819.328	((1.819.328))
Totale generale	954.425	7.192.492	(6.238.067)

In particolare si segnala che tra gli Altri crediti, ammontanti a complessivi euro 537.624, è ricompreso il credito per circa euro 228 mila che la controllata Actv vanta nei confronti di una società che aveva fornito beni e servizi ad un'altra società a cui la controllata Actv aveva appaltato quegli stessi beni e servizi senza che fosse però autorizzato alcun subappalto.

A seguito dell'inadempimento da parte di quest'ultima la società terza ha ottenuto da parte delle competenti autorità giudiziarie che il pagamento di quanto dovute fosse fatto dalla controllata Actv. Gli Amministratori, tuttavia, pur ritenendo del tutto infondate dette pretese, hanno ritenuto opportuno svalutare interamente il credito in questione perché la sua esigibilità è considerata molto difficile.

Il credito verso Ministero delle Infrastrutture, pari a euro 1.338.308, è il credito che la controllata PMV ha nei confronti del Ministero a fronte di due stati avanzamento lavori relativi al costruendo sistema tramviario.

I crediti verso terzi per incassi per nostro conto, ammontanti al 31 dicembre 2013 a euro 4.573.525, sono relativi al credito che la Capogruppo AVM e la sua controllata Ve.La. hanno nei confronti dei concessionari e agenti per gli introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, ticket per parcheggi, biglietti per l'accesso ad eventi e manifestazioni varie che, alla data del 31 dicembre 2013 non sono stati ancora versati nelle casse della controllata.

La voce "Acconti e anticipi a fornitori" ammonta a euro 313.766 e comprende gli acconti e anticipi corrisposti a fornitori di servizi nonché ad acconti per la realizzazione di manifestazioni tradizionali veneziane e altre.

Il fondo svalutazione crediti verso Altri, interamente riconducibile alla controllata Actv, presenta al 31/12/2013 un saldo di euro 2.580.028 e ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Fondo Svalutazione Crediti verso Altri	
Saldo al 31/12/2012	2.699.137
Accantonamenti dell'esercizio	66.400
Utilizzi dell'esercizio	(185.509)
Saldo al 31/12/2013	2.580.028

Il fondo in questione è stato stanziato a fronte di eventuali perdite della controllata Actv per crediti verso soci, per contributi verso gli Enti Locali e lo Stato e verso altri.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.848.072		17.848.072

La posta in esame è così composta

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2013
Imprese controllate		541.209	(541.209)	-
Imprese collegate		2.031.127		2.031.127
Altre imprese		3.316.945		3.316.945
Altri titoli		12.500.000		12.500.000
		18.289.281	(541.209)	17.848.072

La voce in questione accoglie le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese della controllata Actv che non costituiscono un investimento duraturo, nonché altri titoli (depositi a termine) della controllata PMV che rappresentano un semplice investimento temporaneo di liquidità.

Come già commentato nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione della società controllata Actv ha deliberato nel corso del 2013 la cessione dell'impresa controllata Venice by Boat S.p.A., delle collegate La Linea S.p.A. e Alilaguna S.p.A e delle partecipazioni in A.T.V.O. S.p.A. e ATC Esercizio S.p.A. – partecipazioni in altre imprese, in quanto non ritenute più strategiche e in contrasto con il futuro affidamento diretto del servizio di TPL (cd affidamento “in house”).

Dette imprese, precedentemente classificate tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state pertanto girocontate in detta voce.

La loro valutazione è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto/sottoscrizione ed il valore di presunto realizzo.

La voce “Imprese controllate” di originari euro 541.209, è riferita alla società controllata Venice by Boat S.p.A..

Come già commentato nella Relazione sulla Gestione e in altra parte della presente Nota Integrativa il recesso del socio di maggioranza della società ha comportato che la partecipazione detenuta da Actv salisse dal precedente 37,32% all'attuale 74,64%.

Per la partecipazione in questione si é ritenuto di procedere all'integrale svalutazione della stessa in quanto si ritiene di non realizzare, dalla cessione, il valore della stessa.

Nella voce “Imprese collegate” sono ricomprese le partecipazioni detenute nelle

società La Linea S.p.A. (per euro 504.000) e Alilaguna S.p.A. (per euro 1.527.127). La partecipazione detenuta nella società La Linea S.p.A. è stata parzialmente svalutata (per euro 126.647) al fine di adeguare il valore di iscrizione della stessa al valore riportato nella perizia di valutazione commissionata a fine 2013.

La voce "Altre Imprese" pari a euro 3.316.945, include le partecipazioni nella società A.T.V.O. S.p.A. per euro 3.315.977 e ATC Esercizio S.p.A. per euro 968. Si segnala che, come già commentato nella Relazione sulla Gestione, la partecipazione in A.T.V.O. è stata oggetto, nel corso del mese di marzo 2014, di uno scambio azionario avvenuto tra la controllata Actv ed il socio di quest'ultima Provincia di Venezia il quale, in cambio di detta partecipazione, ha ceduto una quota della partecipazione da lui detenuta nella controllata PMV.

Infine la voce Altri titoli per complessivi euro 12.500.000 è interamente rappresentata da sei contratti di deposito a termine (time deposit) sottoscritti dalla controllata PMV durante l'esercizio 2013 con primario Istituto di credito e aventi scadenza nell'esercizio 2014 (l'ultimo scadrà nel luglio 2014). Essi rappresentano quindi degli investimenti di liquidità di breve periodo destinati ad un loro rapido realizzo.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.114.777	3.690.688	26.424.089

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	29.812.161	3.424.579	26.387.582
Denaro e altri valori in cassa	302.616	266.109	36.507
	30.114.777	3.690.688	26.424.089

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori che il gruppo possiede alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.529.846	2.318.903	(789.057)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e

ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si segnala che al 31/12/2013 sono stati iscritti risconti aventi durata superiore a cinque anni per complessivi euro 1.027.822.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variatione
Ratei attivi	207.211	140	207.071
Quota parte interessi attivi su depositi a termine	185.177		185.177
trasferimenti da associazioni di categoria per progetti formativi a dipendenti	20.000		20.000
riaddebito quote mensa da trattenere a dipendenti	2.034		2.034
vari	0	140	(140)
Risconti attivi	249.827	164.066	85.761
locazioni e spese condominiali	38.536	32.953	5.583
assicurazioni	60.687	6.531	54.156
tassa proprietà automezzi	22.427	22.188	239
canoni noleggi e manutenzione	102.810	77.145	25.665
utenze telefoniche e elettriche	2.164	16.428	(14.264)
abbonamenti giornali e riviste	1.403	572	831
commissioni polizze	3.540		
vari	18.260	8.249	10.011
Risconti attivi pluriennali	1.072.808	2.154.697	(1.081.889)
Canone di manutenzione estensione garanzia sistema di bigliettazione elettronica I.MOB	0	186.656	(186.656)
Canone per connettività sedi aziendali alla rete in fibra ottica di proprietà del Comune di Venezia	1.027.822	1.113.474	(85.652)
Canone per autorizzazione pubblicitarie su mezzi aziendali della flotta navale	40.000	60.000	(20.000)
Canone concessione sistema tramviario	0	786.902	(786.902)
Vari	4.986	7.665	(2.679)
	1.529.846	2.318.903	(89.057)

Passività**A) Patrimonio netto consolidato di gruppo**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
95.569.097	65.349.833	30.219.264

Il prospetto della composizione del Patrimonio Netto consolidato di gruppo e di terzi è allegato alla presente Nota Integrativa (allegato n. 5)

Il capitale sociale della Capogruppo ammonta a euro 85.477.703 dopo l'avvenuto conferimento in conto aumento capitale sociale, già commentato nella Relazione sulla gestione e in altra parte della presente Nota Integrativa, nel corso del mese di novembre 2013 da parte dell'unico socio Comune di Venezia di parte del pacchetto azionario da lui detenuto nella Società per la Mobilità Veneziana S.p.A. (in sigla PMV).

A seguito di detto conferimento, pari a euro 22.602.092, il capitale sociale al 31 dicembre 2013 risulta composto da complessive n. 1.654.941 azioni dal valore nominale di euro 51,65 cadauna.

Categoria Azioni	Numero	Valore nominale in Euro singola azione	Importo Capitale Sociale in Euro
Ordinarie	1.654.941	51,65	85.477.703
Totale	1.654.941	51,65	85.477.703

Come più sopra commentato la compagine sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2013 è composta da un unico azionista che è il Comune di Venezia.

La Riserva per sovrapprezzo azioni di euro 457 deriva dall'operazione di aumento del capitale sociale con conferimento della partecipazione in Actv S.p.A. avvenuto nel corso del 2012 e in PMV avvenuto nel 2013.

La riserva legale, pari ad euro 47.886 è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La riserva statutaria ammonta a complessivi euro 1.460.149 ed è composta dal:

- Fondo riserva ex azienda speciale: importo della riserva pari a euro 40.111 costituita dall'accantonamento di utili dell'ex azienda speciale. La sua distribuzione non costituisce reddito imponibile né per la società né per i soci;

- Fondo rinnovo impianti: importo della riserva è pari a euro 61.964 ed è costituita dall'accantonamento di utili dell'ex azienda speciale. La sua distribuzione non costituisce reddito imponibile né per la società né per i soci;
- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti: importo della riserva euro 423.495. E' costituita dall'accantonamento di utili dell'ex azienda speciale. La sua distribuzione non costituisce reddito imponibile né per la società né per i soci;
- Riserva straordinaria statutaria: l'importo della riserva ammonta a euro 934.579. L'eventuale distribuzione di questa riserva costituisce distribuzione di dividendi.

La riserva da conferimento ex L. 127/1997, pari a euro 306.615, deriva dalle rettifiche operate a seguito della stima di cui all'art. 2343 c.c.

Si evidenziano di seguito le riserve presenti nel patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 2013 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Riserve	Valore
Riserva statutaria	934.579
Riserva da conferimento ex L. 127/1997	306.615

Non sono state stanziare imposte differite in quanto non si prevede la distribuzione di dette riserve.

La riserva da consolidamento è negativa per euro 10.205.550 e rappresenta, in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91, la differenza risultante dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate contro la corrispondente frazione di patrimonio netto oltre che l'effetto in apertura della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

L'utile portato a nuovo di euro 300.367 rappresenta i risultati economici, al netto delle rettifiche di consolidamento, conseguiti in esercizi precedenti e riportati a nuovo.

La perdita d'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi é pari a euro 8.780.598, di cui euro 6.775.487 è la quota attribuita al gruppo, mentre euro 2.005.111 è quella di pertinenza delle minoranze.

La voce in questione rappresenta la perdita conseguita dal gruppo nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2013.

Per la riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico consolidati e i relativi dati della Società consolidante si rimanda all'allegato nr. 4 della presente nota integrativa.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.130.876	20.596.824	9.534.052

La posta in esame è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi/Riclassifiche	Saldo al 31/12/2013
Per imposte, anche differite	711.807	5.254.967	(73.697)	5.893.077
Totale	711.807	5.254.967	(73.697)	5.893.077
Altri				
Rischi per controversie legali	929.491	2.845.000	(726.739)	3.047.752
Fondo rischi e oneri bonifica Fusina	1.627.444		(627.444)	1.000.000
Fondo oneri Biciplan	804.130		(771.200)	32.930
Fondo per manutenzioni cicliche	9.705.880	4.503.590	(3.402.590)	10.806.880
Fondo rischi oneri di conterminazione		650.000		650.000
Fondo rischi diversi	313.072		(10.335)	302.737
Fondo per franchigie assicurative	165.000	175473	(42.973)	297.500
Fondi diversi del personale	6.340.000	5.721.093	(3.961.093)	8.100.000
Totale	19.885.017	13.895.156	(9.542.374)	24.237.799
Totale generale	20.596.824	19.150.123	(9.616.071)	30.130.876

Il Fondo per imposte, anche differite, ammonta al 31 dicembre 2013 a complessivi euro 5.893.077. Il fondo in questione è così composto:

- √ per euro 333.446 dalle imposte differite Ires e Irap determinate dalla Capogruppo a seguito dall'applicazione del diverso criterio di calcolo degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici che era possibile utilizzare sino al periodo d'imposta 2007.
- √ per euro 44.032 da rischi per imposte di vari esercizi (2009 e 2010) stanziati dalla Capogruppo a fronte di un eventuale rischio legato alla diversa posizione espressa dall'Amministrazione Finanziaria in ordine al regime di tassazione dei fabbricati di interesse storico e artistico. A seguito dell'uscita di nuove interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate la società Capogruppo ha ritenuto prudenzialmente di non tener più conto delle agevolazioni venendo così meno la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti. Il fondo rischio imposte anno 2008 è stato stralciato per intervenuta prescrizione dei termini di accertamento

- √ per euro 302.737 dalle possibili passività per imposte dovute dalla controllata Actv S.p.A. a seguito di un atto di contestazione notificato a dicembre 2012 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti riguardo all'omessa regolarizzazione per l'anno d'imposta 2007 di fatture per operazioni afferenti prestazioni di servizio ricevute. Trattasi della contestazione connessa alla problematica sull'assoggettamento, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, dei canoni per la concessione d'uso dei pontili d'attracco dei mezzi navali (vaporetto) adibiti allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano nell'ambito della laguna di Venezia. La controllata Actv, avverso detti avvisi di accertamento, ha presentato, nel mese di gennaio 2013, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia.
- √ per euro 4.828.250, dalle possibili passività, per la controllata Actv, derivante dall'applicazione delle c.d. "agevolazioni per l'applicazione del cuneo fiscale" di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006 n. 296. L'importo in questione si riferisce alle annualità 2011, 2012 e 2013, annualità per le quali la società controllata ha deciso di avvalersi di detta agevolazione applicandola già in sede di dichiarazione Irap. Come già commentato nella Nota integrativa dello scorso esercizio e in altra parte della presente Nota Integrativa nonché nella Relazione sulla Gestione Actv S.p.A. aveva già presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia in tema di esclusione del beneficio dal c.d. "cuneo fiscale" per l'anno d'imposta 2007 e quest'ultima, con la sentenza n. 131 del 24 maggio 2011 depositata il 24 giugno 2011 ne aveva accolto il ricorso. L'Amministrazione Finanziaria avverso detta sentenza presentava tuttavia ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti. Quest'ultima con sentenza n. 10/1/13 pronunciata il 18 dicembre 2012 e depositata in data 22 gennaio 2013 rigettava il ricorso confermando in tal modo la sentenza di primo grado. Tuttavia l'Amministrazione Finanziaria anche avverso a detta sentenza, ancora favorevole alla controllata Actv, decideva di ricorrere presso la Corte di Cassazione. Gli Amministratori, pur in presenza di due gradi di giudizio che danno vincente la società in materia di applicabilità del c.d. "cuneo fiscale", hanno optato per l'applicazione dello stesso a partire dalla dichiarazione IRAP – redditi 2011 ma, in via prudenziale, hanno tuttavia ritenuto di appostare uno specifico fondo pari agli importi dell'agevolazione usufruita, almeno fino al momento in cui la sentenza non sarà divenuta definitiva.
- √ per euro 45.911, dalle possibili passività relative a due avvisi di accertamento pervenuti alla controllata Actv nel corso del 2013 per irregolare /insufficiente versamento dell'imposta di registro su alcuni contratti di locazione immobiliare. Avverso detti avvisi di accertamento la società controllata ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale;
- √ per euro 100.000, dalle passività a seguito della notifica, alla controllata PMV, di due avvisi di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria per

gli anni 2009 e 2010;

- ✓ per euro 238.701 per imposte differite iscritte dalla controllata PMV per il differimento agli esercizi 2013-2016, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'area fabbricabile di Via Torino e dell'area c.d. POS situate a Venezia – Mestre e a Venezia – Marghera e per il disallineamento tra il calcolo degli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

La voce “Altri Fondi”, pari a euro 24.237.799, include gli accantonamenti che sono stati costituiti dalla Capogruppo e dalle controllate a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro.

Trattasi di accantonamenti che sono destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

La voce in questione é composta dai seguenti fondi:

- ✓ Il Fondo per rischi controversie legali è pari a euro 3.047.752.
Il fondo in questione è stato costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti da soccombenza in cause legali in corso. I decrementi avvenuti nel corso del 2013 sono imputabili alla definizione e chiusura di alcune controversie che hanno fatto venire meno il rischio in questione, mentre gli incrementi sono relativi ad accantonamenti fatti in via prudenziale al fine di coprire le presunte perdite su nuove cause sorte nel corso dell'esercizio 2013 e/o per adeguare il rischio di soccombenza di quelle già in corso
- ✓ L'accantonamento contabilizzato dalla Capogruppo nel “Fondo rischi e oneri bonifica Fusina”, pari a euro 1.000.000, raccoglie l'ammontare dell'indennizzo quantificato dal Ministero dell'Ambiente per chiudere in via transattiva il contenzioso, che nel frattempo è venuto a instaurarsi a seguito della citazione notificata alla Capogruppo AVM fino ad arrivare alla decisione di primo grado sfavorevole per la società Capogruppo giunta nel corso del 2013, che è stata comunque impugnata, nonché gli oneri stimati per la difesa nel suddetto contenzioso e per la caratterizzazione. L'importo del rischio a suo tempo stimato è stato tuttavia ridotto sulla base delle nuove indicazioni e valutazioni provenienti dai legali aziendali sulla scorta dell'avanzamento della transazione curata dall'Avvocatura Civica del Comune di Venezia per conto di tutte le società partecipate.
- ✓ Il fondo oneri Biciplan, pari a euro 32.930, è stato stanziato dalla Capogruppo AVM e rappresenta il residuo del risultato netto positivo 2013 della gestione delle Aree di Sosta che, in base al contratto di servizio sottoscritto tra la Società Capogruppo e il Comune di Venezia e all'articolo 7 del Codice della Strada, è destinato alla realizzazione di opere di miglioramento della mobilità urbana, con particolare riferimento alla realizzazione di piste ciclabili. Tale “avanzo” costituisce l'ammontare di costi che la Capogruppo dovrà sostenere in futuro e che al momento della contabilizzazione non transiteranno nel conto economico ma nel fondo rischi specifico.
- ✓ Il Fondo per Manutenzioni Cicliche, stanziato dalla controllata Actv S.p.A.,

presenta un saldo al 31 dicembre 2013 pari a euro 10.806.880.

La posta in questione accoglie gli importi inerenti ai lavori di manutenzione ordinaria eseguiti dalla controllata con periodicità pluriennale su mezzi navali (imbarcazione e pontoni), interventi manutentivi che non vanno a modificare e/o migliorare i beni in questione. Detto fondo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha subito un incremento di complessivi euro 4.503.590, di cui euro 4.107.730 come quota di competenza dell'anno e euro 395.860 come adeguamento relativo a precedenti anni. Il decremento avvenuto nel corso del 2013 è stato di euro 3.402.590 dovuto per utilizzi a fronte di visite concluse nell'anno.

- ✓ Il Fondo per rischi oneri di conterminazione, stanziato dalla controllata PMV, è relativo all'accantonamento per rischi di oneri di conterminazione afferenti ad un terreno, non più di proprietà, sito a Mestre - via Torino, per il quale risulta altamente probabile il verificarsi nei prossimi esercizi della necessità di provvedere ad un indennizzo per danni ambientali realisticamente stimabile, qualora dovesse verificarsi, in euro 650.000, in relazione all'ipotizzata transazione con il Ministero dell'Ambiente, attivata dal Comune di Venezia a nome di tutte le società da esso partecipate, per il medesimo obbligo.

- ✓ Il Fondo per rischi diversi, stanziato dalla controllata Actv, presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 302.737. Il fondo in questione accoglie l'importo dell'eventuale imposta sul valore aggiunto che probabilmente sarà richiesta dal concedente ai sensi dell'articolo 60 del D.P.R. 633/72 qualora fosse riconosciuta l'imponibilità dei canoni di concessione d'uso dei pontili d'attracco dei mezzi navali (vaporetto) adibiti allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano nell'ambito della laguna di Venezia di cui all'atto di contestazione notificato dall'agenzia delle Entrate a dicembre 2012 e più sopra commentato. Si ricorda che per Actv l'imposta sul valore aggiunto, afferente il settore navale, non potendo essere detratta totalmente, rappresenta un costo, perché la società rientra nel regime del pro rata di cui all'art. 19 bis DPR 633/72 in quanto i relativi ricavi sono esenti IVA ai sensi dall'articolo 10 punto 14 del DPR 633/72.

- ✓ Il Fondo per franchigie assicurative, di euro 297.500, è stato appostato dalla controllata Actv per coprire gli eventuali oneri a suo carico per franchigie assicurative su sinistri che saranno definiti nel corso di successivi esercizi.

- ✓ Il Fondo diversi del personale presenta al 31 dicembre 2013 un saldo pari a euro 8.100.000. Il fondo in questione, accoglie gli accantonamenti per MBO da corrispondere al personale quadro e dirigente oltre all'accantonamento per il riconoscimento degli aumenti economici legati al rinnovo del CCNL delle controllate Ve.La e Actv nonché gli oneri previsti per far fronte all'attività di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della controllata Actv e già commentati nella Relazione sulla Gestione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.003.748	35.902.376	(1.898.628)

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari a euro 34.003.748, è al netto del credito verso INPS per il trattamento fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006.

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2013 dal gruppo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le variazioni che la posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

CAPOGRUPPO AVM

Ammontare del fondo al 01/01/2013		1.409.443
DECREMENTI:		
Utilizzi per liquidazione dipendenti	(66.066)	
Utilizzi per anticipazioni su T.F.R.	(39.175)	
Utilizzi per trasferimento a fondi pensione e tesoreria Inps	(368.520)	
Trasferimento a seguito cessione ramo azienda	(115.930)	
	-----	(589.691)
INCREMENTI:		
Per accantonamento quota 2013 e rivalutazione.	392.257	
Per trasferimento da altre aziende	86.091	
	-----	478.348
Ammontare del fondo al 31/12/2013		1.298.100
		=====

CONTROLLATA ACTV

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2012	33.570.419
Saldo Fondo Tesoreria INPS al 31/12/2012	20.308.156
Accantonamento per rivalutazione stock TFR presso azienda	613.455

Rivalutazione Fondo Tesoreria INPS	374.994
Imposta di rivalutazione su stock TFR	(66.483)
Imposta di rivalutazione su Fondo pensione tesoreria	(41.250)
Quota maturata nell'anno conferita al Fondo Tesoreria INPS	3.688.286
Quota maturata nell'anno conferita a altri Fondi Pensione (PRIAMO e altri)	2.220.887
Decremento per utilizzo dell'esercizio (corresponsione a personale cessato, anticipi, imposta di rivalutazione)	(2.686.078)
Decrementi per conferimenti a Fondi pensione	(2.220.887)
Decremento per utilizzi Fondo Tesoreria INPS	(1.188.753)
Credito verso Fondo Tesoreria INPS	(23.141.434)
Saldo al 31/12/2013	31.431.312

CONTROLLATA VE.LA.

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2012	880.672
Saldo Fondo Tesoreria INPS al 31/12/2012	1.254.323
Saldo TFR ex VME	41.842
Incremento TFR per acquisto ramo d'azienda Lido Eventi & Congressi	82.987
Accantonamento per rivalutazione stock TFR presso azienda	19.424
Quota maturata nell'anno conferita al Fondo Tesoreria INPS	340.130
Quota maturata nell'anno conferita ad altri fondi pensione	68.560
Decremento per utilizzo dell'esercizio (corresponsione a personale cessato, anticipi, imposta di rivalutazione)	(31.231)
Decremento per utilizzi Fondo Tesoreria INPS	(72.970)
Decrementi per conferimenti a Fondi pensione	(68.560)
Credito verso Fondo Tesoreria INPS	(1.521.482)
Saldo al 31/12/2013	993.695

CONTROLLATA PMV

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	284.837	21.901	26.097	280.641

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
317.990.564	211.453.593	106.536.971

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti obbligazionari	38.383.139	40.926.703	(2.543.564)
Debiti verso banche	192.743.028	106.236.190	86.506.838
Acconti	246.027	209.543	36.484
Debiti verso fornitori	38.876.127	22.284.413	16.591.714
Debiti verso controllate	342.992	0	342.992
Debiti verso imprese collegate	1.089.777	1.517.996	(428.219)
Debiti verso controllanti	22.955.440	21.165.305	1.790.135
Debiti tributari	7.418.684	3.916.737	3.501.947
Debiti verso istituti di previdenza	6.302.602	6.947.299	(644.697)
Altri debiti	9.632.748	8.249.407	1.383.341
	317.990.564	211.453.593	106.536.971

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti obbligazionari	2.631.510	14.592.201	21.159.428	38.383.139
Debiti verso banche	33.436.466	28.292.683	131.013.879	192.743.028
Acconti	246.027			246.027
Debiti verso fornitori	38.876.127			38.876.127
Debiti verso imprese controllate	342.992			342.992
Debiti verso imprese collegate	1.089.777			1.089.777
Debiti verso controllanti	22.955.440			22.955.440
Debiti tributari	7.418.684			7.418.684
Debiti verso istituti di previdenza	6.302.602			6.302.602
Altri debiti	9.632.748			9.632.748
	122.932.373	42.884.884	152.173.307	317.990.564

I debiti obbligazionari, pari a euro 38.383.139, sono tutti imputabili alla controllante AVM. Rappresentano il debito per i tre prestiti obbligazionari emessi rispettivamente in data 31/08/2005, in data 30/06/2006 e in data 30/11/2007, tutti con scadenza 31/08/2025, al netto delle quote già rimborsate. E' previsto il rimborso di rate semestrali secondo un piano di ammortamento a quota capitale crescente. La cedola semestrale è variabile al tasso d'interesse pari al tasso euribor 6 mesi maggiorato dello spread pari allo 0,68%. Su tutti e tre i prestiti in questione la società Capogruppo ha stipulato dei contratti di copertura per l'intera durata mediante lo strumento derivato IRS (interest rate swap) che consente di fissare il tasso a un valore pressoché costante. A garanzia del rimborso dei prestiti, come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, è stata rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore un'ipoteca di pari importo iscritta sul fabbricato Autorimessa Comunale di proprietà della Capogruppo.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013 è imputabile alla Capogruppo AVM e alle controllate Actv e PMV. Detto debito, che ammonta complessivamente a euro 192.743.028, è comprensivo sia dello scoperto di conto corrente della controllata Actv che dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso Istituti di Credito.

Il saldo è costituito:

- ◆ per euro 10.656 da altri debiti verso banche;
- ◆ per euro 481.965 dal debito per copertura del rischio di tasso da parte della Capogruppo AVM
- ◆ per euro 27.741.131 dagli scoperti di conto corrente bancario al 31 dicembre 2013 della controllata Actv S.p.A.. Si evidenzia che detto scoperto ha subito un considerevole decremento rispetto al corrispondente saldo 2012 riconducibile essenzialmente al miglioramento della dinamica di incasso di alcune mensilità per contratti di servizio da parte degli Enti Locali grazie all'attento presidio e monitoraggio a ciò dedicato da parte dell'azienda controllata;
- ◆ per euro 164.509.276 da debiti per mutui contratti dalla Capogruppo AVM e dalle controllate Actv e PMV così suddivisi:
 - ✓ per euro 27.814.002 da un mutuo contratto dalla Capogruppo con la Banca Europea per gli Investimenti per la realizzazione della strada denominata "Vallenari – bis" in Mestre – Venezia. Il primo tiraggio è stato erogato il 10/12/2008 e scadenza ultima rata 31/12/2027 al tasso fisso del 4,238%. Il secondo tiraggio è stato erogato il 12/06/2009 e scadenza ultima rata 31/12/2033 al tasso fisso del 4,580%, il terzo tiraggio in data 16/08/2010 e scadenza ultima rata 31/12/2034 al tasso fisso del 3,581%. Il quarto tiraggio in data 09/05/2011 e scadenza ultima rata 30/06/2035 al tasso fisso del 4,322%. Il quinto tiraggio in data 30/01/2012 e scadenza ultima rata 30/06/2036 al tasso fisso del 4,194%. Il sesto tiraggio in data 29/06/2012 e scadenza ultima rata 31/12/2036 al tasso fisso del 3,823%. Il settimo tiraggio in data 22/10/2012 e scadenza ultima rata 30/06/2037 al tasso fisso del 3,863%. Il mutuo in questione è classificato per euro 817.928 entro 12 mesi, per euro 4.629.364 oltre dodici mesi ma entro i cinque anni e per euro 22.366.710 oltre i cinque

- anni;
- ✓ per euro 3.259.269 da un mutuo contratto dalla Capogruppo con la Banca Carige per il finanziamento della costruzione del parcheggio di Via Costa a Mestre – Venezia. Detto mutuo rappresenta le erogazioni effettuate al 31 dicembre 2013 di un finanziamento totale di euro 6.630.000. Il finanziamento è relativo alla costruzione del parcheggio di Mestre – Via Costa e sarà erogato in proporzione al 75% degli stati avanzamento lavori. Il piano di ammortamento del prestito non è ancora stato fissato dalle parti; il contratto prevede che l’ammortamento dell’intero prestito decorra dal 01/01/2015, salvo la possibilità per la Capogruppo AVM di richiedere il prolungamento del periodo di pre-ammortamento (durante il quale sono dovuti solo gli interessi) per ulteriori 18 mesi. Nel prospetto di suddivisione dei rimborsi in base alla scadenza, si è considerata l’ipotesi in cui la Capogruppo AVM non utilizzi la facoltà di proroga concessa, e quindi l’ammortamento decorra dal 01/01/2015 con rimborso del primo tiraggio proporzionale al finanziamento complessivo;
 - ✓ per euro 6.517.355 da un mutuo ipotecario contratto dalla controllate Actv e destinato a finanziare l’acquisto dell’immobile della nuova sede sociale nell’Isola Nova del Tronchetto – Venezia. Il mutuo in questione, stipulato in data 11 maggio 2006, ha una durata di anni 15 (scadenza ultima rata a marzo 2021) ed è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull’immobile in questione. Detto mutuo è stato classificato per euro 811.831 entro 12 mesi, per euro 4.471.606 oltre dodici mesi ma entro i cinque anni e per euro 1.233.917 oltre i cinque anni;
 - ✓ per euro 26.618.581 da un mutuo, contratto dalla controllata Actv, con scadenza al 31 dicembre 2035. Detto finanziamento è stato concesso per l’importo massimo di euro 27 milioni, dalla Banca Europea per gli Investimenti ad Actv nell’ambito della convenzione stipulata nel 2007 tra Actv S.p.A. ed il Comune di Venezia per la realizzazione dell’opera denominata “Nuovo Cantiere Navale” da realizzarsi in Venezia presso l’Isola Nova del Tronchetto. Nel corso dell’esercizio 2012 è stata erogata la seconda tranche pari a complessivi euro 12 milioni. Il mutuo in questione è classificato per euro 785.099 entro 12 mesi, per euro 4.410.168 oltre dodici mesi ma entro i cinque anni e per euro 21.423.314 oltre i cinque anni;
 - ✓ per euro 100.300.069 da mutui contratti dalla controllata PMV per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del settore navigazione (costruzione e manutenzione approdi) e per la realizzazione del sistema tramviario. I mutui in questione, erogati da primari Istituti di credito e dalla Cassa Deposito e prestiti sono classificati per euro 2.787.855 entro 12 mesi, per euro 14.250.687 oltre i 12 mesi ma entro i cinque anni e per euro 83.261.527 oltre i cinque anni.

La Capogruppo AVM S.p.A. ha in essere al 31 dicembre 2013 le seguenti operazioni di Interest Rate Swap, così riepilogate:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione – Importo di riferimento: 24.000.000 Euro - Nozionale: 24.000.000	(1.969.858)	13/12/2005	31/08/2025
Interest Rate Swap	Obbligazione – Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000	(2.599.374)	29/06/2006	31/08/2025
Interest Rate Swap	Obbligazione – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000	(1.083.307)	30/11/2007	31/08/2025

Relativamente al mutuo ipotecario contratto dalla controllata Actv e destinato a finanziare l'acquisto dell'immobile della nuova sede sociale nell'Isola Nova del Tronchetto – Venezia, in data 28 luglio 2006 era stato stipulato, con primario Istituto di Credito, un contratto di Interest Rate Swap con scadenza al 30/06/2014 (importo di riferimento iniziale di euro 11.843.164 soggetto a piano d'ammortamento). Il valore mark to market di detta operazione finanziaria al 31 dicembre 2013 era negativo per euro 87.886.

Infine si evidenzia che la controllata PMV ha sottoscritto, nel corso del 2007, con primario istituto di credito, un contratto derivato a copertura del rischio di tasso variabile su di un mutuo e il cui valore mark to market al 31/12/2013 è pari a euro 276.996.

La voce "Acconti" presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 246.027 ed è costituita:

- o per euro 234.427 dall'importo delle cauzioni o degli anticipi versati alla Capogruppo dai clienti all'atto della sottoscrizione del contratto per i servizi in cui questo è previsto;
- o per euro 11.600 dall'incasso anticipato, da parte della controllata Actv, di titoli di viaggio che sono stati emessi e consegnati alla clientela solo nei primi giorni del mese di gennaio 2014 e da una caparra ricevuta, dalla controllata Ve.La., da parte di un suo cliente.

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 38.876.127, sono iscritti al loro valore nominale e sono composti da:

- debiti per fatture e altri che alla data del 31/12/2013 non risultavano ancora saldati, per euro 22.874.502;
- beni acquistati e servizi forniti alla società nell'esercizio 2012 per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenute le relative fatture per euro 16.668.508;
- note di accredito da emettere per euro - 666.883.

I debiti verso imprese controllate, pari al 31 dicembre 2013 a euro 342.992, sono relativi alla società, controllata da Actv, Venice by Boat S.p.A. e classificata nella

voce di Stato patrimoniale "C) Attivo circolante – III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni" in quanto, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, destinata ad essere ceduta.

Detti debiti sono composti, per euro 108.136, da debiti per fatture e altri che alla data del 31/12/2013 non risultavano ancora saldati e per euro 234.856 da servizi forniti alla Società nell'esercizio 2013 per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenute le relative fatture.

Tra i debiti verso imprese collegate, pari a euro 1.089.777 sono iscritti debiti verso:

- la società La Linea S.p.A. per euro 1.035.368 relative a fatture ricevute e a fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda;
- la società Alilaguna S.p.A. per euro 54.409 relative a fatture ricevute e a fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda;

Verso il controllante Comune di Venezia è stato iscritto un debito complessivo pari a euro 22.955.440 così composto:

- ✓ per euro 14.998.385 per incassi ZTL bus da trasferire da parte della Capogruppo;
- ✓ per euro 18.054 per fatture ricevute dalla Capogruppo per il riaddebito di servizi commerciali;
- ✓ per euro 623.176 per fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute alla Capogruppo e relative a canoni di concessione servizi;
- ✓ per euro 69.948 a canoni per la gestione di alcune darsene in Venezia;
- ✓ per euro 1.000.000 al canone straordinario, a carico della Capogruppo, per l'anno 2013 per aree di sosta;
- ✓ per euro 5.524.321 dalla quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia e corrisposti a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale, così come stabilito dalla delibera della giunta Comunale del 29 dicembre 2005 n. 696 in vigore dal 1 febbraio 2006. Detti importi saranno corrisposti dalla controllata Actv;
- ✓ per euro 391.160 ad un errato versamento effettuato dal Comune di Venezia ad Actv in esecuzione di una concessione non più in essere;
- ✓ per euro 322.389 relativo al debito della controllata Actv per canoni di concessione per l'utilizzo di una piattaforma di e – commerce;
- ✓ per euro 616 a note di accredito da emettere da parte della controllata Actv;
- ✓ per euro 433 per sanzioni amministrative varie da corrispondere da parte della controllata Actv;
- ✓ per euro 7.135 relativo al debito della controllata Ve.La. dalla quota parte dei corrispettivi per la vendita della carta dei servizi denominata "VeneziaUnica".

La voce "Debiti tributari", pari a euro 7.418.684, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate relative alle seguenti imposte:

- debiti verso erario per ritenute IRPEF sulle retribuzioni dei lavoratori

dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e addizionali comunali e regionali all'IRPEF per euro 4.134.864. Le ritenute in questione sono state regolarmente versate nel corso dei primi mesi del 2014 secondo le previste scadenze fiscali;

- debito per I.V.A. per euro 2.928.821;
- debito per il pagamento dell'imposta di bollo virtuale per euro 3.875;
- debiti per IRES e IRAP per euro 312.862
- altri debiti tributari per euro 38.282.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, pari a euro 6.302.602, comprendono i debiti per contributi sociali (debiti verso INPS, INAIL e Fondi Pensione), a carico del gruppo, maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre.

Detti contributi sono stati regolarmente versati nel corso dei primi mesi del 2014.

Infine la voce "Altri debiti", pari a euro 9.632.748, è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazione
	31/12/2013	31/12/2012	
Debiti verso Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	107.574	44.907	62.667
Compenso collettivo per sanzioni	40.738	8.876	31.862
Retribuzioni e altri debiti verso personale dipendente	3.615.255	3.432.200	183.055
Ferie maturate e non godute	3.772.817	3.534.151	238.666
Depositi cauzionali	189.150	257.708	(68.558)
Debiti verso terzi per trattenute varie al personale	254.568	207.132	47.436
Debiti v/appaltatori per ritenute garanzie contrattuali	549.475	79.643	469.832
Verso Soci	229.135	203.632	25.503
Interessi maturati su cedole del prestito obbligazionario al 31/12/2013	136.750	146.594	(9.844)
Debiti commerciali prescrivendi	52.332	52.332	0
Debiti vs Stato per contributi CCNL L. 47/2004	59.670	59.670	0
Debiti vs Fondi di Previdenza complementare	13.454	12.068	1.386
Cessionario saldo prezzo azienda	94.470	0	94.470
Vari	517.360	210.494	306.866
	9.632.748	8.249.407	1.383.341

Il debito verso dipendenti per "compensi collettivi per sanzioni", pari a euro 40.738, rappresenta il debito che l'Azienda controllata Actv ha nei confronti dei propri dipendenti appartenenti al settore "movimento". A seguito di specifici accordi aziendali è infatti previsto che a fronte dell'incasso delle sanzioni amministrative elevate nei confronti dell'utenza per trasgressione delle norme tariffarie vigenti, l'azienda debba corrispondere un compenso determinato in percentuale su detti importi incassati.

I debiti verso personale per retribuzioni e altri, pari a euro 3.615.255, sono relativi alle retribuzioni di competenza dell'esercizio 2013 ma corrisposte nel corso dei primi mesi del 2014.

La voce "Debiti verso terzi per trattenute varie al personale", pari a euro 254.568, si riferisce alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

I "Debiti verso appaltatori per ritenute garanzie contrattuali" ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 549.475 e sono relativi alle trattenute dello 0,5% effettuate dall'azienda nei confronti degli appaltatori sugli stati avanzamento lavori pagati e/o maturati ed esigibili da questi solo alla conclusione dei relativi lavori.

I "Debiti verso Soci della controllata Actv" per euro 229.135 comprendono gli affitti di alcune aree di proprietà di un socio della controllata Actv adibite a parcheggio di autobus e il debito per il pagamento di alcune utenze sorte in anni precedenti e non ancora saldate poiché in contestazione da parte dell'azienda controllata.

La voce "Debiti verso Stato per contributi CCNL - L. 47/2004" di euro 59.670 comprende il minor contributo, dovuto ai sensi dell'art. 23 del D.L. 24/12/2003 n. 355 convertito nella L. 27 febbraio 2004 n. 47, riconosciuto all'azienda controllata Actv relativo al rinnovo del CCNL - biennio economico 2002/2003 - annualità 2007.

La voce "Cessionario saldo prezzo azienda", che ammonta a euro 94.470, rappresenta il debito per il mancato trasferimento di un asset che la Capogruppo AVM aveva al 31 dicembre 2013 nei confronti del cessionario Insula a seguito della cessione del ramo d'azienda denominato "lavori pubblici". Detto asset è stato trasferito nei primi mesi del 2014.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
151.889.630	49.061.880	102.827.750

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Differenza
Ratei passivi	1.050.461	119.164	931.297
- vari	1.050.461	119.164	931.297
Risconti passivi	150.839.169	48.942.716	101.896.453
Contributi in conto investimenti	144.536.746	43.268.012	101.268.734
Vari	6.302.423	5.674.704	627.719
Totale	151.889.630	49.061.880	102.827.750

La voce “Ratei passivi – vari”, pari a euro 1.050.461, comprende l’importo delle rate semestrali di alcuni mutui della controllata PMV per euro 992.452, le fatture relative alle utenze per energia elettrica, acqua, gas e utenze telefoniche per euro 32.147, commissioni e spese bancarie di competenza dell’esercizio e non ancora addebitate per euro 15.112, spese e oneri legate all’organizzazione di eventi da parte della controllata Ve.La. per euro 7.041, assicurazioni per euro 3.000 e altri per euro 709.

I risconti passivi per contributi in conto investimenti, pari a euro 144.536.746, comprendono la quota parte dei contributi in conto investimenti per i quali è maturata la ragionevole certezza dell’erogazione in favore del Gruppo da parte degli Enti Locali. Sono appostati in tale voce in conformità al disposto del Documento nr. 16 dell’O.I.C. (ex Principio Contabile numero 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri).

Detti contributi vengono imputati a Conto Economico nella voce “Altri ricavi e proventi” (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l’iscrizione nella voce “Risconti Passivi Pluriennali”.

La voce in questione comprende contributi in conto investimenti della Capogruppo per complessivi euro 11.973.476, della controllata Actv per euro 27.810.112, della controllata PMV per complessivi euro 104.677.760 e infine della controllata Ve.L.a per euro 75.398.

La voce “Risconti passivi - vari”, pari a euro 6.302.423, è relativa per euro 5.510.833, alla cessione da parte della controllata Actv di abbonamenti mensili (mese di validità: gennaio 2014) o plurimensili (scadenza: gennaio e/o altro mese del 2012), per euro 755.458 a ricavi della Capogruppo AVM per parcheggi, abbonamenti car saring, bike saring, People Mover, per euro 2.243 ad alcune locazioni attive, per euro 33.100 ad attività di sponsorizzazione e pubblicità varie poste in essere dalla controllata Ve.La. e altri per euro 69.

Conti d'ordine

Il titolo in esame riporta gli impegni assunti e le garanzie ricevute da parte del gruppo AVM e che consistono:

- ◆ nelle ipoteche di primo grado (per euro 24.000.000), di secondo grado (per euro 22.000.000) e di terzo grado (per euro 9.000.000) rilasciate dalla Capogruppo AVM e iscritte a favore di primario istituto bancario unico sottoscrittore dei prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo, sul fabbricato identificato "Autorimessa Comunale".
- ◆ del fabbricato ubicato in Piazzale Favretti presso la stazione ferroviaria di Mestre, di proprietà di Poste Italiane S.p.a., e concesso in comodato d'uso alla Capogruppo con destinazione "parcheggio biciclette", valore euro 3.500.000
- ◆ nell'impegno, da parte della controllata Actv S.p.A., all'acquisto del costruendo cantiere navale per la manutenzione della flotta aziendale in Venezia - Isola del Tronchetto - per complessivi euro 8.320.268 oltre ad IVA di cui al contratto di compravendita di cosa futura ex articolo 1472 C.C. sottoscritto nel corso del mese di settembre 2011;
- ◆ nell'impegno contrattuale, da parte della controllata PMV S.p.A., relativo al costruendo sistema tranviario di Mestre - Venezia per complessivi euro 18.652.371;
- ◆ nell'ipoteca di primo grado per euro 14.160.000, rilasciata dalla controllata Actv S.p.A. sull'immobile sede direzionale presso l'Isola Nova del Tronchetto a favore di primario Istituto di credito a garanzia del mutuo erogato per l'acquisto;
- ◆ nei contratti di copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse (IRS) relativi:
 - al prestito obbligazionario della controllante AVM (nr. 3 contratti di rispettivi valori nozionali di euro 24.000.000, di euro 22.000.000 e di euro 9.000.000, tutti con scadenza 31 agosto 2025);
 - al mutuo ipotecario stipulato della controllata Actv per l'acquisizione della propria sede direzionale (valore nozionale del contratto euro 11.843.164 con scadenza il 30/06/2014);
 - al mutuo ipotecario stipulato della controllata PMV per il finanziamento del deposito automobilistico di Mestre – Via Martiri (valore nozionale del contratto euro 6.517.659 con scadenza il 31 dicembre 2018).

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo 2013	Saldo 2012	Variazione
277.327.545	276.827.949	499.596

Descrizione	Saldo 2013	Saldo 2012	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	256.229.673	235.420.747	20.808.926
Variazione lavori in corso su ordinazione	(19.021.072)	6.068.088	(25.089.160)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.590.079	1.365.564	2.224.515
Altri ricavi e proventi	36.528.865	33.973.549	2.555.316
	277.327.545	276.827.948	499.597

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo AVM.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a euro 256.229.673, sono originati:

- √ dalla gestione dei servizi affidati alla società Capogruppo dal Comune di Venezia con il contratto di servizio approvato con deliberazione C.C. n. 81 del 21 giugno 1999 e successive modificazioni e integrazioni (gestione dei parcheggi, gestione del sistema di trasporto pubblico di persone denominato "People Mover", gestione del sistema di car sharing, gestione struttura accoglienza natanti e gestione dei relativi pontili, gestione servizio incasso e controllo, per conto del Comune di Venezia, della zona ZTL per i bus turistici, altri). Detti ricavi ammontano a complessivi euro 18124.513;
- √ dal riaddebito, da parte della Capogruppo AVM, al Comune di Venezia per complessivi euro 19.395.151, dei costi per i c.d. "parcheggi scambiatori", per la realizzazione delle piste ciclabili nonché per la realizzazione della commessa denominata "Via Vallenari bis" a Mestre – Venezia di complessivi euro 19.090.909;
- √ dal flusso, da parte della controllata Actv, delle vendite per titoli di viaggio alla clientela, da ricavi per lo svolgimento di servizi di trasporto "atipici", di servizi di noleggio, diritti di agenzia, sanzioni amministrative, integrazione tariffarie e altri, per corrispettivi per servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal contratto di servizio e dai corrispettivi per i contratti di servizio per complessivi euro 210.962.308. Si ricorda che i corrispettivi per contratti di servizio ammontano a complessivi euro 74.699.332 e sono i corrispettivi

derivanti dai contratti di servizio stipulati tra la controllata Actv e gli enti locali affidanti il servizio di tpl Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Comune di Spinea e Provincia di Venezia così come previsto dalla L.R. n. 25/1998.;

- √ dai ricavi, conseguiti dalla controllata Actv S.p.A., per integrazioni tariffarie, pari a euro 147.389 corrisposte dagli Enti Locali richiedenti per tariffe agevolate praticate ai residenti nelle isole della Laguna di Venezia,;
- √ dai ricavi, per euro 5.021.614 conseguiti dalla controllata Actv S.p.A., per lo svolgimento di servizi di trasporto “atipici” e commerciali, di servizi di noleggio, diritti di agenzia, sanzioni;
- √ dai ricavi, conseguiti dalla controllata Ve.La. S.p.A., per euro 2.578.698, per la prestazione di servizi commerciali e cessione di beni (merchandising, altro), per attività di sponsorizzazioni, per l’organizzazione e gestione dei Grandi Eventi Veneziani (Carnevale di Venezia, Redentore, Regata Storica, altri.)

I ricavi sono realizzati nell’ambito territoriale del Comune e della Provincia di Venezia e limitrofe.

La voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” comprende la valorizzazione al 31/12/2013 dei lavori effettuati dalla Capogruppo AVM per la progettazione e realizzazione della via Vallenari-bis a Mestre – Venezia e affidati alla società Capogruppo a seguito di convenzione stipulata nel 2008. L’importo è costituito dai soli costi di progettazione e di indagini preliminari sostenuti nel corso del 2013 e sono stati valutati al costo. Al 31 dicembre 2013 ammontano a euro 152.485.

Si ricorda che detta commessa era stata suddivisa in due lotti di cui il primo, del valore di euro 19.090.909, è stato consegnato al committente Comune di Venezia nel corso del 2013 e pertanto incluso nella voce di conto economico “A) Valore della produzione – 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Gli “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” al 31 dicembre 2013 ammontano a complessivi euro 3.590.079.

La voce in esame comprende i costi capitalizzabili (costi interni del personale e dei materiali prelevati dal magazzino con esclusione quindi dei costi per prestazioni delle società terze) sostenuti per la quasi totalità dalla controllata Actv S.p.A. (euro 3.537.682) per la realizzazione, mediante lavori interni, di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni materiali (mezzi navali, autobus, ecc.) di cui alla voce B.II dell’attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli “Altri ricavi e proventi”, pari a euro 36.528.865, sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Affitti attivi immobiliari	845.716	774.216	71.500
Ricavi da pubblicità e promozione	2.808.868	1.248.491	1.560.377
Risarcimenti danni	366.500	661.448	(294.948)
Recuperi spese	255.186	253.263	1.923

Penalità contrattuali	32.493	89.086	(56.593)
Proventi da lavori di manutenzione	454.837	380.075	74.762
Contributi in c/investimenti (quota dell'esercizio)	5.589.484	6.388.323	(798.839)
Contributi in c/esercizio	1.805.208	12.138	1.793.070
Ricavi per mensa	1.026.389	964.918	61.471
Sopravvenienze attive ordinarie	1.806.351	927.491	878.860
Aggi per vendita ticket e ricavi per altri servizi	532.721	463.123	69.598
Contributo per rinnovo CCNL	16.630.000	16.950.330	(320.330)
Rimborso oneri malattia	1.930.944	1.821.367	109.577
Plusvalenze su immobilizzazioni materiali	30.537	1.240.495	(1.209.958)
Rimborsi per personale distaccato	61.098		61.098
Storno quota fondo manutenzione ciclica materiali e manodopera per visite della flotta sostenute nell'anno	1.805.060	1.594.120	210.940
Proventi per contributi vari (corsi di formazione, altri)	85.378	62.889	22.489
Altri	462.095	141.776	320.319
	36.528.865	34.050.797	2.478.068

Comprendono ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni.

La voce "Ricavi da pubblicità e promozione" ammontano a euro 2.808.868 e comprendono i ricavi derivanti dall'attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla società controllata Ve.La. anche in virtù della nuova mission aziendale affidatale con l'avvenuta incorporazione nel corso del 2013 della Venezia Marketing & Eventi S.p.A. (realizzazione di pubblicità su pontili, vaporetto, per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi vari ecc)

La voce Proventi da lavori di manutenzione, che al 31 dicembre 2013 presenta un saldo di euro 454.837, comprende per la maggior parte i proventi da attività di manutenzione realizzati dalla controllata Actv S.p.A. nei confronti di ditte terze svolti presso il cantiere navale di Sant'Elena e/o dell'Arsenale.

La voce Contributi in conto investimenti è pari a euro 5.589.484 e rappresenta la quota di competenza dell'anno del montante complessivo dei contributi in conto capitale erogati nel corso degli anni da Regione Veneto e altri Enti Territoriali.

La quota annua dei contributi da iscriversi nella voce in questione è determinata in modo proporzionale alle quote di ammortamento dei cespiti che hanno goduto del finanziamento in base alla percentuale a suo tempo finanziata.

I Contributi in conto esercizio, ammontanti a euro 1.805.208 sono relativi ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia alla controllata Ve.La. per la copertura dei principali eventi cittadini (Carnevale, Festa del Redentore, Regata storica, Capodanno, ecc.).

Le sopravvenienze attive ordinarie ammontano a euro 1.806.351 e comprendono:

- storni di fatture da ricevere stanziati in eccedenza nei passati esercizi;
- storno parziale, di fondi per rischi e oneri (Fondo rischi per cause legali, Fondi diversi per il personale, Fondo rischi oneri bonifica e Fondo

Manutenzione Ciclica) e fondo svalutazione crediti, in quanto sono venuti meno i presupposti che avevano a suo tempo portato ad appostare gli accantonamenti in questione;

Nella voce “Aggi per vendita e ricavi per altri servizi” per complessivi euro 532.721 sono imputabili alla controllata Actv S.p.A. e comprendono:

- √ aggi per vendita di titoli di viaggio di altre aziende
- √ aggi sui proventi derivanti dal posizionamento dei distributori automatici di bevande presso i pontili;
- √ riaddebiti per lavori di manutenzioni sugli impianti di fermata (pontoni, paline e pensiline) e su altri beni di proprietà di terzi eseguiti dalla controllata Actv e per prestazioni di servizi amministrativi, informatici, legali svolti a favore di terzi in base ai vigenti rapporti contrattuali;
- √ cessione, da parte della controllata Actv, di materiale vario di risulta (rottami ferrosi);
- √ corrispettivi di regia derivanti dall'organizzazione e sorveglianza da parte della controllata Actv come previsto da alcuni contratti di sub affidamento di linee di navigazione a società terze;

Il Contributo per rinnovo CCNL, iscritto a bilancio per euro 16.630.000, corrisponde al contributo, al netto delle relative quote riconosciute ai sub affidatari del servizio di TPL, erogato da Regione Veneto per l'anno 2013 alla controllata Actv S.p.A., ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) – art. 1 comma 295 e seguenti, per il rinnovo dei contratti di lavoro relativi al settore del trasporto pubblico locale di cui alle leggi 27 febbraio 2004 n. 47, 22 aprile 2005 n. 58 e 27 dicembre 2006 n. 296.

Il rimborso oneri per il trattamento di malattia di euro 1.930.944, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, è relativo al 100% dei maggiori oneri sostenuti dalla controllata Actv S.p.A. per l'esercizio 2013 (articolo 1, comma 273, legge n. 266/2005) e conseguenti all'applicazione dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005 stipulato dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in materia di trattamento di malattia per i lavoratori dipendenti rientranti nel campo di applicazione del Regio Decreto n. 148/31 così come modificato dall'articolo 1, comma 148, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge Finanziaria per l'anno 2005).

La voce “Storno quota Fondo manutenzione ciclica materiali e manodopera per visite della flotta sostenute nell'anno” per complessivi euro 1.805.060 accoglie gli storni attuati dalla controllata Actv S.p.A. e relativi all'utilizzo di materiali e manodopera interna per lavori di manutenzione ciclica svolti sui mezzi della flotta aziendali e sui pontoni.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
277.124.556	287.052.582	(9.928.026)

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione del gruppo AVM e sono così dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	29.900.121	32.029.747	(2.129.626)
Servizi	47.923.378	55.391.335	(7.467.957)
Godimento di beni di terzi	12.288.489	12.291.836	(3.347)
Salari e stipendi	103.937.743	104.423.584	(485.841)
Oneri sociali	32.849.266	32.691.431	157.835
Trattamento di fine rapporto	7.372.809	7.988.107	(615.298)
Altri costi del personale	3.113.303	4.071.645	(958.342)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.533.043	2.440.653	92.390
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.928.815	18.763.788	(834.973)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		500.954	(500.954)
Svalutazioni crediti attivo circolante	890.282	609.546	280.736
Variazione rimanenze materie prime	(120.928)	1.851.878	(1.972.806)
Accantonamento per rischi	4.493.160	437.072	4.056.088
Altri accantonamenti	4.316.133	3.213.430	1.102.703
Oneri diversi di gestione	9.698.942	10.347.576	(648.634)
	277.124.556	287.052.582	(9.928.026)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione. Il saldo al 31/12/2013, ammontante a euro 29.900.121, è così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Acquisti materiali per ricambi settore navigazione e automobilistico	8.826.475	8.244.911	581.564
Acquisti materiali per ricambi tram	12.669	69.454	(56.785)
Materiali per allestimento eventi	123.186		123.186
Acquisti materiali per ricambi people mover e altri	34.843	26.147	8.696
Acquisti combustibili e lubrificanti	18.201.280	19.661.293	(1.460.013)
Materiali di consumo, pubblicitario, altro e oneri accessori acquisto	2.701.668	4.027.942	(1.326.274)
	29.900.121	32.029.747	(2.129.626)

Nel corso del 2013 il conto in esame ha subito un decremento di circa euro 2.129 mila. In particolare è da segnalare che:

- il decremento della voce “Acquisti combustibili e lubrificanti” (per circa euro 1.460 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2012) é imputabile quasi interamente all’andamento più favorevole del prezzo dei prodotti petroliferi registrato nel corso del 2013;
- l’incremento degli acquisti dei materiali di ricambio e dovuto ai maggiori lavori di manutenzione straordinaria e ciclica posti in essere dalla controllata Actv;
- il decremento della voce “Materiali di consumo, pubblicitario, acquisti di vestiario per il personale, altro e oneri accessori d’acquisto” (per circa euro 1.326 mila rispetto al corrispondente saldo al 31/12/2012) è riconducibile principalmente al minor acquisto, da parte della controllata Actv, di supporti per titoli elettronici (con un maggior utilizzo della giacenza a magazzino degli stessi) e di vestiario;
- l’incremento della voce “Materiali per allestimenti eventi” di circa euro 123 mila è connesso alla realizzazione e svolgimento, da parte della controllata Ve.La., delle manifestazioni ed eventi derivanti dalla nuova *mission* aziendale assegnata.

Costi per servizi

La voce, che presenta un saldo al 31/12/2013 pari a euro 47.923.378, comprende i seguenti costi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Spese di manutenzioni e riparazioni	6.341.584	7.377.077	(1.035.493)
Utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefoniche, ecc.)	3.117.725	2.657.296	460.429
Pulizia e vigilanza	4.488.472	5.515.275	(1.026.803)
Eternalizzazione linee	8.730.636	8.389.336	341.300
Mensa	4.975.740	5.157.924	(182.184)
Aggi e spese di organizzazione servizi di vendita documenti di viaggio	3.789.786	2.766.405	1.023.381
Consulenze , spese legali, notarili, società di revisione spese per organi aziendali e varie	2.929.524	2.737.318	192.206
Provvigioni ad intermediari	-	186.847	(186.847)
Assicurazioni	5.652.947	5.400.103	252.844
Servizi ecologici.	525.150	791.313	(266.163)
Lavoro di manovalanza	84.825	847.941	(763.116)
Costi di formazione del personale	183.806	268.306	(84.500)
Costi di selezione del personale	33.771	53.451	(19.680)
Prestazioni per attività di comunicazione	-	115.973	(115.973)
Prestazioni coordinate e continuative	5.000	272.025	(267.025)
Visite Ri.Na.	281.818	269.246	12.572
Oneri e commissioni bancarie	504.300	119.559	384.741
Spese per inserzioni e pubblicità	1.234.237	301.331	932.906
Rimborso spese a terzi	23.746	41.218	(17.472)
Rimborsi spese a dipendenti	201.731	150.615	51.116
Spese postali	188.693	565.477	(376.784)
Spese per servizi di trasporto materiali	60.061	363.830	(303.769)

Organizzazione manifestazioni	1.471.135	2.601.284	(1.130.149)
Servizi vari attività pontili - rimozione - aree blu	98.032		98.032
Costi progettazione e realizzazione parcheggi scambiatori e piste ciclabili	279.247	211.317	67.930
Call center e trasmissione dati	143.012	164.608	(21.596)
Oneri da contratto di servizio (biciplan)	120.680	380.356	(259.676)
Costi via Vallenari-bis Mestre	59.346	5.666.122	(5.606.776)
Costi direzione People Mover	41.596	41.596	0
Altre (contributi INPS L. 335/95, prestazioni diverse, omaggi, ecc.)	2.356.778	1.978.186	378.592
	47.923.378	55.391.335	(7.467.957)

Per un dettagliato commento sulle principali variazioni di questa voce si rimanda a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione.

Si rileva tuttavia che la voce in esame evidenzia un considerevole decremento rispetto al corrispondente saldo al 31 dicembre 2012 pari a circa euro 7.376 mila.

In particolare si segnala:

- la riduzione della voce “Spese di manutenzione e riparazione” (circa euro 1.035 mila rispetto al saldo 2012) imputabile principalmente ad un minor ricorso, da parte della controllata Actv, ad interventi manutentivi esterni a seguito dei processi di riorganizzazione e di recupero di efficienza del settore manutentivo aziendale;
- la riduzione della voce “Pulizia e vigilanza” (di circa euro 1.026 mila rispetto al saldo al 31 dicembre 2012), riconducibile all’attività di spending review del gruppo AVM e alla particolare attenzione che le stesse hanno dedicato alla stesura dei capitolati per le gare d’appalto;
- l’incremento della voce Esternalizzazione linee (euro 341 mila rispetto al corrispondente saldo 2012) imputabile alla controllata Actv e relativa al maggior ricorso dei servizi esternalizzati per lo svolgimento di alcune linee della navigazione e del servizio del TPL urbano di Mestre e Chioggia;
- l’incremento della voce “Aggi per vendita documenti e titoli di viaggio” (circa euro 1.023 mila rispetto al corrispondente saldo al 31/12/2012), voce direttamente correlata ai maggiori ricavi di cui alla corrispondente voce di Conto Economico A1) “Ricavi delle vendite e prestazioni”, a seguito dell’incremento della vendita dei titoli di viaggio alla clientela;
- l’aumento della voce “Consulenze” dovuto principalmente al ricorso, da parte della controllata Actv, ad una società esterna per rafforzare l’attività di “lotta all’evasione” ripresa con particolare vigore nel corso del 2013. Si evidenzia tuttavia che detto aumento è stato interamente compensato da un incremento della voce “A1) Ricavi delle vendite e prestazioni - Ricavi per sanzioni”;
- il considerevole decremento della voce “Costi via Vallenari bis Mestre” pari a circa euro 5.607 mila e dovuto al completamento e consegna al committente Comune di Venezia del primo lotto di lavori di Mestre - Via Vallenari eseguiti dalla Capogruppo AVM

Costi per il godimento dei beni di terzi

Nella voce in questione, che presenta un saldo al 31 dicembre 2013 di euro 12.288.489, sono compresi i seguenti costi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	1.419.153	1.156.130	263.023
Canoni concessione aree parcheggi scambiatori	11.628	12.323	(695)
Canoni noleggio vari (hardware/fotocopiatori/attrezzatura varia per eventi/ecc)	1.171.127	1.684.975	(513.848)
Canoni concessioni d'uso PMV	7.146.071	7.258.686	(112.615)
Canoni spazi acquei e altri	983.899	670.748	313.151
Canoni al Comune di Venezia	1.556.611	1.508.974	47.637
	12.288.489	12.291.836	(3.347)

Il conto “Canoni concessioni d’uso PMV” pari a euro 7.146.071 comprende:

- ✓ i canoni relativi al contratto in essere tra la controllata Actv e la società controllata PMV di concessione d’uso del sistema tranviario su gomma di Mestre Venezia – tratta da Favaro Veneto a Mestre via Sernaglia;
- ✓ i canoni per noleggi per concessioni d’uso in essere tra la controllata Actv e la società controllata PMV per gli approdi, pontili, pensiline, paline e beni immobili costituenti reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali necessarie per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale (TPL).

A completamento delle informazioni su riportate si ricorda che, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che il controllo della società PMV è stato acquisito solo dalla fine del mese di novembre 2013. Si è deciso pertanto di procedere al consolidamento della sola parte patrimoniale, non consolidando quindi il conto economico, così come previsto dal principio contabile nr. 17 disposto dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri e dell’Organismo Italiano di Contabilità.

La voce “Canoni di concessione di servizi dovuti al Comune di Venezia” per euro 1.556.611 accoglie i canoni corrisposti dalla Capogruppo AVM al Comune di Venezia per i servizi concessi in affidamento. In particolare si segnala che detti canoni al Comune di Venezia per l’anno 2013 comprendono il canone per la concessione dei parcheggi in struttura non di proprietà della Capogruppo AVM (situati a Mestre Piazzale Candiani e Parco San Giuliano) nonché il canone per la concessione delle strutture di accoglienza natanti. Da notare che anche per il 2013 il Comune di Venezia ha stabilito un canone per la gestione delle aree sosta di euro 1.000.000. A tale riduzione è correlata una riduzione dei costi per realizzazione di piste ciclabili di pari importo, in quanto il contratto di servizio prevede l’alternatività tra le due poste fino a concorrenza dell’utile della gestione aree sosta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, premi ed incentivi, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi e al lordo dei contributi corrisposti, alla controllata Actv, dallo Stato e dagli Enti Locali relativi ai maggiori oneri per i rinnovi del CCNL di categoria e dei maggiori oneri per il trattamento di malattia già ampiamente commentati nella presente Nota Integrativa. Detti importi sono stati iscritti tra i ricavi nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi – Vari".

Il saldo al 31/12/2013 ammonta a complessivi euro 147.273.121 ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Salari e stipendi	103.937.743	104.423.584	(485.841)
Oneri sociali	32.849.266	32.691.431	157.835
Trattamento Fine Rapporto	7.372.809	7.988.107	(615.298)
Altri costi del personale e accantonamenti	3.113.303	4.071.645	(958.342)
	147.273.121	149.174.767	(1.901.646)

La riduzione della voce in esame (di circa euro 1.902 mila) è dovuta alla rigida applicazione del blocco del turn over imposto dal piano di riequilibrio del gruppo che ha portato a una riduzione complessiva dell'organico del gruppo.

La voce "Altri costi del personale e accantonamenti" include il costo delle ferie maturate e non godute di competenza dell'anno, indennità risarcitorie corrisposte a seguito di accordi transattivi, gli oneri a carico azienda per l'adesione del proprio personale dipendente al fondo pensione di categoria nonché gli accantonamenti per MBO per il personale quadro e dirigente e per il rinnovo del CCNL delle aziende controllate Actv e Ve.La..

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce di costo, si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti d'immobilizzazioni immateriali per euro 2.533.043 e ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 17.928.815, come risultante dai seguenti prospetti di dettaglio:

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Costi impianto e ampliamento	127.142	14.806	112.336
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.684	3.684	0
Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	102.944	131.220	(28.276)
Licenze, marchi e diritti simili	903.242	825.012	78.230
Avviamento	16.518		16.518
Altre (migliorie su beni di terzi)	1.379.513	1.465.931	(86.418)
	2.533.043	2.440.653	92.390

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Fabbricati	2.084.890	1.914.957	169.933
Impianti e macchinari	1.169.630	1.060.007	109.623
Attrezzature industriali e commerciali	11.150.487	11.112.925	37.562
Altri beni	3.523.808	4.675.899	(1.152.091)
	17.928.815	18.763.788	(834.973)

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammonta a euro 890.282 ed è ritenuta idonea ad esprimere la valutazione di presumibile realizzo dei crediti.

La voce in questione comprende:

- ✓ il minor importo che la controllata Actv presume di incassare dagli Enti affidanti a saldo dei corrispettivi per i contratti di servizio a seguito del mancato rispetto e/o conseguimento di alcuni parametri (cd parametri di qualità del servizio offerto), previsti nei contratti di servizio, nel corso dell'esercizio 2013;
- ✓ la svalutazione, prudenziale, parziale di alcuni crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo al 31 dicembre 2013 di euro 120.928, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materiali, ricambi e combustibili utilizzate per il processo produttivo, nonché dei supporti per titoli di viaggio Imob e delle rimanenze dei prodotti di merchandising (gadget vari, depliant, guide, ecc.) e di consumo, cancelleria e pubblicitario vario rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

Nel conto in esame è altresì ricompresa, per euro 73.215, la svalutazione, posta in essere dalla controllata Actv e già commentata in altra parte della presente Nota Integrativa delle rimanenze di materiale e ricambi del settore navigazione e automobilistico in quanto ritenuto essere obsoleto;

La voce in questione è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Variazione rimanenze materiali e ricambi settore automobilistico e navigazione	(249.535)	22.246	(271.781)
Variazione rimanenze materiali e ricambi Tram	82.491	32.049	50.442
Variazione rimanenze magazzino combustibili	29.381	78.894	(49.513)
Variazione rimanenze titoli di viaggio Imob	107.450	(592.777)	700.227
Variazione rimanenze prodotti finiti e materiale di consumo vario (guide, depliant, gadget, materiale pubblicitario, altro materiale vario)	(17.500)	54.744	(72.244)
Svalutazione rimanenze materiali e ricambi	(73.215)	2.256.722	(2.329.937)
	(120.928)	1.851.878	(1.972.806)

Accantonamento per rischi

Il saldo al 31/12/2013 è pari a euro 4.493.160 ed è imputabile alla controllata Actv e Ve.La.

Gli accantonamenti in questione comprendono:

- ◆ l'accantonamento stanziato per far fronte alle passività potenziali derivanti da soccombenza in cause legali in corso;
- ◆ l'accantonamento, da parte della controllata Actv, per l'IRAP eventualmente dovuta a seguito dell'applicazione delle c.d. "agevolazioni per applicazione del cuneo fiscale" nel calcolo della stessa e già commentata nella Relazione sulla Gestione e in altra parte della presente Nota Integrativa. Detto accantonamento ammonta a euro 1.622.160.

Altri accantonamenti

Il conto presenta, al 31 dicembre 2013, un saldo di euro 4.316.133 e comprende:

- ✓ per euro 4.107.730 l'accantonamento della controllata Actv per le spese di manutenzione ciclica;
- ✓ per euro 175.473 l'accantonamento della controllata Actv per franchigie assicurative relativi a sinistri verificatesi nel corso dell'esercizio e non ancora definiti.
- ✓ per euro 32.930 l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo AVM per oneri del c.d. Biciplan per esercizi successivi. Si ricorda infatti che il contratto di servizio con il Comune di Venezia per le aree di sosta prevede che l'utile derivante dal servizio sia impiegato nella realizzazione delle piste ciclabili (in attuazione del cosiddetto "Biciplan") e, se non speso nell'anno, vada accantonato in quanto dovrà essere speso nei futuri esercizi.

Oneri diversi di gestione

Trattasi dei costi che partecipano alla formazione del risultato d'esercizio e che non hanno trovato una più specifica allocazione nelle voci illustrate in precedenza.

Il saldo al 31 dicembre 2013, pari a euro 9.698.942, è così dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
I.V.A. indetraibile	5.576.133	7.247.883	(1.671.750)
Imposte varie (IMU, imposte produzione energia elettrica, Tares, altre) tasse di proprietà mezzi e di iscrizione, revisione e immatricolazione	1.834.619	1.378.907	455.712
Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	487.550	527.739	(40.189)
Minusvalenze su immobilizzazioni	76.207	307.102	(230.895)
Sopravvenienze passive ordinarie	1.257.562	408.221	849.341
Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	56.407	51.582	4.825
Altri (abbonamenti, altri costi generali, danni entro franchigie assicurative, spenalità contrattuali, abbuoni e arrotondamenti, sanzioni multe e ammende, ecc..)	410.464	426.142	(15.678)
	9.698.942	10.347.576	(648.634)

La voce "I.V.A. indetraibile", che ammonta a euro 5.576.133, è interamente riferibile alla controllata Actv.

Trattasi della quota parte dell'Iva che non può essere dedotta dalla controllata poiché, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, rientrante nel regime del pro - rata ai fini IVA di cui all'art. 19 bis DPR 633/72, visto che i ricavi afferenti al settore navigazione sono esenti IVA in base all'articolo 10 punto 14 del DPR 633/72. Il considerevole decremento che ha subito questa voce rispetto al saldo 2012 (pari a circa euro 1.672 mila) dovuto prevalentemente alla sua capitalizzazione su lavori di straordinaria manutenzione eseguiti dalla controllata Actv sulla flotta aziendale e sul costruendo cantiere navale del Tronchetto, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Da segnalare inoltre l'incremento, di euro 455.712, della voce "Imposte varie" imputabile per la maggior parte alla nuova tassa asporto rifiuti denominata Tares, in precedenza classificata nella voce di conto economico B 7) Costi per servizi.

Le sopravvenienze passive ordinarie ammontano a euro 1.257.562 e sono incrementate di euro 849.341 rispetto al 2012. Esse includono le seguenti rettifiche in aumento di costi dovute al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti:

- fatture ricevute e/o note di accredito emesse stanziare per importi inferiori nel bilancio precedente per circa euro 282 mila;
- maggiori penalità, relative agli anni passati, applicate dagli EE.LL. sui contratti di servizio ed eccedenti l'importo a suo tempo accantonato per circa euro 150 mila. Tale adeguamento si rende necessario in quanto la rendicontazione dei contratti di servizio da parte degli Enti affidanti viene comunicata all'Azienda sempre con notevole ritardo rispetto all'anno di competenza;
- storno di crediti non più esigibili per circa euro 46 mila;
- adeguamento del fondo manutenzione ciclica e maggiore storno dello stesso per eccedenze di storni rispetto a quanto a suo tempo accantonato per circa

- euro 762 mila
 ➤ altre per circa euro 18 mila.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(2.653.099)	(2.396.249)	(256.850)

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<i>Proventi da partecipazione</i>			
- da imprese collegate	120.000		120.000
<i>Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da controllanti	1.167.845	959.252	
- altri	86.410	164.352	(77.942)
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.254.255</i>	<i>1.123.604</i>	<i>130.651</i>
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(4.027.339)</i>	<i>(3.519.541)</i>	<i>(507.798)</i>
<i>Utile e perdite su cambi</i>	<i>(15)</i>	<i>(312)</i>	<i>297</i>
	(2.653.099)	(2.396.249)	(256.850)

I “Proventi da partecipazione – da imprese collegate” pari a euro 120.000 sono relativi ai dividendi deliberati e incassati nel corso dell’esercizio da parte della collegata Alilaguna S.p.A. ma relativi all’esercizio 2012.

Proventi finanziari diversi dai precedenti

I “Proventi diversi dai precedenti”, pari ad euro 1.254.255 sono così dettagliati:

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllante	Altri	Totale
Interessi bancari e postali				44.942	44.942
Interessi attivi vari			1.167.845	630	1.168.475
Sconti e abbuoni finanziari				39.634	39.634
Altri proventi				1.204	1.204
			1.167.845	86.410	1.254.255

La voce “Proventi diversi dai precedenti – da controllante”, pari a euro 1.167.845, è relativa agli interessi di competenza della Capogruppo AVM a fronte di una dilazione di pagamento concordata con il socio Comune di Venezia.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllante	Altri	Totale
Interessi bancari				59.172	59.172
Interessi su mutui				3.515.800	3.515.800
Interessi su prestiti obbligazionari				417.296	417.296
Altri				35.071	35.071
				4.027.339	4.027.339

La voce in esame comprende prevalentemente gli interessi passivi sostenuti dalla società capogruppo e dalla controllata Actv nei confronti del sistema bancario (su prestito obbligazionario sottoscritto da primario istituto di credito, per scoperti di conto corrente e per finanziamenti a lungo termine).

Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono stati imputati:

- da parte della capogruppo AVM oneri finanziari per complessivi euro 107.448 al cespite denominato "Parcheggio Multipiano di Mestre – Via Andrea Costa" iscritto nella voce dell'Attivo - B) Immobilizzazioni II) Materiali – Immobilizzazioni in corso e acconti;
- da parte della controllata Actv, oneri finanziari per complessivi euro 419.160 al cespite denominato "Nuovo cantiere navale Tronchetto" iscritto nella voce dell'Attivo - B) Immobilizzazioni II) Materiali – Immobilizzazioni in corso e acconti;
- da parte della controllata PMV oneri finanziari per complessivi euro 1.341.185 al cespite denominato "Sistema Tranviario Venezia – Mestre" iscritto nella voce dell'Attivo - B) Immobilizzazioni II) Materiali – Immobilizzazioni in corso e acconti.

Trattasi degli interessi sui mutui appositamente contratti per finanziare gli ingenti investimenti in questione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(687.719)	240.209	(927.928)

Il saldo della voce é così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Rivalutazioni di partecipazioni	0	565.100	(565.100)
Svalutazioni di partecipazioni	(687.719)	(324.891)	(362.828)
	(687.719)	240.209	(927.928)

Partecipazione	Rivalutazione	Svalutazione	Saldo al 31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate			
Venice by Boat S.p.A.		(541.209)	(541.209)
		(541.209)	(541.209)
Partecipazioni in imprese collegate			
La Linea S.p.A.		(126.647)	(126.647)
Società dei Trasporti Integrati del Veneto S.c.a.r.l. in liquidazione		(3.516)	(3.516)
Consorzio Venice Maritime School		(16.347)	(16.347)
		(146.510)	(146.510)
Totale generale		(687.719)	(687.719)

La svalutazione dell'impresa controllata Venice by Boat, iscritta nella voce di attivo circolante "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e già commentata in altra parte della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, è stata posta in essere in quanto si ritiene di non realizzare il valore della stessa dalla cessione.

La svalutazione delle imprese collegate, pari a euro 146.510 sono dovute:

- per la partecipazione detenuta nella società La Linea S.p.A. alla sua valutazione al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo. Trattasi di una partecipazione destinata alla vendita e riclassificata, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, nella voce di attivo circolante "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni";
- per la partecipazione nella Società dei Trasporti Integrati del Veneto S.c.a.r.l. in liquidazione per la conclusione delle operazioni di liquidazione
- per la partecipazione nel Consorzio Venice Maritime School all'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto (valutazione ad equity).

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(4.250.132)	(404.593)	(3.845.539)

Il conto in esame, che riporta un saldo negativo di euro 4.250.132, è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Varie	495.068	4.280.853	(3.785.785)
Totale proventi	495.068	4.280.853	(3.785.785)
Imposte esercizi precedenti	(4.822)	(303.235)	298.413
Varie	(4.740.378)	(4.382.211)	(358.167)
Totale oneri	(4.745.200)	(4.685.446)	(59.754)
Totale partite straordinarie	(4.250.132)	(404.593)	(3.845.539)

I proventi straordinari vari ammontano a complessivi euro 495.068 e sono così dettagliati:

- quota delle somme spettanti alla controllata Actv S.p.A., ai sensi dell'articolo 40 della legge Regione Veneto 30 ottobre 1998 n. 25, relative alle sanzioni amministrative elevate negli anni precedenti nei confronti dell'utenza priva dei necessari titoli di viaggio per circa euro 44 mila;
- mancata rilevazione, da parte della controllata Actv S.p.A., di costi interni capitalizzati per circa euro 252 mila;
- mancata rilevazione di note di accredito, fatturazioni attive, errori e/o omesse registrazioni contabili e altri per circa euro 165 mila;
- rimborsi assicurativi di anni precedenti per circa euro 4 mila;
- rimborso, a seguito di conguagli, di consumi di precedenti esercizi pagati in eccedenza per alcune utenze idriche per circa euro 8 mila;
- altri per circa euro 22 mila.

Gli oneri straordinari, pari a complessivi euro 4.745.200 comprendono:

- ◆ Imposte per esercizi precedenti contabilizzate dalla controllata Actv per euro 4.822 e relativi ad avvisi di accertamento per le annualità 2008, 2009 e 2012.
- ◆ Oneri vari per euro 4.740.378 così composti:
 - rettifica di costi, a seguito di modificate registrazioni contabili di precedenti esercizi, per circa euro 268 mila;
 - integrazione, da parte della controllata Actv, dei premi relativi a polizze assicurative di competenza di anni precedenti per circa euro 50 mila;
 - integrazione, da parte della controllata Actv, di aggi di anni precedenti erroneamente non rilevati per circa euro 51 mila;
 - integrazione, da parte della controllata Actv, di canoni spazi acquei relativi ad anni precedenti per circa euro 158 mila;
 - rilevazione di contributi in conto investimenti per le quote pregresse relative a precedenti esercizi e di ammortamenti erroneamente determinati per circa euro 51 mila;
 - rilevazione di multe e sanzioni di anni precedenti per circa euro 34 mila;
 - rilevazione di un minor credito d'imposta per circa euro 42 mila;
 - storni di errate capitalizzazioni effettuate negli anni precedenti per circa euro 120 mila;
 - definizione di controversie per cause di lavoro di anni precedenti non

- contabilizzate dalla controllata Actv per circa euro 183 mila;
- oneri relativi agli accantonamenti, da parte della controllata Actv, per ristrutturazione aziendale per circa euro 3.771 mila;
 - altri per circa euro 12 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.392.637	4.908.607	(3.515.970)

Comprende l'intero ammontare di competenza dei tributi per IRAP e IRES del gruppo AVM, al netto delle imposte anticipate e/o differite, così come specificato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
IRES	0	289.819	(289.819)
IRAP	1.779.011	2.898.236	(1.119.225)
Totale imposte correnti	1.779.011	3.188.055	(1.409.044)
Imposte differite	(3.652)	(505.780)	502.128
Imposte anticipate	(382.722)	2.226.332	(2.609.054)
Totale imposte anticipate e differite	(386.374)	1.720.552	(2.106.926)
Totale imposte	1.392.637	4.908.607	(3.515.970)

Come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione la Società Capogruppo AVM ha aderito, con decorrenza dal periodo d'imposta 2013, alla tassazione di gruppo rappresentata dal Consolidato fiscale, di cui agli articoli dal 117 al 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.). Si riportano le seguenti principali informazioni:

1. Società incluse nel consolidato fiscale:

SOCIETA' CONSOLIDANTE (CONTROLLANTE)	AVM SPA
SOCIETA' CONSOLIDATE (CONTROLLATE)	ACTV SPA VE.LA.SPA

2. Durata "fiscale" del consolidamento: anni tre (periodi d'imposta 2013 – 2014 – 2015)

3. Durata del contratto di consolidamento e termine scadenza: anni tre – scadenza 31 dicembre 2015

4. Utilizzo delle perdite: le eventuali perdite risultanti dalle dichiarazioni fiscali sono utilizzate ad insindacabile giudizio da parte della controllante

5. Remunerazione delle perdite: a fronte del trasferimento delle perdite dalle controllate alla controllante, quest'ultima riconoscerà un indennizzo pari al risparmio d'imposta conseguito corrispondente alla percentuale delle quote possedute dai soci diversi dalla Capogruppo. Gli accordi sottoscritti prevedono le seguenti percentuali:

= ACTV Spa 6,325%

= VE.LA. Spa 11,14%

6. Pagamento dell'indennizzo: l'indennizzo sarà corrisposto solo all'effettiva fruizione delle perdite da parte della controllante o di altre società partecipanti al consolidato fiscale. Pertanto le perdite non utilizzate, in quanto non compensabili, verranno riportate a nuovo

7. Interruzione anticipata o mancato rinnovo dell'opzione: le perdite trasferite alla controllante e non ancora utilizzate rimangono di esclusiva pertinenza della controllante stessa, fermo restando il riconoscimento dell'indennizzo secondo quanto indicato ai punti 5 e 6.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 é iscritto uno storno per imposte differite da IRES per euro 3.652, imputabili alla Capogruppo AVM, che derivano dallo storno di precedenti accantonamenti che, in presenza di risultato fiscale negativo, non hanno trovato la loro naturale destinazione a decremento delle imposte correnti.

Le imposte anticipate del gruppo sono state determinate come dalla tabella seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore	Aliquota	Importo	Imposte anticipate al 31/12/2012
IRAP				
accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio	13.910.353	3,90%	542.504	
disallieamento ammortamenti	75.246	3,90%	2.935	
				545.438
IRES				
Interessi passivi della Capogruppo eccedenti il ROL	1.322.239	27,50%	363.616	
disallieamento ammortamenti	75.247	27,50%	20.693	
accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio	1.544.450	27,50%	424.724	
Costi e svalutazioni non dedotte nell'esercizio	160.137	27,50%	44.038	
Residua perdita fiscale	1.128.663	27,50%	310.382	
				1.163.452
Totale credito al 31/12/2013 al netto della quota apportata dalla controllata PMV				1.708.891
Totale credito al 31/12/2012				1.326.169
Totale imposte anticipate - carico				382.722

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza e alla Società di Revisione della Capogruppo e delle società controllate.

Società capogruppo AVM

Qualifica	Compenso
Amministratori	219.042
Collegio sindacale	67.524
Organismo di vigilanza	
Società di Revisione	26.868

Società Controllata Actv S.p.A.

Qualifica	Compenso
Amministratori	103.047
Collegio sindacale	126.790
Organismo di Vigilanza	23.769
Società di Revisione	54.491

Società Controllata Ve.La.

Qualifica	Compenso
Amministratori	60.148
Collegio sindacale	43.124
Attività di revisione	7.737
Organismo di vigilanza	9.013

Società Controllata PMV

Qualifica	Compenso
Amministratore Unico	93.800
Collegio sindacale	85.223

Per completezza d'informazione si segnala che:

- √ il Collegio sindacale della Capogruppo AVM e quelli delle sue controllate hanno rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- √ il compenso spettante la società di revisione della Capogruppo e della controllata Actv è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per

lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie);

- √ i compensi spettanti ai membri degli Organi Amministrativi includono anche indennità a titolo di rimborsi chilometrici e spese per missioni e trasferte. Queste ultime sono state determinate ai sensi della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 31 maggio 2011 PG 2011/231749 in tema di "rimborso delle spese viaggio per carburante a favore degli amministratori delle società partecipate" e ai sensi dell'articolo 1 comma 727 della legge 296/2006 e dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento (allegato n. 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese collegate non consolidate (allegato n. 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (allegato n. 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (allegato n. 4);
- il prospetto di composizione del patrimonio netto consolidato (allegato n. 5);
- il rendiconto finanziario (allegato n. 6).

Il Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A.

Ing. Giovanni SENO	Amministratore Delegato
Ing. Marino MAZZON	Consigliere
Dott. Alessandro MORO	Consigliere
Dott.ssa Lorenza PANDIANI	Consigliere

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Seno

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.
(in breve A.V.M. S.p.A.)
Sede legale: Venezia – Isola Nova del Tronchetto n.33
Capitale Sociale Euro 85.477.702,65.= int. vers.
Iscritta al Registro Imprese di Venezia
Codice fiscale e Partita IVA: 03096680271
Società con socio unico: Comune di Venezia
Società soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Venezia

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

Signor azionista,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dai prospetti e gli allegati di dettaglio nonché dalla Relazione sulla gestione. Il bilancio è stato anche corredato dal Rendiconto finanziario di Gruppo, utile strumento di conoscenza della situazione finanziaria consolidata e dei flussi.

Il bilancio è stato redatto dagli amministratori, approvato dal Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2014 e in pari data regolarmente comunicato al Collegio Sindacale

Il bilancio in questione chiude con una perdita di € 8.780.598, attribuibile a terzi per € 2.005.111 e si riassume nei seguenti valori:

Voci patrimoniali

Attività	€	629.583.915
Passività	€	534.014.818
Patrimonio netto di gruppo (escluso l'utile / perdita dell'esercizio)	€	70.612.140
Patrimonio netto di terzi (escluso l'utile	€	24.956.957

dell'esercizio)		
Perdita dell'esercizio	€	(6.775.487)
Perdita di terzi	€	(2.005.111)
Voci del conto economico		
Valore della produzione	€	277.327.545
Costi della produzione	€	(277.124.556)
Differenza	€	202.989
Proventi e oneri finanziari	€	(2.653.099)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(687.719)
Proventi e oneri straordinari	€	(4.250.132)
Risultato prima delle imposte	€	(7.387.981)
Imposte sul reddito	€	(1.392.637)
Perdita dell'esercizio di gruppo e di terzi	€	(8.780.598)
- di cui perdite dell'esercizio spettanti a terzi	€	(2.005.111)
- di cui perdita dell'esercizio proprio del gruppo	€	(6.775.487)

La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione predisposte dagli Amministratori Vi forniscono le informazioni sull'andamento delle attività svolte dal gruppo nell'esercizio trascorso. Questi documenti sono stati predisposti conformemente a quanto previsto dagli artt. 38 e 40 del Dlgs. 127/91.

Dal nostro canto, abbiamo svolto l'esame del bilancio consolidato secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio consolidato in quanto applicabili al caso di specie, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai

Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I bilanci delle Società controllate sono stati assoggettati ai controlli previsti dalla legge da parte dei rispettivi organi di controllo.

Sulla base dell'attività di controllo svolta sul bilancio consolidato, Vi precisiamo quanto segue:

a) tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio coincidente con l'anno solare;

b) l'area di consolidamento è stata determinata in modo corretto;

c) il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio chiusi al 31 dicembre 2013, approvati dai rispettivi organi amministrativi;

d) le poste di bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili di consolidamento effettuate dalla controllante ed alle informazioni trasmesse dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento (report);

e) le tecniche di consolidamento applicate sono conformi alle prescrizioni di legge (metodo integrale);

f) le partite di «debito e credito» ed i «costi e i ricavi» intercorsi tra le società del gruppo sono stati correttamente eliminati; i ricavi delle partecipate sono stati depurati di eventuali utili infragruppo; di queste operazione viene data ampia descrizione nella Nota Integrativa.

g) è sempre stato tenuto conto dell'effetto fiscale calcolato in base alla normativa tributaria italiana;

h) le partecipazioni escluse dal consolidamento sono state inserite nel bilancio consolidato tra le immobilizzazioni finanziarie e sono state valutate al costo.

i) i criteri di valutazione delle società incluse nel consolidamento sono allineati a quelli della capogruppo.

l) la quota di patrimonio netto attribuibile a terzi è stata correttamente iscritta in una voce separata dello stato patrimoniale, così come la relativa quota del risultato economico (perdita).

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data ai documenti, sulla loro conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tal proposito concordiamo sulla loro conformità alla disciplina vigente in materia di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato nel suo complesso esprime, invero, in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati del gruppo facente capo ad AVM S.p.a. per l'esercizio 2013 ad esclusione per quest'ultimo del risultato economico di PMV Spa che, in quanto acquisita verso la fine dell'esercizio, è stata consolidata solo per lo Stato patrimoniale.

Abbiamo, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo a sollevare alcun rilievo in proposito.

A nostro giudizio, il summenzionato bilancio consolidato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili della Società capogruppo, considerate le scritture di consolidamento.

Considerando, perciò, anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, concordiamo sui criteri di redazione del Bilancio consolidato, della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione che appare congruente al Bilancio.

Venezia Mestre, 30/04/2014

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Alberto de Perini - Presidente

dott. Flavio Rossetto – sindaco effettivo

dott. Michele Scibelli – sindaco effettivo

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista Unico della
Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. e sue controllate ("Gruppo AVM") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AVM al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AVM al 31 dicembre 2013.

Treviso, 29 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani
(Socio)

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale Valuta	Importo	Soci	Quota proprietà %	Quota consolidata %
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:						
Actv S.p.A.	Venezia	Euro	18.624.996	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	76,99	100
				Provincia di Venezia	13,49	
				Comune di Chioggia	6,499	
				Altri comuni della Provincia di Venezia	3,03	
VE.LA. S.p.A.	Venezia	Euro	1.885.000	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	88,86	100
				Comune di Venezia	11,14	
Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.	Venezia	Euro	39.811.334	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	57,788	100

Provincia di Venezia	19,309
Comune di Venezia	10,227
Comune di Chioggia	8,653
Altri comuni della Provincia di Venezia	4,043

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale		Soci	Quota proprietà %
		Valuta	Importo		
ALILAGUNA S.P.A.	Venezia	Euro	1.371.430	Actv S.p.A.	30,00%
				Società Incremento Turistico Venezia S.r.l.	70,00%
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL	Venezia	Euro	138.000	Actv S.p.A.	44,93%
				Autorità Portuale di Venezia	44,93%
				S.S.M.C. s.n.c.	10,14%
LA LINEA S.P.A.	Venezia	Euro	1.500.000	Actv S.p.A.	26,00%
				Fiorese Massimo	24,00%
				Mattioli Federico	22,00%
				Gasparotto Giuseppe	24,00%
				La Linea S.p.A. azioni proprie	4,00%

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale		Patrimonio Netto	Soci	Quota di proprietà %	Valore di iscrizione a bilancio al 31/12/2013
		Valuta	Importo				
LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.	Venezia	Euro	9.400.396	7.501.591	AVM S.p.A.	0,5495	51.651
CONSORZIO D'ACQUISTO CAR SHARING	Genova	Euro	149.000	149.000	AVM S.p.A.	8,81	13.000
Lido di Venezia Eventi e Congressi S.p.A. in liquidazione	Venezia	Euro	110.000	173.221	AVM S.p.A.	19,00	32.226
Insula S.p.A.	Venezia	Euro	3.706.000	4.515.307	AVM S.p.A.	2,00	87.387
THETIS S.p.A.	Venezia	Euro	11.288.986	14.470.223	ACTV S.p.A.	5,756	649.778
Venis S.p.A.	Venezia	Euro	1.549.500	2.651.297	ACTV S.p.A.	14,90	292.994
Atvo S.p.A.	S. Donà di Piave - Venezia	Euro	7.628.400	30.288.826	ACTV S.p.A.	12,00	3.315.977
Atc Esercizio S.p.A.	La Spezia	Euro	3.500.000	2.483.289	ACTV S.p.A.	0,04	968
VeneziaFiere S.p.A. in liquidazione	Venezia	Euro	300.000	(320.880)	Ve.La. S.p.A.	0,00383	0
PromoVenezia S.c.p.a.	Venezia	Euro	156.000	300.280	Ve.La. S.p.A.	0,9	1.872

I dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, ossia quello al 31 dicembre 2012.

I dati relativi al bilancio del Consorzio Car Sharing si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, ossia quello al 31 dicembre 2013

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2013 sono riconciliati con quelli della Capogruppo come segue:

	2013		2012	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	87.620	27	64.991	57
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	7.673		(93)	213
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(8.627)		(18.111)
Adeguamento al valore del patrimonio netto delle società collegate	645	(82)	727	424
Rettifiche operazioni infra-gruppo	(369)	(98)	(275)	(276)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	70.612	(6.775)	54.705	(13.681)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	24.957	(2.005)	10.645	(4.012)
Patrimonio sociale e risultato netto totale	95.570	(8.780)	65.350	(17.693)

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di composizione del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto del gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2012	62.875.611	410	45.028	1.457.434	3.759.071	248.777	(13.681.738)	54.704.593	10.645.240	65.349.833
destinazione risultato 2012					(13.681.738)		13.681.738	0		0
altri movimenti	22.602.092	47	2.858	2.715	23.732	51.590		22.683.034	16.316.828	38.999.862
risultato esercizio 2013							(6.775.487)	(6.775.487)	(2.005.111)	(8.780.598)
Saldo al 31 dicembre 2013	85.477.703	457	47.886	1.460.149	(9.898.935)	300.367	(6.775.487)	70.612.140	24.956.957	95.569.097

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271
 Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771
 Capitale sociale Euro 85.477.702,65 i.v.

Allegato n. 6 al bilancio consolidato al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta iniziale</i>	(42.738)
<i>Attività d'esercizio:</i>	
Risultato netto dell'esercizio	(8.780)
Ammortamenti	20.462
Minusvalenze/ svalutazioni (plusvalenze/rivalutazioni) nette	685
Variazione netta dei fondi rischi	8.545
Variazione netta fondo TFR	(2.179)
Autofinanziamento	18.733
(Incremento) decremento rimanenze	18.457
(Incremento) decremento crediti	22.468
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	(553)
Incremento (decremento) debiti	(2.808)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(2.842)
Totale flusso da (per) attività d'esercizio	53.455
<i>Attività d'investimento/disinvestimento:</i>	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.537)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.066)
(Incremento) decremento in immobilizzazioni finanziarie	(29)
Effetto netto conferimento PMV	9.711
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	99
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	341
Totale flusso da (per) attività d'investimento	(13.481)
<i>Attività di finanziamento:</i>	
Incremento (decremento) debiti verso banche a lungo	(558)
Incremento (decremento) debiti verso obbligazioni a lungo	(2.631)
Incremento capitale e riserva sovr. Azioni	
Versamento in c/futuro aumento di capitale	
(Incremento) decremento crediti verso soci per versamenti dovuti	
Totale flusso da (per) attività di finanziamento	(3.189)
<i>Flusso finanziario netto dell'esercizio</i>	36.785
<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta finale</i>	(5.953)

Composizione disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta:

Disponibilità liquide	17.616
Disponibilità liquide PMV	9.711
Debiti per obbligazioni a breve	(2.632)
Debiti verso banche a breve	(30.648)
<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta finale</i>	(5.953)